SOLE ?
NOON
L'ABBRONZATURA DI BELLEZZA
da
PROFUMI
Servetti

28 PAGINE

STAMPA SERA

BORSA

Mercoledì 1 Agosto 1979
Anno 111 - Numero 201

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 300 (arretrati il doppio)

Come fare il ricorso per non pagare due volte l'una tantum

a pagina 9

Casa Antonioli sulla collina torinese

Svaligiata la villa al re delle serrature

«Antonioli, serrature e casseforti», un nome che dà sicurezza. E proprio alle famose serrature centinaia di torinesi hanno affidato la loro tranquillità durante le ferie. Compreso, e non poteva essere altrimenti, Augusto Antonioli, 58 anni, contitolare col fratello Giuseppe, di 51, della notissima azienda. Il guaio è stato che la «Antonioli» fabbrica sì serrature per porte, ma, a quanto pare, non per finestre.

Cosicché un manipolo di ladri, forzando appunto una tapparella e la finestra che stava subito dietro ed eludendo sofisticati sistemi d'allarme direttamente collegati con la questura, è entrato probabilmente domenica notte nella villa di strada Valsalice 227/20 e, dopo aver messo a soqquadro tutti i locali, se ne è andato indisturbato con un bottino non ancora determinato.

Augusto Antonioli, in questi giorni era a Barcellona da dove, poi, ha raggiunto la moglie Rita e la figlia Gabriella all'isola d'Elba. Anche il fratello Giuseppe (il cui figlio fu sequestrato tempo fa e liberato dietro riscatto) è lontano dalla città dove, invece, è rimasto il fondatore dell'azienda e padre dei due attuali titolari, Francesco Antonioli, di 79 anni, che vive a Nichelino, dove sorge lo stabilimento (fondato nel '45, trenta dipendenti, produzione rinomata anche all'estero).

Questa mattina il giardiniere Emilio Cane, di 52 anni, che era venuto come il solito ad accudire le piante, ha notato la finestra aperta ed ha dato un'occhiata all'interno: non c'è voluto molto a capire che da lì erano passati i ladri. Choccato, anche per l'inaudita «violazione» della fortezza del «re delle serrature», il giardiniere ha avvertito subito Francesco Antonioli il quale a sua volta ha chiamato la polizia. Ma ovviamente non c'era che da rilevare le impronte digitali dei ladri, sperando che risultino negli schedari.

Al loro ritorno dalle vacanze i due fratelli Antonioli avranno, oltre al problema di far fronte alle perdite economiche (di cose preziose, in casa, dovevano essercene di certo) anche a quello di ricostruire una «verginità» al marchio, così duramente scossa dai «soliti ignoti».

Pandolfi senza liberali

«E' tutta colpa dei repubblicani»

Interviste con Zanone

a pagina 2

(Cavallo)

VACANZE

Picnic con le mucche a Salice d'Ulzio (Foto Lubera)

I giornali a 300 lire

Da oggi i giornali costano 300 lire. Anche *Stampa Sera*. Come il lettore comprenderà facilmente, l'aumento era inevitabile, e tecnicamente è giustificato dall'aumento dei costi nel settore dell'editoria e dall'inflazione che sta divorando questo nostro povero Paese.

Negli ultimi mesi, moltiplicando gli sforzi e le iniziative — non ostante il grave deficit risultante dai calcoli dell'editore, e che il giornale si trascina ormai da anni — *Stampa Sera* è riuscita a recuperare in vendita di copie, è riuscita a ridurre le perdite, e intende continuare su questa strada. L'obiettivo è uno soltanto: offrire al lettore un prodotto più ricco e più serio, di maggiore informazione e con più ampio spazio di lettura. L'aumento odierno del prezzo è un'occasione per rinnovare questo impegno nei confronti del nostro pubblico.

Molti numeri di *Stampa Sera* (come quello di oggi), sono usciti con pagine a colori: l'impiego della quadricromia — con risultati giudicati eccellenti dagli esperti: merito della capacità e dell'impegno dei poligrafici che collaborano con noi — verrà ulteriormente potenziato. Così come aumenteremo il numero, lo spessore, e la frequenza degli inserti, dedicati ai problemi, agli interessi, alle curiosità del nostro pubblico. Così come nelle cronache e nei notiziari continueremo a mettere il più scrupoloso impegno di obiettività, onestà e tempestività, dando al lettore il massimo possibile dei servizi, che resta il fine di un giornale come il nostro.

Autobotti in sciopero distributori a secco

Fino a lunedì nessun rifornimento - Esodo in difficoltà

Tre giorni di sciopero nazionale dei cisternisti (quelli che consegnano il carburante ai distributori per conto dei grossisti e delle compagnie petrolifere) da domani a sabato compreso sono stati proclamati dalle tre principali organizzazioni sindacali degli autotrasportatori, Anita, Fai e Fita. Fino a lunedì, quindi, le stazioni di servizio non riceveranno più i normali rifornimenti e le scorte probabilmente si esauriranno nel giro di un paio di giorni.

Motivo della protesta è, ancora una volta, la definizione e la successiva applicazione di tariffe obbligatorie per il trasporto. Un problema che si trascina ormai da anni e che è già stato causa di una lunga serie di scioperi. Fino a qualche tempo fa le tariffe secondo cui i cisternisti dovevano essere pagati erano lasciate alla libera contrattazione delle parti con evidenti fenomeni di sfruttamento. Successivamente, in corrispondenza con la creazione dell'Albo nazionale degli autotrasportatori, vennero definiti criteri omogenei che dovevano valere come punto di riferimento obbligatorio. Ma i clienti dei cisternisti non si sono arresi e, dopo tutta una serie di resistenze passive nell'applicare le tariffe, hanno fatto ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Lazio che ha deciso la sospensione della regolamentazione.

Ora, con l'azione di lotta proclamata da domani a cui, hanno già annunciato, ne seguiranno altre «più energiche e conclusive», i cisternisti vogliono che le tariffe vengano categoricamente rispettate a partire da oggi.

La conclusione di tutta questa vicenda, comunque, è che, al di là delle pur sacrosante rivendicazioni dei cisternisti, nuove difficoltà si aggiungeranno da domani al già complesso problema del «pieno» proprio mentre è in corso l'ultima grande ondata dell'esodo.

Pandolfi oggi da Pertini con la lista dei ministri

I socialisti minacciano il veto al governo tripartito dc-pri-psdi

ROMA — Doccia fredda per Pandolfi da parte dei socialisti questa mattina mentre il presidente del Consiglio stava per recarsi al Quirinale a presentare la lista dei ministri a Pertini. «*Per dirla con chiarezza* — ha infatti dichiarato il vicesegretario del psi on. Signorile — *non faremo passare la stessa coalizione tripartita che ha chiesto agli elettori la maggioranza assoluta senza ottenerla, qualora si presentasse in forma aperta o camuffata*».

Ciò significa che i socialisti in Parlamento voterebbero contro il governo che Pandolfi sta faticosamente formando. Fallito il tentativo di coinvolgere nella maggioranza e nel governo anche i liberali per la rigida opposizione dei repubblicani (i quali si sono anche opposti alla permanenza del socialdemocratico Nicolazzi al ministero dell'Industria), Pandolfi infatti può contare soltanto sul tripartito dc-pri-psdi, proprio quello cioè che secondo Signorile i socialisti non accettano.

Senza il voto favorevole dei socialisti o almeno la loro astensione (tenuto conto che anche i liberali non voterebbero a favore, ma al massimo potrebbero astenersi) Pandolfi non può contare sulla maggioranza in Parlamento.

A questo punto è difficile prevedere se Pandolfi insisterà nel suo tentativo portando oggi la lista dei ministri a Pertini e presentandosi alle Camere o se — vista la dichiarazione socialista — deciderà di rinunciare.

L'intervista a Zanone

ROMA — «*Io ho ormai l'impressione che il partito repubblicano sia diventato una corrente esterna della democrazia cristiana*». L'onorevole Zanone, segretario del partito liberale, non si fa pregare per dire cosa pensa della conclusione di questa crisi di governo. I veti dei pri hanno impedito a Pandolfi di fare entrare nel governo ministri liberali.

«*Non avevamo chiesto noi i posti* — precisa Zanone con voce piana, e tono quasi divertito — *è stato Pandolfi a chiamarci. Perché noi non siamo un partito ministeriale ad ogni costo come il pri che fa questione di vita o di morte per un ministero*».

— Ma perché tanta ostilità del pri verso i liberali?

«*Ci sono due ragioni* — spiega Zanone —. *Il pri è oggi un satellite della dc, quanto meno un fiancheggiatore della dc di Zaccagnini, e forse è collegato con ambienti del pci che tendono a tornare alla situazione del 1978. Poi ci sono ragioni meno politiche. I repubblicani sono inviperiti contro di me perché ho commesso il nefando delitto di prendere più voti di loro alle elezioni europee. Io glielo avevo proposto di presentare liste insieme, assicurando che avremmo preso una valanga di voti. Ma loro, no. Mi risposero con sorrisetti e con una presunzione intollerabile. E così, noi abbiamo preso tre deputati e loro due*».

«*Certo, non si può fare una politica dei laici se un partito laico come il pri funziona come satellite della dc*» torna a ripetere Zanone.

— Come si sono svolte le ultime fasi della trattativa per il governo?

«*Siccome continuava la commedia degli inganni, con i repubblicani che dicevano di non porre veti verso di noi e gli altri che li smentivano, io ho detto martedì sera a Pandolfi: vedo che hai resistenze più forti di quanto vuoi ammettere, resistenze che non hanno solo il peso di una fazione repubblicana. Per questo lasciamo perdere tutto*».

— Ora cosa farete? Voterete contro il governo o vi asterrete come pare che farà il psi?

«*Anche questa idea dell'asse Zanone-Craxi è una baggianata di tipo sesquipedale* — conclude Zanone sempre con il suo tono tra il sornione e l'ironico — *non vedo Craxi dal giorno in cui rinunziò all'incarico. E' però indubbio che vi è stato un miglioramento nei rapporti tra psi e pli*».

— Allora, vi asterrete?

Zanone non risponde direttamente a questa domanda, ma lascia capire che la decisione che il suo partito prenderà in Parlamento, al momento del voto di fiducia, sarà una «astensione tecnica», per permettere che un governo comunque si formi.

Alberto Rapisarda

C'è un legame fra il covo di Rieti e il fumetto su Moro di «Metropoli»?

ROMA — Per gli inquirenti che indagano sul delitto Moro sarebbe qualcosa di più di una semplice ipotesi: la cella «carcere del popolo» delle «Unità Combattenti per il Comunismo» scoperta a Vescovio Sabino nel covo, avrebbe le stesse caratteristiche di quella illustrata nel fumetto del rapimento del leader dc, pubblicato sul primo numero di Metropoli, la rivista dell'Autonomia operaia. I carabinieri si sono accorti delle analogie subito dopo la scoperta del nascondiglio: nell'interno della cella ricavata dal garage del casinale sono stati trovati mobili simili a quelli descritti nel fumetto. Un tavolo, una sedia, due sgabelli, il wc chimico.

I magistrati hanno deciso di seguire anche questa pista: il disegnatore Madaudo, autore del fumetto, avrebbe riprodotto con estrema verosimiglianza l'arredamento scoperto nella cella di Vescovio in fase di smantellamento. Fino a che punto questa ipotesi può essere considerata attendibile? Gli inquirenti non hanno né confermato né smentito, ma è chiaro che se al semplice sospetto dovessero aggiungersi altri elementi di prova, la posizione dei leader di Autonomia Scalzone, Ferrari-Bravo, Vesce, attualmente detenuti a Rebibbia, si aggraverebbe

Il fumetto della rivista Metropoli sull'interrogatorio di Moro

Le notizie di oggi

● **Nigeria nazionalizza BP.** *Il governo militare della Nigeria ha deciso di nazionalizzare i titoli di proprietà della British Petroleum. Il provvedimento è legato alle esportazioni britanniche di greggio in Sudafrica.*

■ **Sedia elettrica in Usa.** *Theodore Bundy, l'ex studente in legge riconosciuto colpevole dell'assassinio di due giovani studentesse dell'Università statale della Florida e della brutale aggressione di altre tre giovani, è stato condannato ieri alla pena capitale mediante sedia elettrica, così come raccomandato dalla giuria della corte penale di Miami (Florida).*

● **Litiga ai funerali e muore.** *Un vigile urbano, Francesco Bromo di 62 anni, è morto per infarto cardiaco al termine di un litigio durante i funerali del fratello, Francesco Maria, morto l'altro ieri per cause simili.*

● **Sciagura aerea.** *Un bimotore con 44 tecnici di una piattaforma petrolifera della Shell a 4 membri d'equipaggio a bordo è precipitato oggi nel Mare del Nord mentre decollava dall'aeroporto di Sumburgh, nell'arcipelago delle Shetlands, diretto ad Aberdeen in Scozia. Il bilancio provvisorio della sciagura è di 4 morti accertati e 14 dispersi. I 30 superstiti sono stati trasferiti in elicottero a Lerwick e ricoverati in ospedale.*

● **Stop ai panfili panamensi.** *Il governo panamense ha deciso di mettere fine alle immatricolazioni di panfili stranieri ed a tal fine ha sottoposto un disegno di legge al Parlamento. La proposta mira a ridare credibilità alla bandiera panamense. Inoltre le imbarcazioni registrate sono in grave ritardo con le tasse annuali.*

■ **Vietata cattura dei delfini.** *Un decreto che vieta la cattura dei delfini «senza apposita autorizzazione» è stato emanato oggi dal ministro della Marina Mercantile, Preti. «L'autorizzazione alla cattura dei delfini — dice un comunicato — verrà data solamente in casi limitati a pescatori professionali, che già da tempo esercitano questa attività con obiettivi che non sono in contrasto con la conservazione della specie».*

● **Busto di Luther King.** *La Camera dei Rappresentanti americana ha approvato a larghissima maggioranza, quasi all'unanimità, una risoluzione per l'installazione nell'edificio del Campidoglio, dove ha sede il Senato americano, di un busto o di una statua intera di Martin Luther King, il leader dei diritti civili assassinato a Memphis undici anni fa.*

● **Quattro morti sull'Aurelia.** *Quattro morti e cinque feriti sono il tragico bilancio di un incidente stradale avvenuto stamane alle 6 sulla via Aurelia nei pressi di Roma. Una «A 112» targata Caserta si è scontrata frontalmente con una «600». Le vittime non sono ancora state identificate.*

Dopo il «salvataggio» dei vietnamiti

È morto il bimbo nato sul «Doria»

SINGAPORE — Andrea, il bimbo nato sull'incrociatore «Andrea Doria» un'ora dopo che la madre era stata imbarcata in seguito alla fuga dal Vietnam, è morto questa mattina alle 5,20 (locali). Era diventato il simbolo dell'operazione di soccorso della marina italiana nel mar cinese meridionale, che si è conclusa ieri con il salvataggio di 907 profughi.

Andrea Than Tien, questo il suo nome completo, non ha resistito a complicazioni cardiorespiratorie. La madre, Nguyen Thi Van, 26 anni, non aveva voluto abortire mentre era bloccata con il marito e due figli su una spiaggia della Malaysia, dalla quale ieri è stata consegnata alla marina italiana insieme ad altri 711 profughi. La donna era stata più volte picchiata dai poliziotti malaysiani, come ha riferito Francesco Serri, l'ostetrico-ginecologo imbarcato sul «Doria».

Il parto si era svolto regolarmente, ma il piccolo era sotto il peso normale. Vestito con un corredino (eventuali nascite erano state previste nell'operazione di soccorso e a bordo è stata allestita una sala parto) Andrea era stato sistemato in una culla formata dal coperchio di un autorespiratore e messo accanto alla madre in branda. Lo aveva visto anche il padre Thanh Tang-Hoang. I genitori, cattolici, hanno voluto che Andrea fosse battezzato appena venuto alla luce dal cappellano del «Doria», Don Orticelli.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano
Carlo Masseroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Pierluigi Bertola
Secondino Riolfo

© 1979 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 164 DEL 19-3-1979

All'erede di un perseguitato che fu condannato da Mussolini

Il conto del tribunale fascista arriva dopo cinquant'anni

MESSINA — *Al nome di Francesco Lo Sardo è dedicata una delle piazze centrali di Messina, alla sua memoria è titolata la Camera del lavoro e numerose strade in tutta la Sicilia, come è giusto per uno dei più prestigiosi martiri antifascisti che l'isola può vantare. Deputato comunista e avvocato, Francesco Lo Sardo morì nel 1931 mentre scontava nel carcere di Poggioreale a Napoli una condanna ad otto anni di galera e cinque di confino, inflittagli dal Tribunale speciale.*

Oggi, a cinquant'anni da quella condanna, l'Italia assurda della burocrazia, ha presentato il conto di quel processo e intima agli eredi del martire il pagamento delle spese sostenute dal Tribunale speciale fascista, pena il pignoramento dell'abitazione di famiglia.

Il grottesco ma emblematico episodio ha preso l'avvio pochi giorni fa, quando al medico Sandro Lo Sardo, nipote del deputato comunista, è stata recapitata una di quelle classiche quanto oscure cartoline in cui lo si invitava a recarsi al palazzo di giustizia, «per comunicazioni che la riguardano».

Al settantaduenne professionista, un cancelliere del tribunale di Messina ha richiesto il pagamento immediato di 49.400 lire, per estinguere l'ipoteca che il tribunale aveva messo sulla sua casa, all'epoca del processo contro l'avvocato antifascista. «Dottore — gli è stato detto — quasi me ne vergogno, ma o qui paga le spese del processo o sarà giocoforza dare corso al pignoramento dell'immobile».

L'anziano nipote di Lo Sardo è rimasto di sasso, poi ha pagato fino all'ultima lira. «Mi è sembrata una faccenda così vergognosa — ha spiegato — che non ho voluto fare storie: ho pagato anche per riguardo alla memoria di Francesco Lo Sardo, ché non si dica che ha lasciato debiti con il fascismo».

L'episodio si è però risaputo subito in città. E' stato convocato d'urgenza il consiglio comunale, che ieri sera ha condannato il vergognoso comportamento del tribunale e della sua burocrazia, «indegna dell'Italia repubblicana e antifascista», mentre i parlamentari isolani hanno presentato un'interrogazione, augurando che il governo presenti le sue scuse alla famiglia Lo Sardo.

Ma come è possibile che avvengano di queste grottesche storie? A Messina tutta la cittadinanza si interroga, ma è evidente da questo episodio, che troppi legami con l'Italia fascista non sono stati recisi.

Nato a Naso nel 1871, Francesco Lo Sardo aveva alle spalle una già intensa storia di militanza politica nel partito socialista, quando scontò una prima condanna alle Tremiti nel 1894, in difesa delle lotte contadine in Sicilia. Dopo la prima guerra mondiale, aderì subito al nascente partito comunista e nel 1924 fu eletto al Parlamento.

Avvocato, difese centinaia di comunisti che venivano condotti dinanzi ai tribunali speciali, fino all'arresto nel 1926 e alla sua stessa condanna. Un anno di carcere duro, il primo a Sassari, lo fece ammalare gravemente di tubercolosi: gli rifiutarono le cure, mentre iniziava un pellegrinaggio per i carceri d'Italia, da Turi, a Bari, a Napoli. Qui morì nel 1931.

Aborto "violento" medico arrestato

CERIGNOLA — Un medico anestesista, Francesco Di Noia di 34 anni, è stato arrestato ed altre tre persone — un ginecologo, un infermiere ed il figlio di un commerciante di olio — sono ricercati su ordine di cattura del sostituto procuratore della Repubblica di Foggia Gagnuzzo sotto l'accusa di aver fatto abortire una giovane donna, M.L., di 24 anni.

I ricercati sono il dottor Antonio Donatiello di 30 anni, l'infermiere Giovanni Chieti di 42 e Francesco Paparella di 26, il quale avrebbe incaricato gli altri dell'intervento. Di Noia, Donatiello e Chieti sono in servizio all'ospedale di Cerignola e, secondo quanto si è appreso, avrebbero fatto dichiarazione di obiezione di coscienza

Non piove da quattro mesi, i raccolti in pericolo

La campagna ha sete

Nel Monferrato già «bruciati» due tagli di fieno - Allevamenti in difficoltà - Prezzi alle stelle

DAL NOSTRO INVIATO

MONCALVO — Il campo è enorme, le zolle appena smosse dal coltello d'acciaio del grande aratro sono dure come la pietra. Sembra un deserto scavato da un trattore. C'è afa, il sole picchia. Il sudore imperla la fronte, riesce a rigare anche il collo dei contadini, fisici asciutti abituati al caldo. Solo un filo di brezza ogni tanto. E poi silenzio, i macigni di terra che sembrano cemento, aspri, quasi invincibili alla fatica.

«Carlin», 75 anni, una forza quasi intatta. Asciuga la fronte. *«C'è da rompersi la schiena. Oggi ci sono le macchine, ma una volta per arare questa terra c'era chi metteva in ginocchio i buoi a forza di bastonate»*. Forse non è cambiato molto. Oggi in campagna c'è chi guadagna qualcosa di più, ma il sudore e le ore non si mettano in conto.

«Vengano qui, su queste zolle», sembra dire Carlin, gli snob di città che parlano di buon ritorno alla terra, i *«Robinson degli Anni 80»* che chiacchierano di raccolti e guadagnano seduti dietro a una scrivania. Perché la campagna fa venire i calli. E con i calli la rabbia per il tempo che non ti aiuta. *«Ce n'è sempre una: o arriva la grandine e fa piazza pulita dell'uva, o non piove e allora non raccogli il fieno e butti via il granturco»*.

Proprio come quest'anno. L'ultima pioggia nel Monferrato l'hanno vista ad aprile. Il primo taglio di fieno, il maggengo, è stato buono ma scarso, gli altri due tagli, l'agostano e il terzuolo, non li faranno nemmeno. In collina i prati non possono essere irrigati con sistemi artificiali, la morsa del caldo ha soffocato l'erba. *«Si vedono i grilli saltare tra un filo e l'altro. Dove facevano 200 balle di fieno ne hanno fatte 50»*. E il prezzo salirà alle stelle. Il 20 giugno, sulla piazza di Asti, il fieno nuovo è stato pagato 9-10 mila al quintale, poi è scomparso. Chi può compra ancora quello vecchio che l'anno scorso, di questi tempi, era venduto 5-6 mila lire al quintale, ma le prospettive per il futuro sono allarmanti.

Allevamenti di bestiame piccoli e grandi rischiano di rimanere senza foraggio. La Provincia di Asti ha proposto l'intervento della Regione per permettere agli agricoltori l'acquisto di polpe di barbabietole essiccate come alimento integrativo. *«Andremo a 12, 13, forse anche 15 mila lire al quintale* — dice Valter Spinoglio, agricoltore, presidente di cooperativa — *E con la crisi che sta attraversando il settore ci aspettano tempi difficili»*.

Tra queste colline, dove l'agricoltura è ancora legata in gran parte alla piccola proprietà, dove la mentalità imprenditoriale è rimasta in gran parte soffocata dalla tradizione e le innovazioni tecnologiche non sono andate oltre il trattore, quattro mesi di siccità sono una tragedia ben più visibile che altrove. Ci sono campi di granoturco con tante chiazze vuote. Piante senza pannocchia, foglie sottili, succhiate dal caldo e dalla mancanza d'acqua. Vicino, le chiazze nere lasciate dal fuoco con cui gli agricoltori hanno incendiato le stoppie del grano.

«Con questa siccità c'è sempre pericolo d'incendio: meglio bruciare subito le ultime scorie della paglia prima che qualche incosciente butti una cicca accesa nel campo e il fuoco si propaghi e raggiunga le cascine». Il raccolto del granturco, altro elemento indispensabile per il bestiame sarà un disastro. Lo hanno seminato in primavera, la collina senz'acqua è stata avara. L'anno scorso al 15 novembre il prezzo era fermo sulle 16.800-17 mila lire al quintale sul mercato di Asti. Quest'anno la vecchia produzione ha già largamente superato le 19 mila, ma tutto fa prevedere che il costo salga ancora di diversi punti.

«C'è gente che ha speso soldi per seminare, concimare e dare il diserbante — aggiunge Spinoglio — *Adesso rischia di non tirare a casa nemmeno quei soldi, anzi, di doverne spendere ancora per acquistare altro granturco da dare al bestiame»*.

Non resta che la vendemmia, l'ultima grande speranza. Il solleone ha fatto maturare l'uva, ma se continua di questo passo per altre 3-4 settimane, anche il raccolto più importante della stagione potrebbe sbriciolarsi sotto i colpi del clima impazzito. E qui il discorso si complica. Guardando i filari ai bordi delle strade, l'uva non è tutta uguale. Ci sono grappoli fitti, gli acini gonfi appena nascosti dalle foglie, e grappoli più radi, meno pesanti.

E' uno dei tanti paradossi della terra. Sulle colline sabbiose la vite non patisce il caldo, nei terreni argillosi invece cominciano a cadere le prime foglie. Basta fare un paio di chilometri di strada, passare da un posto all'altro: ai Gessi, frazione di Moncalvo la gente si aspetta una vendemmia coi fiocchi; a Patro, un paio di colline più in là temono che il prolungarsi della siccità possa dare il colpo di grazia.

«L'uva finora è andata abbastanza bene — dice Marcello Viale, presidente della Cooperativa "Sette Colli", la cantina sociale — *Se arriva un po' di pioggia entro questi 15 giorni, anticiperemo il raccolto di un mese e la produzione sarà migliore dell'anno scorso. L'uva cambia già colore adesso, ma bisogna che il tempo ci aiuti»*. Un temporale solo non basterebbe ad aggiustare le cose. Ci vorrebbero un giorno o due di pioggia perché l'acqua possa penetrare nel cuore della terra riarsa e dare un po' di umidità alle radici. Ma i vecchi sono pessimisti. Il tempo non ha mai aiutato il contadino, dicono, e proprio adesso che c'è la possibilità di un gran raccolto e di un po' di guadagno, sono in molti a temere la grandine.

«E' sempre successo così — dice qualcuno — *più lungo è il periodo di afa e più forte sarà il temporale»*. E per tutti il temporale significa batticuore, rabbia di vedere andare in fumo un anno di lavoro, queste stesse giornate di clima torrido spese ad accudire la vite. Si comincia alle 5 del mattino e non si torna a casa prima dell'una. C'è chi va a fare il sonnellino il pomeriggio perché il caldo è insopportabile e poi riprende fino alle 10 di sera.

Anche gli orti sono bruciati. Poche patate, peperoni, pomodori. Molti vanno a comprare la verdura nei negozi. Hanno provato ad innaffiare l'orto tutte le sere con l'acqua potabile, per un mese di seguito. Non è cresciuto granché. La terra ha bisogno della pioggia, quella che cade dal cielo. Ma il cielo è lontano. Sordo, di fronte alla grande siccità.

Mauro Anselmo

Carlin, 75 anni: «Una volta su queste zolle si piegavano i buoi sotto le bastonate»

I contadini temono una stagione in perdita

«C'è chi ha dovuto seminare due o tre volte il granoturco»

Walter Spinoglio: «Granoturco? macino tutto, piante e pannocchie» (Foto Liprandi)

Non rimane che la danza della pioggia. A volte il cielo è carico di nuvole minacciose, a volte si sente qualche tuono. Ma di acqua nessuna traccia. C'è chi carica un barile sul trattore e prova ad attingere in qualche torrente. Niente da fare, è tutto secco. «So di gente che ha seminato il granturco due o tre volte — *aggiunge Spinoglio* —. Quest'anno non ne farò neanche la metà rispetto all'anno scorso. Ma macino tutto, piante e pannocchie comprese».

Si vedono campi ancora da arare con crepe larghe e profonde parecchi centimetri. Ci vogliono trattori da cento cavalli. Questa terra dura come il marmo lascia il segno anche sulle macchine: poche ore di lavoro e gli spuntoni delle ruote, 10-15 centimetri di gomma durissima che si piantano come unghie nel terreno, calano della metà, limati dalle zolle.

Una siccità che si accanisce soprattutto contro il piccolo contadino, quello con pochi ettari di terra, una mucca e due vitelli nella stalla. «Adesso è vuota, per fortuna. Mio fratello ed io siamo vecchi, non abbiamo più voglia. Ma con questo tempo c'è da mettersi le mani nei capelli». *Giuseppe Barberis, 67 anni, ha appena cominciato a preparare il pranzo. Lui non si è sposato, il fratello Pietro, 75 anni, è rimasto vedovo da un pezzo. E' mezzogiorno, anche le galline cercano riparo dall'afa razzolando sotto il portico.* «Non so più cosa cucinare. Avevo seminato fagioli, insalata: tutto secco». *Racconta di un amico che aveva la stalla piena di mucche (120-150 capi) e che nel giro di pochi mesi ha venduto tutto.* «Da noi non rende. Il mercato è in fase di stanca. Ora dovendo comprare foraggio e granturco gli allevatori riceveranno un'altra mazzata». *Irrigare con l'acqua potabile significa aprire nuove falle nei bilanci: il prezzo aumenta proporzionalmente al consumo.*

E la vite? «Qui la terra è argillosa, terra forte. A quest'ora gli acini di barbera dovevano essere grossi quasi il doppio». *E lo stesso discorso che si fa a Moncalvo vale per l'Astigiano. Calliano, Montemagno, Scurzolengo, le terre del barbera a denominazione d'origine controllata.* «Gli agricoltori hanno risparmiato gli antiparassitari che con questo caldo non servono a molto. Ma qualcuno avrebbe preferito irrorare qualche volta in più, ma avere qualche giorno di siccità in meno».

«*Ecco, questa è già natura*». Un leggero strappo e il grappolo cade in mano. «*Si chiama moscato di San Giovanni, è il primo*». Pietro Barberis ne assaggia un acino. «*Ci vorrebbe ancora qualche giorno perché quest'uva sia al cento per cento*». Ma anche così può andare. Il colore è di un viola pallido. Il gusto è dolcissimo, il tenore zuccherino dovrebbe essere alto.

I grappoli non sono stracarichi, ma gli acini sono sani, appena beccati dagli uccelli. «*Sono più furbi di noi, puoi mettere tutti gli spaventapasseri che vuoi, l'uva la mangiano lo stesso*».

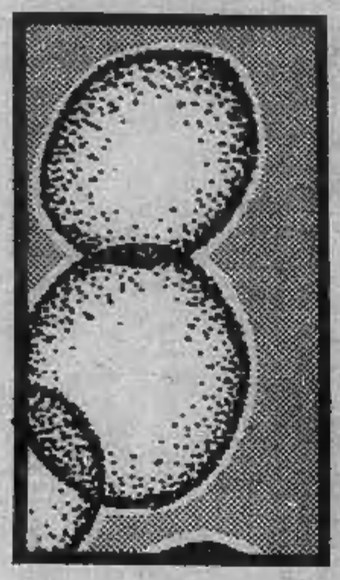
Di questo passo il barbera sarà maturo tra 50 giorni. E a metà settembre sarà ora di vendemmiare.

La pagina della salute
Questa macchina umana ❷

L'EREDITARIETA'

Tutte le malattie che sono già in noi

NELLA puntata di ieri facevamo l'esempio della trasmissione del colore degli occhi, con le sue varie possibilità. Ciò che si diceva a questo proposito vale anche per la maggioranza delle malattie ereditarie, causate da gèni alterati che danno luogo a caratteri patologici. Le malattie ereditarie sono in prevalenza recessive, cioè il carattere patologico può trasmettersi per una serie anche lunghissima di generazioni, senza rendersi manifesto. Tutte queste generazioni, dunque, sono praticamente sane perché il carattere morboso è latente. Soltanto se i due genitori sono entrambi portatori inapparenti del carattere latente, potrà manifestarsi la malattia nei figli (è la stessa cosa che dicevamo a proposito dei capelli biondi). La probabilità statistica della comparsa della malattia è del 25 per cento, cioè in un figlio su quattro.



Un esempio tipico di questo meccanismo di trasmissione lo troviamo nella malattia ereditaria denominata microcitemia o talassemia. In Italia ci sono circa 2 milioni di microcitemici, cioè di portatori sani, inapparenti, di una anomalia dei globuli rossi del sangue. Se un microcitemico si unisce con un individuo non microcitemico, metà dei figli erediterà l'anomalia, ma anch'essi saranno praticamente sani, cioè soltanto portatori inapparenti. Le cose cambiano, invece, quando un microcitemico si unisce con un altro microcitemico: allora c'è la probabilità che un figlio su quattro si ammali di un'intensa e gravissima anemia, chiamata morbo di Cooley.

E' evidente che il morbo di Cooley può essere combattuto soltanto in un modo, evitando il matrimonio fra due portatori dell'anomalia. Con un esame del sangue è possibile individuare i microcitemici, e costoro devono essere informati del rischio per la prole qualora si uniscano con una persona anch'essa portatrice dello stesso difetto.

Fra le più comuni malattie ereditarie ricorderemo ancora il diabete, la gotta, malattie del sangue come l'emofilia, certe forme di sordità e di cecità, alcune malattie mentali come la schizofrenia e la psicosi maniaco-depressiva. Esiste una predisposizione ereditaria anche verso certe malattie della circolazione come l'ipertensione e le varici, le malattie reumatiche, malattie allergiche come l'asma, anomalie come il labbro leporino e la fessura del palato, malformazioni come la lussazione congenita dell'anca.

Le malattie ereditarie sono frequenti, ma non è possibile calcolarne con precisione la diffusione nella popolazione. Si può dire soltanto che il 10 per cento dei nati (in Italia circa 90 mila all'anno) ha anomalie più o meno gravi, ma in queste sono comprese anche malattie non ereditarie in quanto dovute a fattori nocivi che hanno agito durante la gravidanza o durante il parto, e che quindi non hanno nulla a che vedere con caratteri morbosi presenti nei geni. D'altronde, se c'è una malattia ereditaria, può darsi benissimo che alla nascita non sia evidente e che si manifesti soltanto in seguito.

E' questo il caso del diabete, del quale si eredita la predisposizione e ci si ammala soltanto da adulti. E' stato detto che il diabete è la disperazione dei genetisti in quanto è difficile fare previsioni sull'ereditarietà. Comunque sia si può dire press'a poco questo: se ambedue i genitori sono diabetici, saranno predisposti tutti i figli; se un solo genitore è diabetico, e nella famiglia dell'altro genitore non ci sono casi, saranno predisposti il 20 per cento dei figli; se un solo genitore è diabetico, ma ci sono casi di diabete anche nella famiglia dell'altro genitore (nonni, genitori, fratelli, cugini ecc.), la probabilità di predisposizione nei figli può oscillare fra il 30 e l'80 per cento.

Da quanto si è detto si può comprendere facilmente la ragione per cui sono sconsigliabili le unioni consanguinee. L'opinione corrente ha sempre considerato pericolosi per i figli i matrimoni fra cugini, e in effetti, sia pure senza esagerare, è così. Con queste unioni aumentano infatti le probabilità che i due coniugi, esteriormente sani, siano entrambi portatori dello stesso carattere morboso esistente magari da generazioni nella famiglia allo stato latente, e quindi mettano al mondo qualche figlio ammalato. Le probabilità di tale coincidenza sono ovviamente di gran lunga minori fra due persone senza alcun legame di parentela.

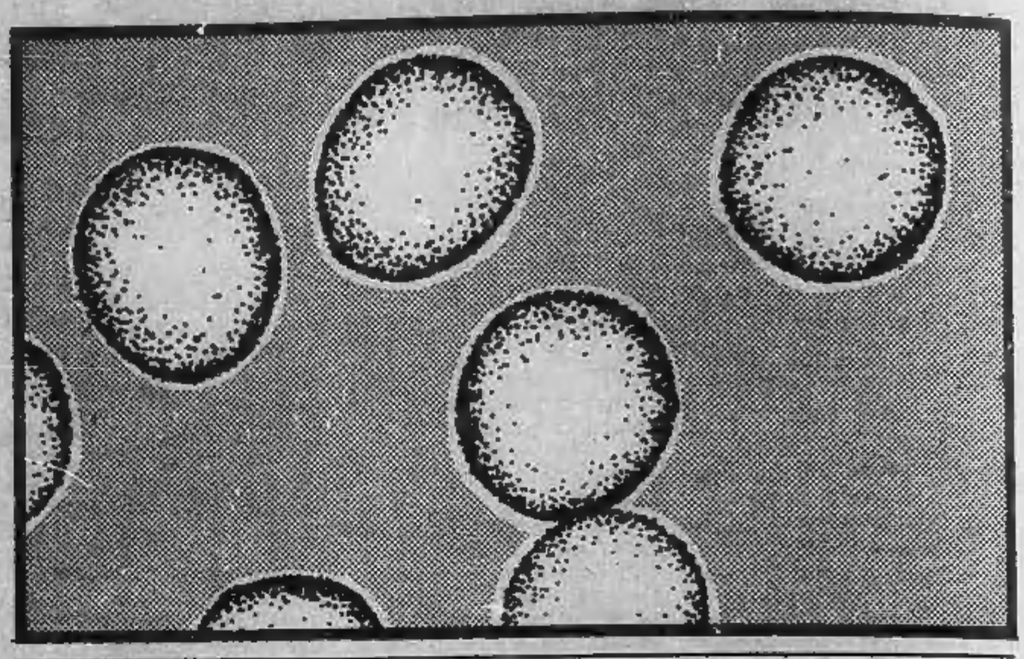
A parte ciò, i giovani devono conoscere i problemi della genetica per andare verso il matrimonio e la procreazione con la necessaria ponderatezza. La procreazione non dovrebbe mai prescindere dalla conoscenza (per quanto è possibile conoscere) dello stato di salute e dell'ereditarietà biologica, e questo è appunto lo scopo dei consultori familiari e dei centri di genetica umana: educare alla responsabilità, fare conoscere i pericoli. Non si tratta di disfare una unione desiderata e ormai decisa, né di scegliere il compagno della vita secondo le leggi scientifiche anziché quelle del cuore, bensì di apprendere le eventualità alle quali si può andare incontro. Un sincero e sereno colloquio fra gli interessati e il medico, il genetista, lo psicologo, rende possibile una corretta impostazione dei problemi biologici della vita matrimoniale.

Naturalmente è anche importante limitare o evitare la procreazione da parte degli individui gravemente tarati o malati, e provvedimenti in questo senso (divieto di matrimonio, sterilizzazione, aborto provocato) esistono in alcune legislazioni. Però questi malati rappresentano una minoranza rispetto ai portatori di difetti ereditari latenti i quali potrebbero, nei nascituri, perdere il loro carattere di latenza e manifestarsi con sintomi più o meno gravi. Si vorrebbe forse sterilizzare i due milioni di microcitemici — dei quali si è parlato sopra — o vietare ad essi il matrimonio, per evitare che qualche figlio (non tutti, ma uno su quattro secondo la media statistica) nasca con il morbo di Cooley? Un provvedimento di questo genere, sempre che fosse possibile praticamente, sarebbe quanto di più antibiologico si possa immaginare. Infatti mai si potrà dire con sicurezza che i figli d'una determinata persona erediteranno quella certa malattia o anomalia. Le uniche basi sulle quali può svilupparsi una giusta profilassi sono i consigli sull'età migliore per il matrimonio e per il concepimento, e le indagini per preventivare i rischi di trasmissione di malattie ai figli.

prof. Paolo Cavalli

(Fine. Ieri abbiamo pubblicato la prima puntata).

DIVERSE MALATTIE EREDITARIE



Edicole aperte a Torino
dal 31 luglio al 12 agosto 1979

QUARTIERE 1
CENTRO
C.so Regina Margherita, 143
Piazza Statuto, 16
Via Milano, 13
Via Garibaldi, 44
Via Consolata, 8
Pazza XVIII dicembre
Via San Domenico, 7
Via Cernaia, 42
Via Porta Palatina, 13
Via Barbaroux, 29
Via Cernaia
(angolo corso Siccardi)
Piazza Castello
(angolo via Garibaldi)
Via P. Micca, 20
Via San Tommaso, 13
Via Viotti, 1
Piazza Castello, 29
Via XX Settembre, 47
Corso Vinzaglio
(angolo corso Matteotti)
Piazza S. Carlo, 156
Via Po, 28
Piazza Carlo Emanueke II, 11
Corso Vitt. Emanuele
(angolo corso G. Ferraris)
Corso Re Umberto, 9
(angolo corso G. Matteotti)
Via XX Settembre, 26
Piazza Vittorio Veneto, 2
Piazza Vittorio Veneto, 17
Via Cavour, 5
Via Buozzi, 10
Via della Rocca, 12
Via Carlo Alberto, 45
Piazza Carlo Felice, 89
Corso Vittorio Emanuele, 36
Via Mazzini, 48
Via Vittorio Emanuele, 58

QUARTIERE 2
S. SALVARIO
Via Nizza, 1
Via Galliari, 14
Via Berthollet, 16
Via Madama Cristina, 22/A
Via Nizza, 33
Via Ormea, 36
Via Madama Cristina, 65
Via Nizza, 79
Via Monti, 26
Via Nizza, 121
Via Nizza, 108
Corso d'Azeglio, 118

QUARTIERE 3
CROCETTA
Via Morosini, 8
Corso Vittorio, 61
Corso Re Umberto, 31
Via Sacchi, 20
Corso Duca degli Abruzzi, 35
Via Massena, 50
Via San Secondo, 60
Corso De Gasperi, 22
Corso Sommeiller, 20
Corso Duca Abruzzi
(angolo corso De Gasperi)
Corso Re Umberto, 75
Corso Re Umberto, 117
Corso Turati, 53

QUARTIERE 4
SAN PAOLO
Via Monginevro, 192
Via Monginevro, 93/A
Via Braccini
(angolo via Spoleto)
Corso Racconigi, 153
Corso Rosselli, 168

QUARTIERE 5
CENISIA
Piazza L. Martini
Piazza Bernini, 11
Corso Vittorio Emanuele, 197
Via Duchessa Jolanda, 1
Via Freius, 128
Via Freius, 17
Corso Vittorio Emanuele, 120
Via Monginevro, 6
Corso Peschiera 202
(angolo corso Racconigi)
Corso Peschiera, 172

QUARTIERE 6
S. DONATO
C.so Regina Margherita, 232
Corso Tassoni, 56
Via Livorno, 12
Via Cibrario, 97
C.so Regina Margherita, 206
Via Cibrario, 46/bis
Via San Donato, 30
Corso Svizzera, 25
Corso Francia, 6

QUARTIERE 7
AURORA
Corso Novara, 2
Via A. Cecchi, 72
Corso G. Cesare, 57
Corso Brescia, 5/bis
Via Cigna, 48
Corso G. Cesare
Staz. Ciriè-Lanzo
Via Biella, 8
Via Borgo Dora, 21
Corso Regio Parco, 28
Via XI Febbraio, 7
C.so Regina Margherita, 132
C.so Regina Margherita, 82

QUARTIERE 8
VANCHIGLIA
Corso Cadore, 27
Via Oropa, 61
Corso Belgio, 38
Corso Tortona, 4
Via Napione, 20
Via Vanchiglia, 25
Via S. Giulia, 33
Corso San Maurizio, 39/A

QUARTIERE 9
NIZZA MILLEFONTI
Via Nizza, 185
Piazza Bozzolo, 5
Via Nizza, 215
Via Ventimiglia, 50
Via Genova, 103
Via Genova, 177
Via Ventimiglia, 206
Corso Maroncelli
(angolo piazza Bengasi)

QUARTIERE 10
LINGOTTO
Corso Unione Sovietica, 157
Via Tunisi, 93/A
Corso Corsica/Via La Loggia
C. Caio Plinio - Staz. Lingotto
Via Passo Buole, 66
Corso Unione Sovietica, 349
Corso Traiano, 106
Via Onorato Vigliani, 33

QUARTIERE 11
S. RITA
Via Gorizia, 46
Via Tripoli, 10/8
Corso Sebastopoli, 255
Corso G. Ferraris, 164
Via Barletta, 35
Via Tripoli, 118
Corso Orbassano, 226
Corso Agnelli, 56
Via San Marino, 75
Corso Unione Sovietica, 256

QUARTIERE 12
MIRAFIORI NORD
Via Veglia, 2
Via G. Reni, 133
(angolo via Boston)
Via Cimabue, 6/bis
Via Gaidano, 8
Via Dandolo, 4
Via E. D'Arborea, 2

QUARTIERE 13
POZZO STRADA
Corso Montecucco, 1
Corso Francia, 305
Corso Francia, 383
Corso Peschiera, 316
Corso Brunelleschi, 71
Via De Sanctis, 85
Corso Trapani, 110
Via Lancia, 103

QUARTIERE 14
PARELLA
Corso Telesio, 103
Via Salaberlano, 69
Via Ghemme, 9
Via Capelli, 35
Via Carrera, 117
Piazza Rivoli, 14

QUARTIERE 15
VALLETTE-LUCENTO
Viale dei Mughetti, 11/F
Via Lucanto, 120
Via Lulni, 106
Corso Lombardia, 132
Via Valdellatorre, 78
Via Pianezza, 57
(angolo corso Potenza)

QUARTIERE 16
MAD. CAMPAGNA/LANZO
Strada Lanzo, 77
Corso Grosseto, 205
Via Stradella, 197
Piazza Mattirolo
Via Borgaro, 29/1
Via Sansovino, 151

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
Corso Grosseto, 78
Via Coppino, 99
Via Bibiana, 50
Via Stradella, 104
Via Chiesa della Salute, 12
Via Giachino, 53
P.za Baldissera - Staz. Dora

QUARTIERE 18
MILANO
Via Mantorelli, 81
Corso Vercelli, 100
Via Spontini, 24
Corso G. Cesare, 119
Via Sesia, 19
Via Palsiello, 38
Corso Palermo, 94
Via Bologna, 88

QUARTIERE 19
REBAUDENGO - FALCHERA
VILLARETTO
Viale dei Pioppi, 12
Corso Vercelli, 487
Corso Giulio Cesare, 269
Corso G. Cesare, 197

QUARTIERE 20
REGIO PARCO-BERTOLLA
Strada S. Mauro, 172
Strada Settimo, 72
Via Bologna, 248
Via Pergolesi, 74

QUARTIERE 21
MADONNA DEL PILONE
C. Casale, 397 (Borgo Rosa)
Corso Casale, 128
Piazza Borromini
Corso Quintino Sella, 143
Corso Chieri, 153 (Reaglie)

QUARTIERE 22
CAVORETTO-BORGO PO
Corso Casale, 32
Piazza Adua, 6
Corso Moncalieri, 217
Corso Moncalieri, 492/D

QUARTIERE 23
MIRAFIORI SUD
Via Settembrini, 81
Corso Agnelli, 220
Corso Unione Sovietica, 429
Via Pramollo, 5
Via Roveda, 8
Via Togliatti
(angolo via Roveda)
Via Piava, 52
(angolo via Pola)
Via Candiolo, 36
Corso Unione Sovietica, 592

Le ferie in allegra spensieratezza: ai prezzi penseremo dopo?

Nella sola benzina per le vacanze gli italiani bruciano 500 miliardi

ROMA — La prima risposta degli automobilisti italiani ai fantasmi e ai timori della crisi energetica è stato l'imponente esodo di fine luglio. Rispetto all'anno scorso si sono spostati in numero maggiore e si sono diretti verso mete più lontane.

Le cifre parlano chiaro. In soli tre giorni (da venerdì 27 a domenica 29 luglio) e soltanto sulle autostrade dell'Iri, che rappresentano poco più della metà della rete autostradale italiana, sono circolate oltre 3 milioni e 700 mila automobili, con un incremento non indifferente rispetto allo stesso periodo del 1978: circa 600 mila in più. Una valutazione più generale del traffico, come ha riferito la polizia stradale, rivela che il flusso verso il Sud è stato più intenso che in passato e che le targhe più frequenti sui tratti meridionali appartenevano alle regioni settentrionali.

Sempre negli stessi tre giorni campione i distributori di carburante sulle autostrade dell'Iri — secondo quanto ha comunicato ieri un'agenzia di stampa — hanno incassato circa 60 miliardi di lire per carburante, una cifra notevolmente superiore a quella introitata negli stessi periodi degli anni precedenti e che non può essere spiegata soltanto con i recenti ritocchi al prezzo della benzina e del gasolio o con l'ingresso dei turisti stranieri (circa il 30 per cento delle autovetture in autostrada in quei tre giorni provenivano da oltre confine).

Se vogliamo tentare un calcolo più generale dobbiamo poi tener presente che oltre ai 2900 chilometri di autostrade Iri ce ne sono altri 2800 gestiti da società private. E poiché nella rete privata ci sono arterie di grande traffico e che collegano importanti centri turistici (per es. la Torino-Aosta Monte Bianco, la Torino-Piacenza-Brescia, la Torino-Milano, la Torino-Savona, la Savona-Ventimiglia, la Milano-Serravalle, la Modena-Brennero, la Roma-L'Aquila, la Roma-Pescara, la Udine-Carnia, la Trento-Rovigo, la Cisa, la Napoli-Salerno, la Messina-Catania e la Messina-Palermo) è verosimile immaginare che in soli tre giorni i miliardi per carburante bruciati sull'intera rete autostradale italiana siano stati all'incirca 120, dei quali 80-90 sono usciti dalle tasche degli automobilisti italiani.

Per completare il discorso bisogna poi ancora ricordare che una buona parte del traffico delle vacanze si è snodato anche sulle strade normali (44 mila km di strade comunali), molti automobilisti hanno infatti preferito i percorsi alternativi, mentre altri sono stati impegnati nel turismo locale, svolto cioè nell'ambito di una o due regioni. Al nostro conteggio dobbiamo quindi aggiungere un'altra cifra che pur non essendo facilmente computabile può oscillare intorno ai 60-80 miliardi.

Se poi vogliamo immaginare che durante la vacanza ogni automobilista percorra in media un numero di chilometri pari all'incirca a due terzi di quelli fatti per raggiungere il luogo di villeggiatura, arriviamo a concludere che soltanto nelle vacanze 1979, fra il 27 luglio e il rientro (intorno al 26 agosto), la quota maggiore degli italiani in vacanza ha speso dai 240 ai 260 miliardi per il carburante. Se poi vogliamo allargare il discorso a tutta l'operazione vacanze 1979 (da metà giugno a metà settembre), possiamo ammettere senza troppe difficoltà che anche dinanzi allo spauracchio di una crisi energetica sempre più vicina e probabile, gli automobilisti italiani — come del resto quelli degli altri paesi, naturalmente — non si sono spaventati più che tanto. E 450 o 550 miliardi spesi solo per il carburante delle vacanze lo dimostrano senza ombra di dubbio.

Bruno Ghibaudi

Civitavecchia. I traghetti per la Sardegna sono tornati normali da ieri mattina anche dalla stazione di Civitavecchia: migliaia di auto e più di cinquemila persone avevano ormai completamente intasato le vie attorno al porto. Entro oggi la situazione dovrebbe tornare normale

Come si cura l'insolazione (ma si può anche prevenire)

Lo chiamano «colpo di sole», e così facendo non regalano nulla all'immaginazione o al colore. Il sole può infatti colpire con violenza l'organismo di chi abusa dei suoi raggi a capo scoperto e procurargli danni anche gravi. L'arrossamento marcato e improvviso della pelle, e in particolare quello del viso, è soltanto uno dei sintomi ma non è sempre il primo ad apparire.

Il colpo di sole, noto anche come «insolazione», si manifesta infatti con mal di testa piuttosto intensi, nausea, vertigini, febbre, vomito, difficoltà di respirazione e — nei casi più gravi — congestione cerebrale con delirio, allucinazioni e perdita di coscienza. Tutti questi sintomi indicano che il colpo di sole genera situazioni che in varia misura interessano il cervello e le meningi, con conseguenze che potrebbero diventare anche piuttosto gravi.

Rischia il colpo di sole chi si espone a lungo, e a capo scoperto, dopo aver mangiato eccessivamente o bevuto troppi alcoolici, oppure dopo aver affaticato l'organismo con lavori pesanti e prolungati. L'insolazione diventa più probabile se il clima è caldo-umido e se l'epidermide non è ancora abbronzata, come accade nei primi giorni di vacanza.

Quando ci si accorge che una persona è stata colpita da insolazione, bisogna intervenire immediatamente, soprattutto per impedire che il siero trasudi pericolosamente intorno al cervello, con tutte le conseguenze che ne potrebbero derivare. In primo luogo bisogna quindi slacciare gli abiti del paziente e portarlo in luogo fresco e ventilato. Subito dopo bisogna praticargli spugnature fredde sul corpo ma soprattutto sul capo, per normalizzare la circolazione sanguigna nel cervello.

Se la respirazione è difficoltosa, si può ricorrere alla pratica «bocca a bocca». E quando il paziente ha ripreso conoscenza è opportuno fargli bere — ad intervalli di un quarto d'ora fra l'uno e l'altro — tre o quattro bicchieri d'acqua in ciascuno dei quali sia stato sciolto mezzo cucchiaino di sale da cucina.

L'insolazione può però essere facilmente prevenuta rispettando alcune norme semplicissime. Innanzitutto bisogna evitare di esporsi al sole a capo scoperto e troppo lungamente, soprattutto dopo aver mangiato e bevuto in abbondanza, e quando l'organismo è troppo affaticato. Nella scelta del cappello bisogna preferire quelli chiari, perché riflettono buona parte dei raggi solari, e quelli perforati, che facilitano l'aerazione. Sotto il sole un cappello impermeabile può far salire la temperatura dell'aria nella cupola ad oltre 50 gradi, favorendo cioè proprio quei rischi che la copertura del capo dovrebbe invece allontanare.

b. gh.

10. I LAGHI.

Da Novara ad Arona,
a Verbania
a Domodossola
a Omegna a Orta
a Borgomanero
a Novara.

a cura di **LA STAMPA** e **STAMPA SERA**
con la collaborazione del TOURING CLUB ITALIANO
e con il patrocinio della

Regione Piemonte
assessorato al turismo

Piemonte

L'incidente nel negozio di un gommista, in via Barletta 135

Scoppio in officina, giovane ustionato

Un giovane apprendista è rimasto gravemente ustionato stamane mentre stava facendo le pulizie nell'officina di gommista di via Barletta 135, dove è in prova. Al Cto è stato ricoverato nel reparto grandi ustionati.

Si chiama Mimmo Puntonio, 18 anni, via Bisalta 10. Stamane alle 9 si è presentato in servizio, benché l'officina fosse chiusa per ferie, per assolvere l'incarico di una pulizia generale. Con lui c'era un inquilino dello stabile, pensionato, Francesco Gilardi, 66 anni, a cui il proprietario Marco Poet aveva lasciato le chiavi.

Il giovane si è messo subito a sgrassare il pavimento con benzina e solvente mettendo contemporaneamente in moto una lavatrice elettrica per sciacquare asciugamani e stracci lasciati sporchi di grasso.

L'officina in via Barletta dov'è avvenuto lo scoppio

Il giovane ferito al pronto soccorso

Al momento dell'esplosione a cui è seguito un focolaio d'incendio Mimmo Puntonio era solo nei locali. Il pensionato, secondo quanto ha poi raccontato, stava sul marciapiede: *«Saranno state le dieci e trenta quando ho sentito un forte scoppio. Mi sono affacciato e ho visto le fiamme. Il povero Mimmo è uscito con la tuta fumante, tutto nero in faccia. Ho subito preso una pompa dell'acqua mentre un altro è intervenuto con l'estintore»*.

Il negozio-officina ha due grandi porte-vetrine che sono andate completamente in frantumi. Le fiamme scoppiate al fondo dei locali, vicino al gabinetto, hanno avuto facile esca nei numerosi barattoli e nei bidoncini di vernice e di liquidi altamente infiammabili. Provvidenziale è stato l'intervento dei vigili del fuoco dalla vicina caserma San Paolo, i quali sono riusciti ad evitare che l'incendio si propagasse alla grossa scorta di pneumatici immagazzinati lungo i muri. Intanto, un'autoambulanza ha portato Mimmo Puntonio all'ospedale. Le sue condizioni, anche se non disperate, sono state aggravate da un lavaggio con acqua che qualcuno ha tentato per aiutarlo a ripulirsi dal grasso e dalle ustioni.

Il negozio era stato chiuso soltanto ieri. Il proprietario, prima di partire per il mese di ferie, aveva compilato un cartello per la clientela che aveva applicato alle serrande: «Marco Poet, bela guma, ai so client dis ANDUMA. Anche luj ad arpusesse, dop 'n ani 'd travai, 'd fatiche, 'd sudur, 'd guai. 'L negosi a STARA' SARA' dal 1 al 31 agust. BUONE VACANZE». Non è stato premiato. Ora lo cercano per farlo rientrare al più presto.

A quanto pare lo scoppio e l'incendio è stato causato da una miscela esplosiva che si è formata casualmente con le sostanze che Mimmo Puntonio stava adoperando per sgrassare il pavimento. Una scintilla della lavatrice potrebbe aver innescato la' deflagrazione. Stanno cercando di accertarlo l'ingegner Malaspina e il capo reparto Palmieri dei vigili del fuoco.

Dopo la fallita evasione di ieri, scoppia il malcontento dei «secondini»

«I veri carcerati siamo noi, le guardie»

Ieri mattina, ore 11: poliziotti e carabinieri sono ancora davanti alle Nuove insieme ad una folla di curiosi. La tentata evasione non ha avuto il tragico epilogo temuto e gli ostaggi sono liberi. Ma un'altra storia sta lievitando dietro le mura del carcere. Un gruppo di guardie carcerarie protesta per le condizioni in cui vive. *«Vi chiediamo aiuto* — dicono — *chiediamo aiuto al giornale perché pubblichi la verità sulle condizioni di vita qua dentro, per noi. I veri detenuti, in definitiva, siamo noi»*.

Gli argomenti e i motivi di malcontento sono tanti e portano, come ieri è accaduto, a reazioni esasperate. *«Non parliamo neppure del misero stipendio che ci danno* — continuano — *tanto s'è già detto molto e non è servito a niente. Diciamo invece come sono le nostre camere, dove siamo costretti a dormire in cinque o sei in spazi strettissimi, come animali. E diciamo, ad esempio, che abbiamo un gabinetto per quaranta persone»*.

«E il riscaldamento? — incalza un altro — *Non ce l'abbiamo e d'inverno si muore dal freddo, mentre i detenuti hanno anche la doccia con acqua calda»*.

«Abbiamo chiesto tante volte giacche a vento imbottite, come del resto tutti gli altri corpi hanno, stivaletti e calzettoni pesanti per ripararci dal freddo. Niente. Nessuna risposta. Anzi, ci hanno risposto che non è possibile l'acquisto di questi materiali».

«Per non parlare poi — ricorda un agente — *dell'assistenza sanitaria che per noi non esiste. Ognuno di noi deve badare a un centinaio di detenuti e in queste condizioni non possiamo svolgere il servizio che ci è richiesto»*.

Le maggiori rivendicazioni riguardano gli orari. *«Sovente salta la libera uscita serale perché i detenuti in semi-libertà rientrano con ore di ritardo, e li dobbiamo aspettare. Abbiamo un riposo al mese e quindici giorni di permesso all'anno. Molti di noi sono sposati ma lontani dalla famiglia, che vive in Campania o in Sardegna, perché con i soldi che guadagnano non possono permettersi un affitto qui a Torino. Il personale civile riceve alloggi, ma noi no»*.

«La riforma carceraria — interviene un altro — *va benissimo e siamo d'accordo sulla sua importanza. Ma non funzionerà mai con le strutture che ci sono. Va bene la libertà dei detenuti, ma non a scapito della perdita della nostra libertà. Ogni giorno rischiamo la pelle perché i detenuti, che nei confronti del magistrato o del direttore del carcere, vedono il potere di disporre della loro vita, nei nostri confronti vedono solo il carceriere. Noi, infatti, abbiamo le chiavi delle loro celle. Eppure non siamo noi quelli che mandano la giustizia a rilento e quelli che rinviano i processi, costringendo a lunghi periodi di carcere i detenuti in attesa di giudizio»*.

Daniela Daniele

Bambini trovano armi in cantina

Una rivoltella e due fucili a canne mozze sono stati trovati ieri in una cantina di via Salerno 13 da alcuni bambini che giocavano.

Le armi si trovavano in un armadio che i bambini, spinti dalla curiosità, hanno aperto. La polizia cerca ora di identificare i proprietari di queste armi. Probabilmente si tratta di rapinatori che abitano nei pressi della casa.

Nel comune di Borgaro

La cascina diventa centro sociale

Un centro sociale a Borgaro. Una vecchia cascina della periferia sarà adibita all'uso: così ha deciso nei giorni scorsi la giunta comunale che ha stanziato per l'opera 180 milioni. Per ristrutturare il vecchio cascinale occorreranno 250 milioni: saranno costruiti una scuola materna, un centro d'incontro con biblioteca e sale riunioni, e una comunità alloggio che sarà in grado di ospitare 20 persone.

Condannati i titolari della «Ciemmeci»

Antonio Centrone e Nicola Basta, titolari della «Ciemmeci» di Settimo Torinese, che esegue per conto della Fiat sbavature di pezzi di ghisa, sono stati condannati dal pretore Guariniello a due mesi di arresto e mezzo milione di ammenda, con i benefici di legge per quanto riguarda la detenzione. I due erano imputati di far lavorare gli operai in un capannone praticamente senza pareti, esposti così alle intemperie. Il «caso» era nato quando cinque donne, «reclutate» all'ufficio di collocamento per lavorare alla «Ciemmeci», avevano rifiutato il lavoro per le condizioni malsane in cui questo di svolgeva.

Equo canone: i nuovi aumenti scattano subito o a novembre?

Per il secondo anno consecutivo la legge cosiddetta dell'«equo canone» rende più agre le ferie degli italiani. Mentre l'anno scorso, però, la legge interessò sin dal primo agosto solo i commercianti e tutti coloro che pagavano l'affitto di locali adibiti ad uso diverso da quello dell'abitazione, quest'anno il problema coinvolge tutti quanti gli inquilini.

La polemica se l'aumento debba essere corrisposto immediatamente o dal primo novembre prossimo rimane sterile poiché le autorità competenti appaiono «latitanti». Né il ministero di Grazia e Giustizia né quello dei Lavori pubblici hanno infatti finora chiarito questo nodo intorno al quale si stanno accendendo vivaci discussioni.

L'interpretazione più diffusa è quella di far scattare l'aumento sin dal primo agosto. La legge, infatti, è entrata in vigore nell'agosto dell'anno scorso. Ciò che disorienta è il fatto che i canoni di affitto per le abitazioni, nel '78, erano stati modificati in più o in meno, dal mese di novembre. Ossia erano rimasti invariati nei primi tre mesi dall'entrata in vigore della legge. Si trattava di una norma transitoria, una tregua per consentire ai Comuni di delimitare le zone cittadine (periferia, centro e zona intermedia). Su questa interpretazione sono abbastanza concordi tutte le categorie interessate. I sindacati inquilini di talune città (Torino è una di queste) hanno invitato però gli inquilini a non corrispondere alcun aumento ai proprietari fino a novembre.

Sempre secondo una valutazione del sindacato inquilini sarebbero soltanto 28 mila le famiglie che all'entrata in vigore della legge pagavano un affitto superiore all'equo canone, mentre sarebbero 240 mila quelle che pagavano una cifra inferiore e che sono state quindi colpite da un aumento. Il ritocco dell'equo canone comporterebbe un aumento globale, per Torino, di un miliardo e mezzo.

Risulta difficile valutare fino a che punto questi dati possano essere attendibili. Il numero di vecchie case degradate è altissimo in questa città. L'equo canone, per queste, è molto basso e, probabilmente, i casi in cui l'affitto è diminuito in forza della nuova legge sono molto più numerosi.

INDIRIZZI UTILI

ABBIGLIAMENTO BAMBINI Baby Club. Via Nizza 43 - tel. 680.898
BACCHETTA calzature, abbigliamento pelleteria sport. Sempre aperto. Porta Palazzo 3 - Torino
PELLICCERIA GARINO assortimento pelli, laboratorio via Garibaldi 28
STELLA E ADRIANO abbigliamento, casual, S. Maurizio 71 - tel. 831.926
ALFONSO Coiffeur c. G. Cesare 68
ANTONIO Intercoiffeur al 173 di piazza S. Carlo - tel. 512.029
BEAUTE' COIFFEUR MASSIMO via S. Teresa 10 - tel. 519.053
COIFFEUR BEAUTE' VALENTINO via Alfieri 19 - tel. 513.485
COIFFEUR JOLIE FEMME corso Vinzaglio 35 - tel. 539.933
DONATO CIPRIANO Coiffure Beauté via C. Battisti 3 ang. v. Roma
DONATO CIPRIANO Coiffure Diffusion via Assarotti 17 ang. v. Cernaia
GIANNI TOMA COIFFEUR c. Orbassano 228 - tel. 393.832
HAUT COIFFEUR Cupani Luigi via Teofilo Rossi 3 - tel. 540.872
MARA COIFFEUR bellezza e cura capelli c. Fiume 2 p. 1 - tel. 687.347
NINI PETTENUZZO parrucchiere signora v. Alfieri 16 - tel. 530.844
NUCCIO COIFFEUR c. Trapani 4
PARRUCCHIERE Salvatore Scappina v. Torricelli 48 - tel. 585.304 Diffusion c. Francia 15 - tel. 753.462
SALON de Coiffure, Nicola e Antonella v. C. Alberto 41 - tel. 534.778
DENTISTA aperto mart. merc. giov. ore 10-20 c. Vittorio 53 - tel. 532.822
DENTISTA c. G. Cesare 53 ore 9,30-11,30 e 16,30-19
DENTISTA reperibile tutto agosto v. Bruino 9 zona Francia t. 447.10.05
DENTISTA orario contin. anche festivi v. C. Alberto 55 - tel. 530.042
COLORIFICIO TORINO - via S. Donato 60 - tel. 481.791, carta parati, moquettes, copripavimenti
COLORIFICIO Serasso via Negarville 37 aperto tutto mese agosto
PARATI RINO via Torino 68 S. Ambrogio (To) - tel. 939.278
DEAL-TO L'ARREDABAGNO via Nizza 41 via Centallo 26 (Lungo Stura Lazio) - tel. 651.596
ERTE LAMPADARI via Cigna 2 - Tel. 852.505 aperto agosto per risolvere vostri problemi illuminazione
FIORI «il meglio sempre ovunque» v. Tripoli 112 - tel. 325.067
TUTTOMOBILI svende e chiude, 3999 articoli a prezzi di fabbrica. Vastissimo assortimento, consegna immediata. Pagamento rateale 6 mesi senza interessi solo fino al 31 agosto. Via Galvani 22
TINTORIA IDEAL - via Filadelfia 142 - 322.555 - via Barletta 104 - 356.743
VENEZIA A TORINO articoli da regalo, bigiotterie, v. Po 14 - tel. 530.681
RISTORANTE DA GIULIANO aperto telef. 876.644
RIST. DA VITTORIO specialità marinare c. Novara 8 - tel. 852.728
RISTOR. «DEL TORO» v. Torricelli 59 - tel. 594.783 aperto agosto
RISTOR. HOTEL Città Giardino via G. Reni 171 - tel. 304.072 - 304.580
RISTORANTE IL TORCHIO aperto via Braccini 37 - tel. 372.555
AUTOSOCCORSO telef. 200.000
AUTORIPARAZIONI tel. 200.000
ELETTRAUTO telef. 200.000
GOMME riparazione e vendita. Via Nizza 32 - tel. 683.704 - via Belfiore 84/A - tel. 683.785

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»

informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla PUBLIKOMPASS S.p.A.

via Roma 80
via Marenco 32
tel. 658.665 - 658.644

alla

FONTE DEI PIZZI
Via delle Orfane 2 - Torino
Telefono 542.543

Pizzi, ricami per vestiti, camicette e biancheria. Specialità pizzi per tovaglie, camici e veli per chiesa. Vasto assortimento coprimobili, pizzi Venezia, Cantù, Bruxelles Fiori, e telerie da ricamo. Servizi tavola e tè lavorati a mano.

Commissioni ancora al lavoro, elenco delle migliori votazioni

Gli altri risultati della maturità

Liceo Gioberti (manca ancora una sezione)

Sezione 12: Candidati (53) Maturi 40 Respinti 13; Chabert Rosanna (58/60), Lupano Alberto 56, Cartese Giovanni 53, Battistoni Marco 52, Barbero Riccardo 53.

Sezione 13: Candidati 63 Maturi 56 Respinti 7; Farinato Giuseppina 56, Ginestra Cristina, Manfredda Stefano 52, Baracca Cesare 50, Sierra Gionata Giorgio 50.

Avogadro (mancano 2 sezioni)

Sezione 1: Candidati 37 Maturi 35 Respinti 2; Massa Mauro 60/60, Costarella Luciano 48, Cravero Mario 49, Camollo Pier Luigi 49, Falchero Claudio 47.

Sezione 2: Candidati 29 Maturi 23 Respinti 6; Berinni Claudio 58/60, Marchisio Gianluca 58, Giacometti Giovanni 56, Gisolo Domenico 56, Ravera Maurizio 55.

Sezione 7: Candidati 80 Maturi 74 Respinti 6; Burdizzo Paolo 60/60, Sartori Walter 60, Rovera Fabrizio 54, Mortara Angelo 53, Pace Umberto 58.

Sezione 8: Candidati 79 Maturi 63 Respinti 16; Brundo Generoso 60/60, Pellegrino Antonio 60, Roetto Giorgio 58, Alessio Giuseppe 60, Scalabrino Mario 58.

Liceo artistico (mancano 2 sezioni)

Sezione 1: Candidati 57 Maturi 57; Passarino Alessandro 60/60, Aiani Elisabetta 48, Boasso Claudia 47, Capellato Stefano 48, Lalli Federica 46.

Sezione 3: Candidati 57 Maturi 57; Passarino Alessandro 60/60, Aiani Elisabetta 48, Boasso Claudia 47, Capellato Stefano 48, Lalli Federica 46.

Sezione 3: Candidati 53 Maturi 46 Respinti 7; Miglietti Mariangela 50/60, Scrivano Giuseppe 50, Felisio Piero 48, Latella Domenico 48.

Decimo istituto commerciale

Candidati 56 Maturi 56; Barisone Alessandra 58/60, Campo Flavio 57, Bruno Mario 56, De Marchi Nadia 56.

Liceo Segre (mancano 2 sezioni)

Sezione 14: Candidati 71 Maturi 63 Respinti 8; maturati con 60/60: Agosto Gabriella, Guala Massimo, Borio Bruna, Camoglia Paola, Scursatone Ernestina.

Sezione 16: Candidati 70 Maturi 66 Respinti 4; Calamai Marcello 58/60, Cravero Sergio 56, Poli Valentina 54, Zanetto Iacopo 54, Parisi Michele 52.

Liceo Artistico (secondo)

Sezione 1: Candidati 43 Maturi 41 Respinti 2; Durante Annunziata 52/60, Lo Turco Maria 49, Verniani Gloria 50, Vinotto Claudio 45.

Sezione 2: Candidati 62 Maturi 53 Respinti 9; Cesari Laura 54/60, Valfrè Albertina 54; Dudine Roberto 55, Ferraris Angela 54.

Ottavo liceo scientifico

Sezione 10: Candidati 89 Maturi 89; maturati con 60/60: Casetta Giancarlo, Bambolati Fabrizio, Petrella Marco, Fenoglio Ferruccio, Bechis Marco, Tubino Stefano, Banfo Davide, Girola Laura, De Sanctis Corrado.

Liceo classico Massimo D'Azeglio (mancano 2 sezioni)

Sezione 10: Candidati 76 Maturi 76; Borgna Antonella 58/60, Inserviente Enrico 60, Mander Ugo 60, Muti Patrizia 60, Leoni Dina 58.

Sezione 9: Candidati 76 Maturati 74 Respinti 2; Finocchiaro Antonio 58/60, Stalano Amedeo 57, Castelli Silvia 60, Cerrato Tiziana 60, Giordano Silvia 60.

Settimo istituto tecnico

Sezione 6: Candidati 73 Maturi 73; Longo Annamaria 58/60, Pasquale Silvia 58, Geran Giovanna 58, Mannis Angela 60, Allasia Silvia 58.

Sezione 7: Candidati 52 Maturi 51 Respinti 1; Billo Remigio 60/60, Staltari Rossana 58, Benedetto Daniela 58, Colo Donatella 58, De Castelli Claudio 60.

Sezione 25: Candidati 69 Maturi 58 Respinti 13; Contessa Emanuela 57/60, Cordero Mariangela 57, Jabichelle Marie Josefine 57, Briscese Corrado 56, Scaglietti Laura 58.

Sezione 26: Candidati 78 Maturi 78; maturati con 60/60: Franchiletti Giancarlo, Spitaleri Daniela, Battaglia Carmela, Faletti Daniela, Paccagna Rosanna, Serio Carlelo, Seta Tiziana, Vedelago Luciano, Vianzone Marino, Ardizzone Giacomino (quella della sezione 26 è la più alta percentuale di 60/60 registrata fino ad ora).

Sezione 27; Candidati 30 Maturi 24 Respinti 6; Almar Cesare 50/60, Ragni Gerardina 48, Azzoni Laura e Dall'Ora Loredana 45, Pellizzola Manuela 46.

Nessuno bocciato, nessuno bravissimo

Magistrali a Lanzo «aurea mediocritas»

Gli esami di maturità, nel comune di Lanzo, non hanno scontentato nessuno, ma neanche accontentato. Dei 57 esaminati (54 femmine e 3 maschi), nell'Istituto magistrale Albert, *tutti sono stati promossi. Nessuno però ha avuto il massimo punteggio, soltanto due voti alti (58/60).*

La preside, prof.ssa Mimma Barco, il corpo insegnante e soprattutto gli allievi si sono dichiarati molto scontenti di questo livellamento. «Molti ragazzi avrebbero meritato punteggi più alti — *afferma la Preside* — almeno due allieve avevano diritto al 60, sia per preparazione che per il loro livello intellettuale, qualcuno non meritava la promozione. Non capisco questa scelta, di giudicare senza tener conto degli scrutini presentati dal corpo insegnante».

Wilma C., 18 anni, di fronte ai risultati commenta: «E' una buffonata, non è giusto». *Le abbiamo chiesto:* «Pensi ti sia servito studiare?» «Lavoro già nell'azienda commerciale di mio padre — *risponde* — non farò la maestra. Ora non me ne rendo conto, ma fra qualche anno capirò, senza dubbio, l'importanza di possedere una base culturale».

L'Istituto magistrale Albert *di Lanzo, è l'unico sia per il distretto di Ciriè, sia per Lanzo. Come altri istituti dislocati in provincia, deve affrontare notevoli problemi organizzativi. Molti insegnanti non accettano la cattedra: quest'anno l'istituto, su 27 posti d'insegnamento, ha dovuto utilizzare nove supplenze temporanee, che hanno coperto cattedre di latino, matematica, scienze e lingue straniere, con conseguente perdita di continuità didattica. Ciò è dovuto in buona parte alle difficoltà di collegamenti: la ferrovia Torino-Ceres non è sufficiente a coprire le necessità. Dal prossimo anno l'Istituto* Albert *aprirà una sede distaccata a Chivasso, con ulteriori aggravi organizzativi a carico del corpo insegnante.*

INTERVISTA A UN «60 SESSANTESIMI»

La fatica di essere fra «i più bravi»

Si chiama Salvatore Busetta, ha diciotto anni e, da ieri, un bel «60/60» che brilla sul tabellone della III commissione d'esame all'Istituto Einaudi. Per lui la maturità è stata un trionfo. Figlio di un pensionato Atm profugo tunisino di 52 anni, ha un fratello, Massimo, di 14 anni. La madre è casalinga.

Domanda di rito: quali sono i progetti per il futuro? «Prima di tutto vado in vacanza al mare con la mia famiglia — *dice Salvatore* — a Bellaria, in provincia di Forlì. Poi, al mio ritorno, m'iscriverò alla Facoltà di economia e commercio».

Il padre pensionato, due figli che studiano: il bilancio di famiglia può incontrare difficoltà. «Infatti — *spiega Salvatore* — cercherò un lavoro. Ho già fatto domanda d'iscrizione ai concorsi per entrare all'Istituto Bancario San Paolo e alla Cassa di Risparmio».

Come sono state le domande dei commissari? «Appropriate e specifiche. Ho scelto, come prima materia, tecnica bancaria e mi è stata assegnata come seconda Inglese. La mia classe è stata la migliore della commissione: per questo dobbiamo ringraziare i nostri giovani insegnanti che ci hanno seguito con pazienza per tutto l'anno, senza lasciare mai nessuno indietro. Nessuno di noi, infatti, è stato respinto».

Si considera un «violino»? «No. Certo ho studiato parecchio. Ma non sono il tipo che sta tutto il giorno sui libri. Ho due hobby, la numismatica e la pesca. E poi mi piace stare in compagnia dei miei amici che sono anche i miei compagni».

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte - Valle d'Aosta
10123 Torino - via Cavour, 31 - tel. 88 26 66 - int. 273

Un disco per la salute

13 cantautori tuttinsieme per la prima volta per una iniziativa di grande valore sociale.
Il ricavato netto di questo long-playing è tutto destinato alla Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro.
Ogni anno il 30% circa dei malati di cancro guarisce.
Acquista e regala questo disco, contribuirai alla ricerca sul cancro e darai un impulso diretto allo studio di nuovi medicinali e al miglioramento globale delle cure.

Il disco, anche nella versione cassetta, è in vendita nei principali negozi e al Salone «La Stampa» *via Roma, 80 - Torino*

"Cantautori s.r.l. (speranze - rabbie - libertà)"
è prodotto e distribuito dalla Dischi Ricordi S.p.A.

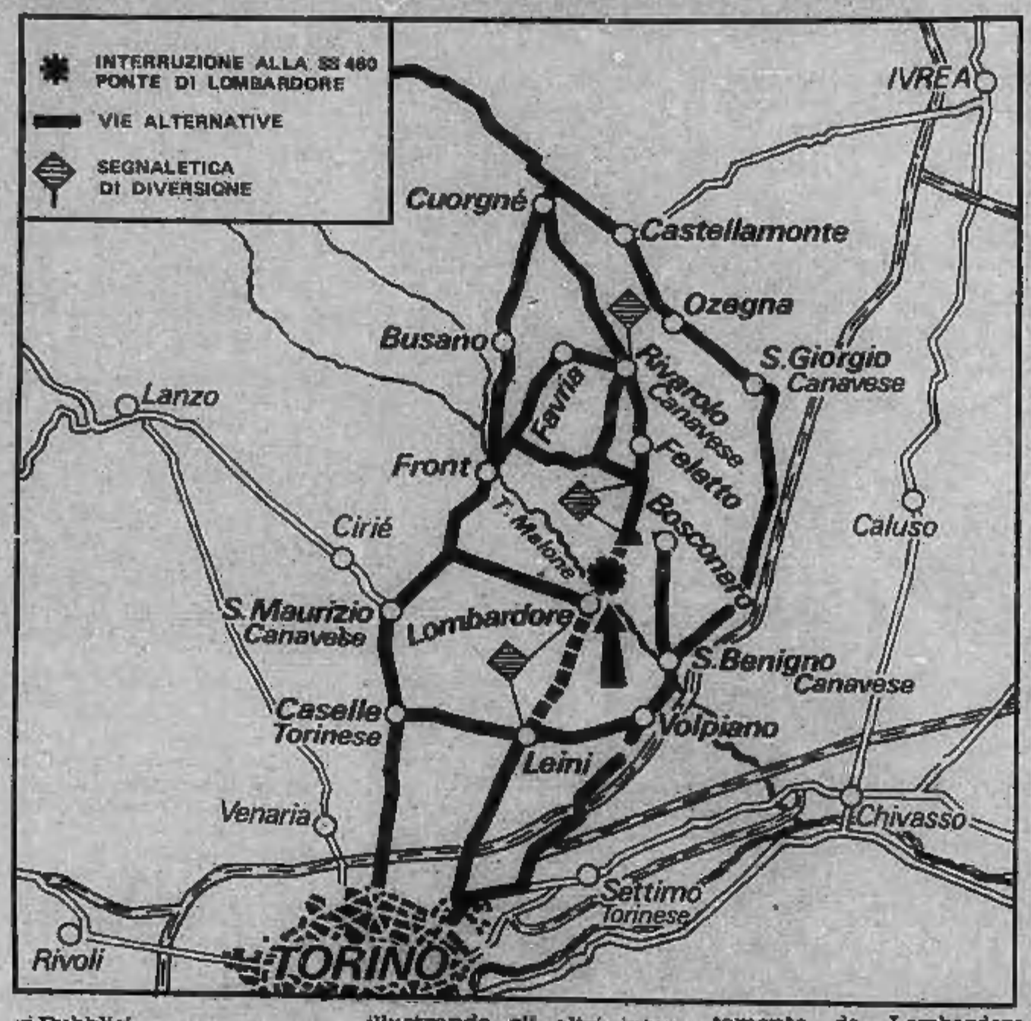
E' stata inviata dall'assessore regionale Bajardi

Una lettera al ministro per risolvere l'annoso problema del ponte sul Malone

Le valli Chiusella, Soana e quelle dell'Orco sembrano sempre più distanti per i torinesi che sono rimasti in città e in questo periodo amerebbero trascorrere almeno il fine settimana lontano dall'afa del centro. Ma il disagio è ancora maggiore per gli abitanti di quei comuni del Canavese al di là di Lombardore che ogni giorno percorrono la statale 460 per recarsi al lavoro a Torino.

Le difficoltà sono incominciate tempo fa con la chiusura al traffico del ponte in muratura sul torrente Malone a Lombardore a causa di un sospetto scalzamento delle fondazioni. Il Compartimento Anas di Torino, per ovviare all'interruzione che danneggiava la pendolarità giornaliera (oltre 10 mila viaggiatori) e l'esodo turistico dei torinesi, aveva provveduto a far costruire in tempi ristrettissimi un ponte Bailay in legno a senso unico alternato. Ma la soluzione provvisoria è sempre stata oggetto di critiche.

Gli inconvenienti (il più evidente è rappresentato dalle code lunghe anche quattro-cinque chilometri nelle ore e nei giorni di punta) sono stati segnalati a più riprese dalla popolazione interessata alle autorità.



Venerdì scorso i sindaci dei Comuni del Canavese e i rappresentanti della Comunità montana Valle dell'Orco sono stati ricevuti dal presidente della Regione Piemonte, Aldo Viglione, e dal vice Sante Bajardi, a cui hanno chiesto precisi interventi.

Nel corso dell'incontro l'assessore Bajardi ha manifestato l'intenzione di contribuire a risolvere la difficile situazione creata «*da un ponticello in legno origine di interminabili code e bisognoso di continue quanto inutili manutenzioni*». Una prima, concreta iniziativa è stata presa ieri con l'invio da parte della Regione di una lettera al ministro dei Lavori Pubblici.

«*Da informazioni assunte presso il Compartimento Anas di Torino* — vi si legge — *risulta che il progetto del ponte definitivo, del costo di circa 400 milioni, è già stato approvato dal consiglio di amministrazione ed attende il finanziamento e l'appalto dei lavori. E' evidente, pertanto, che l'accelerazione delle procedure di finanziamento ed esecuzione di un'opera che va ripristinata per ridare adeguato accesso al Canavese è l'obbiettivo principale delle popolazioni cui questa Regione senz'altro si associa*».

«*Nel piano triennale del governo* — aggiunge Bajardi illustrando gli altri interventi della Regione — *si prevede l'attuazione della variante di Pont Canavese. Il progetto dell'opera, che costerà circa 5 miliardi, è già stato approvato dal Consiglio regionale del Piemonte*».

Oltre alla lettera di sollecitazione inviata al ministro la Regione ha mandato, per collaborazione, al Compartimento Anas di Torino un documento in cui si segnalano percorsi alternativi per ridurre il disagio e favorire una maggiore sicurezza.

Dalla cartina pubblicata a lato si possono individuare le vie alternative (come la Caselle - Front - Cuorgnè se si parte da Torino, o il dirottamento da Lombardore sulla Rivarossa - Front - Valperga o sulla Volpiano - Leini - Bosconero - Rivarolo) e le località dove saranno poste, dall'Anas, le paline segnaletiche di deviazione.

«*Infine* — ha aggiunto l'assessore Bajardi — *stiamo procedendo alla costituzione del gruppo di lavoro per avviare uno studio sull'assetto generale della strada statale 460 di Ceresole Reale. Siamo in attesa che il Comune di Rivarolo Canavese, che più di ogni altro si è interessato alla soluzione del problema, ci segnali i tecnici e i rappresentanti degli altri Comuni e delle comunità montane*».

Luciano Borghesan

La domenica, che tormento!

Traffico difficoltoso sul ponte di legno affiancato alla struttura pericolante

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Paolo Pivot

ex titolare Hotel Nettuno

Addolorati l'annunciano la moglie **Bessy Busca**, la figlia **Magda** col marito **Tommaso Perdiotto**, i parenti tutti. I funerali avranno luogo questa mattina 1 agosto alle ore 8,15 nella chiesa parrocchiale di Sant'Antonio di Boccadasse, indi per il cimitero Valperga Canavese (Torino) dove la cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia. Si prega non inviare fiori e si ringraziano i buoni che vorranno ricordarlo nelle loro preghiere.
— **Genova**, 1 agosto 1979.

I funerali avvenuti le famiglie **Crabbi-Valori** sentitamente ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore per la scomparsa di

Luigia Valori in Crabbi

— **Torino**, 1 agosto 1979.

Maria Luisa Amerio ricorda la cara JAIA.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Caretta

anni 87

Cav. di Vittorio Veneto

ex dipend. FIAT

Ne dànno il doloroso annuncio: la nuora **Antonietta** col marito **Dino Gremo**, sorelle **Pina** e **Rita**, il fratello **Giovanni**, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Luigino Orecchia per le assidue cure. I funerali avranno luogo mercoledì alle ore 16 da via Chiaberton 11. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 31 luglio 1979.

Dopo lungo soffrire ha cessato di vivere l'anima buona e onesta di

Rosetta Bienati

Ne dànno il triste annuncio i fratelli **Alfonso** e **Silvio**, le sorelle **Maria, Carmen, Amelia, Rita**, cognati e cognata, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Ottino. I funerali giovedì 2 agosto '79 ore 10 e 15 dall'Ospedale Molinette. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1 agosto 1979.

E' mancato ai suoi cari

Giovanni Parizzone (Gaiu)

Lo annunciano la moglie **Albertina**; i figli: **Ezio** con **Elia** e **Barbara**, **Aldo** con **Laura**, il fratello **Giulio**, cognate, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Ferrero Cesare. Benedizione oggi ore 15,30 via S. Donato 74 ed alle 17 funerali a Morano sul Po. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1 agosto 1979.

E' mancato

Renato Massai

anni 85

A funerali avvenuti ne dànno l'annuncio la moglie **Amandina Notis**, il figlio **Alberto** con la moglie **Caterina Poli**, il fratello **Umberto**, la sorella **Emilia** ed i parenti tutti.
— **Perosa Argentina**, 28 luglio 1979.

Cristianamente è mancato

Enrico Gazzano

Lo annunciano la moglie **Lucia**, i figli **Renato, Mariano** e **Alberto**, le nuore **Maria, Giuliana** e la nipote **Raffaella**. Funerali in Cavour mercoledì 1 agosto ore 17.
— **Cavour**, 31 luglio 1979.

E' mancata

Adelaide Carozzi

professoressa

Lo annunciano il fratello **Enrico**, i nipoti: **Giovanni, Fausta, Giorgio** e parenti tutti. Funerali oggi a Torre Pellice Parrocchia San Marziano ore 15.
— **Torre Pellice**, 1 agosto 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Borrelli

Ne dànno il triste annuncio la moglie, il figlio, la nuora e nipoti. I funerali avranno luogo domani 2 c.m. h 8,45 parrocchia N.S. della Salute con partenza Osp. Martini (via Tofane).
— **Torino**, 1 agosto 1979.

Lontano dalla sua prediletta Lazise è spirato

Baldassarre Nino Giunta

Decorato al merito di guerra 1915-18
Cavaliere della Corona d'Italia
Cavaliere di Vittorio Veneto

Ad esequie avvenute, nel dolore, smarrita, ne dà l'annuncio la sua tanto amata Egizia.
— **Sanremo**, 31 luglio 1979.

Cristianamente è mancata

Caterina Vaschetto ved. Demichelis

di anni 69

Lo annunciano la sorella il cognato nipoti parenti tutti. I funerali mercoledì alle ore 16,30 partendo da via Drosso 25, Borgaretto.
— **Borgaretto**, 1 agosto 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Eugenio Settimo

Ne danno il triste annuncio Mamm... Figlio, Moglie. Funerali oggi ore 14,3... Ospedale Molinette e ore 16,30 in Sem... lunga-d'Alba.
— **Torino**, 1° agosto 1979.

Titolari, Dirigenti, Impiegati e Ma... stranza della **Ditta Sat SpA Beinasc...** partecipano con infinito cordoglio l'im... matura scomparsa di

Eugenio Settimo

valente e capace collaboratore.
— **Beinasco**, 1° agosto 1979.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Michela Peracchione Roggero

Ne danno il doloroso annuncio: la mamma **Giuseppina Maschio**, la suocera **Dina Roggero Wolf**, il marito **Leopoldo**, la figlia **Maria Luisa** col marito **Mario Roggero** ed il piccolo **Guido**. I funerali mercoledì 1° agosto con partenza dall'Ospedale San Luigi di Orbassano, proseguendo per il Cimitero Generale di Torino.
— **Torino**, 31 luglio 1979.

Cristianamente è mancata

Virginia Sardo ved. Miotti

di anni 95

Lo annuncia il figlio **Antonio** con la nuora **Marina**, la nipote **Virginia** con il marito **Giovanni Cerrato** e la pronipote **Pinuccia**, nipoti e parenti tutti. Funerali 2 agosto ore 10 in Moncestino (Alessandria).
— **Moncestino**, 1° agosto 1979.

E' serenamente mancata

Caterina Gallo ved. Ellena

Lo annunciano con infinito rimpianto la figlia **Ines** col marito **Tino**, il nipote Enzo e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 2 agosto alle ore 9,30 partendo da via Casale 308. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **San Mauro T.se**, 31 luglio 1979.

E' mancato l'

avv. Giovanni Gonella

Lo piangono la moglie **Irma Ricardi** e parenti tutti. I funerali in S. Stefano Belbo mercoledì 1° agosto alle ore 17.
— **S. Stefano Belbo**, 31 luglio 1979.

Dopo lungo soffrire è mancata all'affetto dei suoi cari, munita dei conforti religiosi

Iolanda Marchioni ved. Motta

di anni 64

Ne dànno il triste annuncio i figli **Marisa** col marito **Pier Carlo Borioli** e figli **Andrea, Paola** e **Stefano**; **Franco** con la moglie **Agnese Fagnola** e la figlia **Emanuela**, sorelle, fratelli, cognate e cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali con santa Messa avranno luogo giovedì 2 agosto alle ore 15,30 partendo dall'ospedale San Biagio. Un grazie particolare ai Primario, Medici e Personale reparto medicina donne ospedale San Biagio per le affettuose cure prestate.
— **Domodossola**, 31 luglio 1979.

Ha cessato di battere il cuore buono e generoso di

Margherita Tarizzo nata Cassardo

Lo annunciano il marito **Paolo**, sorella, cognati, nipoti e parenti. Funerali oggi ore 14,30 nell'Ospedale San Vincenzo strada San Vincenzo 49. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1 agosto 1979.

Cristianamente è mancato

Luigi Cassan

Addolorati lo annunciano a funerali avvenuti la moglie **Emma** e familiari. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1 agosto 1979.

Rapallo improvvisamente è mancato ai suoi cari

Dario Beccuti

Pensionato FF.SS.

di anni 87

Ne dànno il triste annuncio la moglie **Prospera Tomalino**, i figli **Eugenia** e **Pietro** con **Annamaria**, i nipoti e i parenti tutti. I funerali si svolgeranno nella Chiesa Parrocchiale di Sanico di Alfiano Natta mercoledì 1 agosto 1979 alle ore 16.
— **Rapallo**, 31 luglio 1979.

La **Comunità Salesiana** dell'**Istituto Internazionale Don Bosco** della **Crocetta** comunica la scomparsa del Confratello Coadiutore

Luigi Sardi

Cav. di Vittorio Veneto

di anni 84

I funerali si svolgeranno nella Cappella di via Piazzi 25, giovedì 2 agosto, ore 8,45.
— **Torino**, 31 luglio 1979.

E' mancato

Renato Giancotti

Ne dànno il triste annuncio: la moglie **Ferdinanda Beronzo**, il figlio **Alessandro**, sorella **Anita**, suocera, cugini, nipoti, un particolare ringraziamento al dott. Angelo Scaglia per le amorevoli cure. I funerali in forma civile partiranno da via Napione 36 mercoledì 1 agosto ore 14,30.
— **Torino**, 30 luglio 1979.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Fiorina Lanza ved. Rosso

di anni 75

Ne dànno il doloroso annuncio le sorelle, il fratello, cognati e nipoti. I funerali avranno luogo in Cavaglià giovedì 2 agosto alle ore 9 partendo dalla chiesa parrocchiale. Dopo la funzione religiosa la cara salma verrà trasportata a Pezzana (Vercelli) per essere tumulata nella tomba di famiglia.
— **Cavaglià**, 31 luglio 1979.

E' mancata ai suoi cari

Marisa Currado Ghiardi

La piangono il marito **Camillo**, la figlia **Maria Novella** con **Fabrizio**, i cognati **Carlo** e **Natalina** con **Vanna, Angiola, Italo** e rispettive famiglie, cugini e parenti. Funerale primo agosto, ore 17,30, alla parrocchia di Portacomaro.
— **Asti**, 31 luglio 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Bruno Franci

Lo annunciano: la moglie **Maria**, i figli **Adelmo** e **Patrizia** col marito **Gino**, i genitori, la sorella, il cognato e i parenti tutti. Un particolare ringraziamento al medico curante dott. Vasco Cocchi. I funerali avranno luogo in Malgrate giovedì 2 agosto, alle ore 16, partendo dall'abitazione in via ai Colli n. 4.
— **Malgrate-Lecco**, 31 luglio 1979.

Gian Carlo e **Diletta** con **Donata** e **Guido, Yvonne** con **Gregory** e **Lawrence** annunciano con tanta tristezza che il loro papà e nonno

DOTTOR INGEGNER

Giulio Cesare Fuortes

non c'è più. Un affettuoso ringraziamento ai medici e a tutti coloro che lo hanno tanto amorevolmente assistito.
— **Appiano Gentile**, 30 luglio 1979.

RINGRAZIAMENTI

I familiari del

COMANDANTE

Enrico Zaccagnini

ringraziano coloro che hanno partecipato al loro dolore in modo particolare i reduci del suo LXV Battaglione, gli amici di Novaraglia e tutti quelli che ancora una volta gli hanno dimostrato affetto e stima. Messa di trigesima: domenica 19 agosto alle ore 10,30 a Cortiglione di Robella d'Asti, lunedì 20 agosto alle ore 17 a Torino nella chiesa S.S. Angeli.
— **Torino**, 31 luglio 1979.

Commossa per la dimostrazione di affetto tributata al caro estinto

Federico Zublena

la moglie **Gina** con i parenti tutti, nell'impossibilità di farlo personalmente ringrazia quanti hanno partecipato al suo grande dolore.
— **Torino**, 1° agosto 1979.

ANNIVERSARI

1977 1979

Mario Biglietti

Sempre affettuosamente ricordato dai suoi cari. S. Messa 2 agosto ore 8 nella chiesa Madonna Divina Provvidenza.
— **Torino**, 1° agosto 1979.

1-8-1975 1-8-1979

dottor Alfio Pastore

Teneramente ricordato e rimpianto dalla moglie e dalle figlie.

1978 1979

Elvira Lavatelli

Maria Speranza Lina Savio ricordandola sempre.

1974 1979

Matteo Peccolo

Ricordandoti con affetto tua moglie.

Il vicecomandante dei vigili urbani spiega che cosa fare per evitare di pagare la soprattassa

Anche un assessore tra i «puniti» a pagare due volte l'una tantum

Sono ormai 40 mila — secondo l'interrogazione presentata in Parlamento — gli automobilisti che hanno ricevuto l'avviso di pagamento Mod. 11 dell'Ufficio Registro Bollo e Demanio per evasione dell'imposta straordinaria «*una tantum*» pro Friuli.

Nessun pietismo — naturalmente — per chi aveva fatto il furbo. Ma sta accadendo che l'avviso arrivi anche a chi aveva assolto l'obbligo con puntualità (cioè entro il 2 novembre 1976) o con qualche giorno di ritardo e a chi non doveva pagare l'imposta perché l'auto è stata immatricolata dopo il 20 settembre 1976 o perché gli era stata rubata o distrutta dal fuoco.

Quest'ultimo caso è occorso all'assessore comunale Antonino Cogliandro al quale era stata rubata e incendiata l'auto tra il 4 e l'11 febbraio 1976. E' evidente che l'Aci ha memorizzato i veicoli per i quali era stata pagata la tassa di circolazione per il 1976 e l'Ufficio Registro ha ritenuto evasori tutti coloro che non comparivano fra i versanti l'«*una tantum*».

Il caso rappresenta veramente un «*concetto limite*»: non soltanto non si verifica la condizione del «*purché il veicolo circoli*», che è il presupposto della tassa di circolazione di cui questa imposta straordinaria rappresenta una vera e propria addizionale, ma neppure quella del «*purché il veicolo esista*».

Si è fatto così discendere, automaticamente e ciecamente, l'obbligo di versare l'«*una tantum*» dalla «*colpa*» di aver pagato la tassa di circolazione per un veicolo che sarebbe andato distrutto dal fuoco o che sarebbe sparito a opera di ladri qualche giorno dopo.

Alla fin fine che cosa deve fare il «*presunto*» evasore?

Innanzitutto vincere la sensazione di impotenza nei confronti del fisco e la paura della «*riscossione coattiva che comporta il raddoppio della soprattassa*», minacciata nell'avviso dopo l'invito al pagamento «*in via bonaria*».

Spedisca, invece, con raccomandata con ricevuta di ritorno, un ricorso su carta legale da L. 2000 all'Intendente di Finanza, corso Vinzaglio 8, Torino, entro trenta giorni dalla *notifica* dell'atto.

A parte pubblichiamo un fac-simile di ricorso, per chi voglia farlo da solo.

Non bisogna, infine, dimenticare che l'articolo 42 della legge istitutiva dell'imposta «*una tantum*» fissa in tre anni la prescrizione del diritto dell'amministrazione finanziaria a richiedere il pagamento dell'imposta e della soprattassa: ossia, dopo il prossimo 2 novembre 1979 non potrà più essere accertata l'avvenuta e presunta evasione del tributo e non potrà più essere richiesto il pagamento.

Ma è sconfortante che l'impegno del fisco nel recuperare tributi indiretti — forse con modesto utile in rapporto al costo dell'operazione — non è altrettanto fervoroso nei confronti dei veri evasori di imposte dirette.

Guglielmo della Corte
vicecomandante
dei Vigili Urbani

Fac-simile per il ricorso

ALL'INTENDENTE DI FINANZA
CORSO VINZAGLIO 8 TORINO

ATTO DI RICORSO

Il sottoscritto Mario Rossi, premesso che gli è stato notificato avviso di pagamento dell'Ufficio Registro Bollo e Demanio di Torino (Mod. 11 numero .....) concernente una presunta evasione all'imposta straordinaria «una tantum» relativa all'autoveicolo targato TO ....., con il quale lo si invita a pagare la complessiva somma di L. ....., con il presente atto

RICORRE

affinché detto provvedimento venga dichiarato infondato e nullo e pertanto reso di nessun effetto, per i seguenti

MOTIVI DI FATTO

ha puntualmente pagato l'imposta, come da fotocopia del certificato di allibramento postale che si produce (*)

MOTIVI DI DIRITTO

1) L'avviso di pagamento «bonario» non è un accertamento rituale, come quello che la legge demanda agli agenti e ufficiali di polizia tributaria e stradale in materia di tasse automobilistiche, né l'Aci né gli Uffici del Registro rientrano fra gli organi accertatori.

2) Nell'avviso è stato «inventato» un nuovo termine di 10 giorni — di cui non è possibile stabilire la decorrenza, in quanto gli avvisi riportano la data dell'elaborazione meccanografica e il timbro postale della spedizione e non del ricevimento —, mentre la legge ha previsto un termine di 15 giorni — decorrente dalla contestazione degli agenti o dalla notificazione di essa — per il pagamento in misura ridotta (la metà) della soprattassa.

3) La richiesta di interessi è del tutto infondata in quanto dovuti non sul «capitale» ma sulla soprattassa; essi dovrebbero essere calcolati, tutt'al più, dalla data dell'accertamento della violazione a quella del pagamento effettivo nella misura del 6% per i primi due anni e del 12% per gli anni successivi.

Con osservanza.

Torino, (data, firma e indirizzo).

(*) Fac-simile dell'atto di ricorso

Chi non ha più la ricevuta perché ha venduto l'automobile:

a) nei motivi di fatto metta la frase «è già stata corrisposta dal sottoscritto al tempo in cui era proprietario dell'autovettura»;

b) e nei motivi di diritto, ai tre già formulati, ne aggiunga un altro così articolato: «Poiché la ricevuta dev'essere conservata nella carta di circolazione per l'accertamento da parte degli agenti preposti alla circolazione stradale e poiché al pagamento dell'imposta evasa è obbligato anche il proprietario del veicolo alla data in cui viene accertata l'evasione e poiché la mia autovettura è stata regolarmente venduta il ....., è evidente che il presente irregolare procedimento doveva semmai essere iniziato nei confronti dell'attuale proprietario, unico soggetto in grado di fornire la prova dell'avvenuto pagamento».

Continua a Torre Pellice il lavoro dei delegati da tutta Italia

Sinodo: oggi si parla di ecumenismo

Oggi il Sinodo si occupa del delicato tema dell'ecumenismo, argomento che i valdo-metodisti hanno da tempo promosso, raggiungendo anche importanti traguardi verso la collaborazione con le altre Chiese.

Intanto l'assemblea sinodale ospita, come osservatori, rappresentanti della Chiesa presbiteriana degli Stati Uniti, delle Chiese riformate inglesi, portoghesi, francesi, svizzere, spagnole, tedesche della Repubblica federale e tedesche dell'Est e altre.

«Conciliarità, in cammino verso l'unità?». *Un concilio universale che raccolga tutte le Chiese è probabilmente ancora molto lontano nel futuro, ma rappresenta un impegno stimolante:* «Un simile concilio non è possibile oggi — *scrive il professor Paolo Ricca, docente di teologia* —, ma occorre tuttavia constatare l'intenzione che si manifesta nel desiderio che esso abbia luogo. Le esperienze vissute ci chiamano ad assumere un atteggiamento interiore e quindi un comportamento corrispondente tra Chiese. E' questo che chiamiamo conciliarità, senza esaurire con ciò il significato del termine».

E ancora: «Il tutto ci rimanda, in fondo, alla forza universale dell'amore, che l'apostolo Paolo considera il dono della grazia e che deve unirci nella verità tutti, singoli e Chiese di varie confessioni».

Intanto molte cose sono state fatte a livello europeo, come missioni comuni in Africa e appoggi a rifugiati politici. Solo in questi ultimi mesi circa tremila profughi indocinesi sono stati ospitati in Europa a cura del Consiglio ecumenico delle Chiese (Cec) che sulla questione ha preso una posizione decisa, pur evitando una condanna: «Non dobbiamo indagare per sapere chi ha torto o chi ha ragione — *ha detto il rappresentante al Sinodo della Cec, Jean Fischer* —. Dobbiamo essere a disposizione materialmente e moralmente, al di là di considerazioni di parte. Il profugo è un essere umano in stato di necessità urgente, ma dobbiamo anche dare il nostro appoggio per la ricostruzione del Vietnam, tentare di capire le cause profonde che hanno causato la tragedia».

Altro tema della giornata: i rapporti con la Chiesa cattolica. E' noto che la riforma ha spezzato vincoli secolari nel potere temporale del Vaticano in un ritorno all'evangelo con il rifiuto delle strutture piramidali che caratterizzano la Chiesa romana. Questo è costato persecuzioni e sangue (in particolare i valdesi sono stati duramente colpiti, uscendo dall'emarginazione solo poco più di un secolo fa) e «la libertà raggiunta è irrinunciabile».

Rapporto con i cattolici non significa quindi una marcia di avvicinamento verso Roma e il Papa ma la ricerca di uno «spazio di colloquio fra credenti» *a livello ecumenico e l'impostazione di una coesistenza a livello invece amministrativo, difficile soprattutto in un Paese culturalmente e politicamente cattolico: la stessa ricerca che deve fare il topolino per convivere con l'elefante. Cosa che, tra l'altro, potrebbe essere stimolante per l'*«elefante» *stesso.*

Manifesti di leva per i nati nel '61

Sono ricomparsi negli appositi spazi di tutto il territorio cittadino i manifesti di leva per i giovani nati nel '61. Sono anche indicate le date per le visite mediche (che inizieranno il 27 agosto presso il Consiglio di leva in corso Lepanto 3) dei nati nei mesi di luglio, agosto, settembre, ottobre, novembre e dicembre del '61, più gli aggregati a tale classe di leva nati nello stesso periodo dell'anno precedente.

Deviazioni a P. Nuova

I lavori per la costruzione di nuove fognature nel centro sono arrivati a Porta Nuova. Interessano, per l'esattezza, la carreggiata centrale di corso Vittorio Emanuele nel tratto compreso fra via Sacchi e via Nizza. E' stato, perciò, temporaneamente istituito un senso unico da via Sacchi verso via Nizza nella carreggiata centrale, mentre il traffico diretto verso Nord proveniente da via Nizza e da corso Vittorio Emanuele viene deviato nel controviale.

Anche alcune linee di trasporto pubblico subiscono temporanee deviazioni. Il «59», «52» e «52 sbarrato» che viaggiano verso il Po sono spostati nel controviale.

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A. ACCORDIAMO prestiti a tutti senza richieste di garanzie incasserete subito denaro contante. Tel. 502.953.

A. ATTENZIONE finanziamenti istantanei a tutti. Via Cristoforo Colombo 1, tel. 504.453 580.870.

A. FINANZIAMO stipendiati, casalinghe, correntisti bancari. Corso Giulio Cesare 150. Tel. 233.861-238.913 velocità e riservatezza.

CONCEDIAMO finanziamenti sulla fiducia. Visite anche a domicilio. Via Frejus 5, tel. 442.524 - 446.840.

IMMEDIATAMENTE finanziamenti a dipendenti casalinghe commercianti artigiani via C. Alberto 38, Tel. 533.950.

LAVORATORI e casalinghe finanziamo sulla fiducia in giornata. Corso Einaudi 43, tel. 505.313.

3 Aziende, negozi

ACCETTIAMO tramite incarico di vendere il vostro negozio oppure l'attività garantendo rapidità e serietà. Tel. 760.132.

AVVIATO esercizio cancelleria forniture ufficio possibilità pelletteria e giocattoli vendesi tel. 332.055 502.386.

BAR superaccidico adiacente Tazzoli bene arredato incasso 120 mila giornalieri vendesi 25 milioni minimo contanti dilazioni. Tel. 512.870.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede laboratorio tintolavanderia secco ed acqua mq 600 attrezzature moderne tipo industriale per ogni lavorazione giro annuo cospicuo alloggio cintura Biella.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede oreficeria 20ennale unitolare reddito dimostrabile incrementabile 6 milioni merce a richiesta noto centro biellese.

FASANO 696,4180 meublé convalescenza 30 camere più camere servizio, tariffe massime, elevato incasso. Cede adeguatamente.

LATTERIA Crocetta bene arredata incasso giornaliero 100 mila vendesi 9 milioni 800 mila. Tel. 512.870.

LAVASECCO molto ampio attrezzatissimo locale indipendente incasso mensile 2 milioni 400 mila vendesi 22 milioni minimo contanti dilazioni. Tel. 512.870.

PORTA Palazzo stand articoli sportivi abbigliamento forte incasso cedesi L. 45 milioni. Tel. 512.870.

4 Terreni

TERRENO vicino via Madama Cristina vendo possibilità di costruzione box auto o basso fabbricato realizzo. Tel. 549.225.

5 Locali e negozi

offerte

A.C.C. 360.923 vende capannone industriale occupato 1000 mq con ufficio più piazzale 2500 mq a Trofarello zona industriale.

UFFICI liberi via Po 7 palazzotto signorile totalmente restaurato composti piano nobile salone saloncino 3 camere servizi e piano ammezzato ingresso 3 camere servizi con mutuo vendo Scavati 539.855.

ZONA RIVOLI RIVALTA

vendiamo area 12.000 mq o più, di cui 6000 asfaltati con vari capannoni ad uffici, possibilità altissimo reddito. Per informazioni e visite tel. Edil-Case 548.154.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCANSI operai impianti elettrici industriali e bordo macchina periodo feriale (agosto). Telefonare solo se esperti al 556.635.

15 Autovetture

A.A.A. A.A.A. SIMCA Sunbeam 1000, Simca 1307/08 pronta consegna rateizzazioni 36 mesi senza cambiali minima quota contante permute prove informazioni Savea, corso Francia 353, tel. 713.113; Savea, corso Vercelli 86, tel. 230.681; Torino Auto, corso U. Sovietica 85, tel. 632.525.

A. AFFARI lirete per qualsiasi macchina nuova o d'occasione comperando in corso Siracusa 33 angolo via Montalcone 141 pagamento come volete.

AUTOCASINO

volete andare in ferie con una nuova Fiat... consegna veloci massime rateazioni senza cambiali, minimo anticipo ottime valutazioni usato... Venite in corso Vercelli 168 - Torino.

BMW 320 6 cilindri, 320, 316, 520, 1602, 2002, Audi 100 GLS, Alfetta, Golf diesel, Dino 208, Porsche 912 1600, 125 Special, R 5 TL, Volvo 144 gas traino, 124, 128 altre selezionatissime. Prefitautomobili via S. Donato 81.

COMPERIAMO

autovetture recenti offriamo di più in contanti subito Lincarauto corso Principe Oddone 68.

FIAT 124 spyder nero con tettuccio rigido ruote in lega Savea corso Francia 353. Tel. 713.113.

FORD Granada 19 L.D. supereccessoriata superbollo pagato metallizzato tetto apribile cristalli azzurrati appoggiatesta retrovisore regolabile dall'interno antenna elettrica antifurti elettronici. Savea corso Francia 353. Tel. 713.113.

GENCAR

nuova concessionaria Opel via Nizza 185, tel. 696.6752 vasto assortimento di vetture d'occasione selezionate e controllate meccanicamente. La migliore valutazione del vostro usato. Anticipi contenuti. Rateazioni fino a 36 mesi anche senza cambiali.

GENCAR

nuova concessionaria Opel via Nizza 185, tel. 696.6752 vende o permuta Opel Kadett ex 1000, 2 porte, anno '77 fino km 7.800, unico proprietario, azzurra, perfetta in tutto, vera occasione anche a rate.

GENCAR

nuova concessionaria Opel via Nizza 185, tel. 696.6752 vende o permuta 124 spider anno '76 blu scuro ruote in lega, gommata, perfetta, anche a rate.

GENCAR

nuova concessionaria Opel via Nizza 185 tel. 696.6752 vende o permuta Alfetta 1.8 anno '75 km 43.000 unico proprietario, taggio, occasione, anche a rate.

GENCAR

nuova concessionaria Opel via Nizza 185 tel. 696.6752 vende o permuta Renault 15 TL anno '77 fino km 20.000 unico proprietario grigio metallizzato vetri azzurri perfetta anche a rate.

HORIZON

Horizon 1100 cc 1300 cc da L. 4 milioni 725 mila compresa iva; Simca 1307-1308-consegna immediata supervalutazione vostra vettura alla concessionaria Lincarauto corso Principe Oddone 68 e corso Orbassano 72.

OCCASIONI DELLA SETTIMANA ALLA SOGEA S.p.A.

La Sogea rinnova l'offerta speciale con un altro stock di vetture valida fino e non oltre il 21 luglio 1979. Alcuni esempi: Simca 1000 '73 costo L. 1 milione 350 mila oggi a L. 990 mila; R5 '75 costo L. 3 milioni 200 mila oggi a L. 2 milioni 850 mila; Alfetta '75 costo L. 5 milioni 100 mila oggi a L. 4 milioni 650 mila; Alfa 2000 '75 costo L. 3 milioni 300 mila oggi a L. 2 milioni 900 mila; Giulia diesel '77 costo L. 4 milioni 750 mila oggi a L. 4 milioni 360 mila; Fiat 131 fam. '75 costo L. 3 milioni 950 mila oggi a L. 3 milioni 225 mila; Alfasud '73 costo L. 2 milioni 450 mila oggi a L. 1 milione 975 mila; Alfasud '77 costo L. 4 milioni 250 mila oggi a L. 3 milioni 875 mila; Alfasud T.I. '78 costo L. 3 milioni 750 mila oggi a L. 3 milioni 275 mila; 124 coupé '73 costo L. 1 milione 350 mila oggi a L. 995 mila; Renault R14 TL '77 costo L. 4 milioni 850 mila oggi a L. 4 milioni 135 mila; Fiat 128 '73 costo L. 2 milioni 150 mila oggi a L. 1 milione 815 mila; Fiat 128 '72 costo L. 1 milione 950 mila oggi a L. 1 milione 525 mila; Duetto '72 costo L. 3 milioni 550 mila oggi a L. 2 milioni 930 mila; Renault R4 '78 L. 3 milioni 250 mila oggi a L. 2 milioni 775 mila; Alfetta '73 costo L. 3 milioni 950 mila oggi a L. 3 milioni 225 mila; Fiat 127 '78 costo L. 3 milioni 650 mila oggi a L. 3 milioni 225 mila; Bmw 520 '74 costo L. 4 milioni 450 mila oggi a L. 3 milioni 650 mila; Alfetta '73 costo L. 3 milioni 950 mila oggi a L. 3 milioni 125 mila; GTV 2.0 '77 costo L. 6 milioni 750 mila oggi a L. 5 milioni 935 mila; Giulietta '78 rosso L. 6 milioni 950 mila oggi a L. 6 milioni 475 mila; Giulietta 1.3 '78 costo L. 7 milioni oggi a L. 6 milioni 525 mila; A 112 '77 costo L. 3 milioni 600 mila oggi a L. 3 milioni 220 mila. Vi preghiamo di non chiedere sconti essendo queste vetture al di sotto del loro valore commerciale. N.B. Questa offerta è valida inderogabilmente fino a non oltre il 21 luglio 1979. Simpaticamente Sogea corso Siracusa 40. Tel. 356.617.

PRIVATO vende Audi 100 GLS 1977 praticamente nuova garanzia. Rivolgersi Prefitautomobili via S. Donato 79.

TRANSIT FORD

a partire da L. 1 milione 300 mila versione autocarro furgone promiscuo 9 posti benzina e diesel con garanzia. Si fanno permute e dilazioni di pagamento. Autotetto Concessionaria Ford corso Agnelli 22. Tel. 326.232.

VEICOLI COMMERCIALI

occasione Ford Transit, Fiat, Volkswagen vasto assortimento cami, furgoni, promiscui 9 posti tutti ricondizionati di meccanica e carrozzeria. Permute e dilazioni di pagamento. Autotetto Concessionaria Ford corso Agnelli 22. Tel. 326.232.

1.100.000 vendo Citroen ID 19 perfette condizioni To F7 meno stato permuta. Tel. pasti 772.131.

16 Motocicli

MOTO Morini concessionario Torino e Provincia 125, 250, 350, 500 c.c. motori quattro tempi economia senza rinunce. Borgarello, via Cameriana 2.

18 Acquisto alloggi

A.A.A.A. ABA' cerca casette o villini indipendenti di 3-4 camere giardino anche da ristrutturare in Torino o primissima cintura. Telefonare 441593 441474 agenzia.

A.A. COMPRO alloggio libero 2 - 3 vani purché piano alto e comodo mezzi pubblici. Zone centrali o precollina. Tel. 548.148.

A. CAPITALE da investire cerco di acquistare una casa in blocco in Torino o prima cintura. Contanti. Telefonare 599657.

A. CERCO urgentemente alloggio libero 2 - 3 camere possibilmente in Torino escluso piano rialzato. Tel. mattino 549.492.

ASP-SOGNA a privato appartamento libero 2-3-4 camere servizi. Pagamento contante. Telefonare 650.5985.

ACQUISTASI villetta libera zona Moncalieri-Trofarello acquista a persona pagamento immediato. Tel. 539.161.

ACQUISTASI villa immediate vicinanze Torino libera con giardino 3-4 vani pagamento contanti. Tel. 741.023.

ALLA

SIS per vendere bene il vostro alloggio 4 possibilità: 1) valutazione gratuita; 2) acquisto diretto per contanti; 3) intermediazione; 4) permute. Interpellateci telefonando al 5320805 19977.

CASETTA acquistasi Torino o prima cintura con giardino, tel. 535512.

CENTRALCASE

è la migliore soluzione per vendere il vostro alloggio in soli 30 giorni e senza spese. Corso Stati Uniti 7 bis 530.163.

CERCASI acquistare alloggio libero zona periferica possibilmente Madonna Campagna 2 camere tinello pagamento contanti. Tel. 741.023.

COMPRO appartamento libero di due camere servizi in Torino pagando per contanti tel. sera 3359062.

EUROCASE IMMOBILI

ricerca per la propria clientela alloggi liberi od occupati in Torino offre rapida vendita pagamento contanti serietà competenza. Rivolgetevi via San Quintino 43, tel. 513.748; corso Matteotti 3, tel. 556.387.

INVESTIMMOBILI
CAPISCE LE CASE
E LE VENDE
per contanti rapidamente e con serietà. Interpellateci presso la
NUOVA SEDE
corso V. Emanuele 107
tel. 548.630 - 531.449

LIBERO acquisterei in contanti alloggio libero 2 camere tinello servizi spesa limite 30 milioni. Tel. 539.161.

MATRIMONIALI

un nome amico nel campo immobiliare. Vi offriamo gratuitamente la nostra opera; poniamo al vostro servizio esperienza e serietà non inutili parole. Telefonateci senza impegno 541.668 - 547.694.

PER contanti acquisterei casetta di 2-3 camere cucina servizi e box. Tel. 539.161.

PRIVATO cerca in Torino saloncino 2 camere cucina doppi servizi pagamento contanti. Tel. 640.7437 ore pasti.

URGE acquistare libero 1 camera tinello cucinino qualsiasi zona pagamento immediato. Tel. 741.023.

URGENTEMENTE pagando per contanti acquisto 3-4 camere servizi in Torino tel. 378185.

19 Vendita alloggi

A.C.C. 360.923 vende zona Crocetta signorile alloggio camera tinello servizi dilazioni di pagamento.

A.C.C. 360.923 vende in precollina signorile alloggio salone studio 4 camere cucina office 3 bagni 2 box giardino privato.

A.F.I.M. Italia 516.235 vende adiacente corso Francia spazioso 3 camere cucina 24 milioni 200 mila ottimo investimento.

(continua)

Cuccureddu ha fiducia nella Juventus dei giovani ma guarda ai granata

«Il Torino, la squadra da battere»

Virdis: alla ricerca di una rivincita

VILLAR PEROSA — C'è il solito stuolo di adolescenti che ciondolano attorno ai giocatori bianconeri di ritorno dal campo, non manca la ragazzina che si fa fotografare dal padre accanto a Roberto Bettega, simbolo di questa Juventus aristocratica e almeno altrettanto popolare. La «vecchia signora» vive giorni di tranquillità nelle strade amiche di Villar.

E' una squadra, questa, che ha chiari problemi, dalla quale i tifosi non sembrano attendersi grandi cose, dopo le delusioni dell'ultimo torneo e la rapida eliminazione dalla Coppa dei Campioni. C'è chi insiste nell'affermare che è finito un ciclo. Lo chiediamo ad Antonello Cuccureddu, prossimo ai dieci anni in maglia bianconera e tra i superstiti, con Bettega, Causio, Furino e Morini, della Juventus degli ultimi cinque scudetti.

«Io non parlerei di cicli, aperti e tanto meno chiusi. La formazione ha beneficiato di una politica di innesti, stagione dopo stagione, che ne ha gradualmente rinnovato i ranghi». E' un principio al quale la società non è venuta meno neppure nel corso della recente campagna acquisti e cessioni. Come ha ritrovato la Juventus? *«Sempre più giovane»*, risponde il trentenne Cuccu, con un sorriso.

Sono partiti per raggiunti limiti d'età Boninsegna e Benetti, due «anziani» saltati fuori rigenerati dal «cappello» di Boniperti alla vigilia dell'ormai leggendaria stagione dei 51 punti e della vittoria in Coppa Uefa. Sono arrivati gli atalantini Tavola, Prandelli e Bodini ed è rientrato Marocchino. Solo il centrocampo dovrebbe essere ritoccato. Cosa cambierà con l'apporto dei nuovi e senza più il peso di Benetti?

«Chiaro che si avrà un maggior dinamismo nell'organizzazione del gioco. Benetti sapeva chiudere molti varchi, perderemo in potenza, acquistando in agilità».

Con l'arrivo di Prandelli si è parlato di una sua possibile esclusione.

«Trapattoni non aveva dichiarato nulla. Sono stati certi giornali ad escludermi dalle "loro" formazioni. Un gioco che mi ha dato fastidio: allora non ci sto più io».

Cuccureddu fa spallucce e segue il filo dei suoi pensieri: *«D'altronde, in una squadra come la Juventus alla lotta per la maglia di titolare si deve saper fare l'abitudine. Io non ho mai avuto di questi problemi: si profilano un lungo campionato, una nuova avventura in Coppa delle Coppe e altre cose»*.

Cosa attende dalla prossima stagione per sé e per la squadra?

«Mi auguro di giocar bene nella Juventus, con la speranza che si conquisti un traguardo più importante della Coppa Italia. La Juve parte sempre per vincere».

Quest'anno ci saranno pure gli «europei», un motivo in più di rivincita per lei, dopo l'inserimento di Collovati in linea con Gentile e Cabrini. *«Sarà importante rimanere nel giro della Nazionale, essere convocato. Poi si vedrà»*. Sono parole frettolose, quasi lontane: ad Antonello Cuccureddu per il momento preme non perdere un altro posto, quello di terzino destro in bianconero. Tiriamo diritto per la strada del campionato: il Torino non ha sciolto il sodalizio Pulici-Graziani, Rossi è a Perugia, il Napoli propone con Speggiorin e Damiani un'inedita coppia di goleador. Milan e Juventus sembrano invece conservare problemi offensivi. *«Io sono convinto che Giacomini utilizzerà diversamente Chiodi. Quanto a noi, un uomo della classe di Bettega potrà giocare anche sotto porta, affiancato da Fanna con Virdis alle spalle. Questo torneo può essere uno stimolo per l'uno e una consacrazione per l'altro. Fanna deve confermarsi e Virdis ha una gran voglia di ricominciare daccapo»*.

Lei chi teme? *«Un Torino che si presenta molto agguerrito. Se Pulici e Graziani riusciranno a ritrovare condizione e intesa, i granata saranno la squadra da battere»*.

Alberto Gaino

Cuccureddu: una conferma per Trap

In Coppa Europa, a Torino, affronterà alcuni dei «grandi» del salto in alto

Di Giorgio alla ricerca di un difficile exploit

Con l'arrivo dello squadrone sovietico, previsto per le prime ore del pomeriggio a Caselle, la Coppa Europa entrerà quest'oggi nel vivo. Sabato e domenica il manto in tartan dello Stadio Comunale si animerà di tante maxi sfide in cui all'interesse per il risultato individuale si aggiungerà quello per la prova di squadra, che ci vede direttamente coinvolti a livello maschile, non in chiave di successo assoluto bensì per cercare di andare più in là di quell'ultimo posto che abbiamo occupato nelle precedenti tre finali che ci hanno visti in gara.

Le previsioni della vigilia dicono come alla portata degli azzurri sia il quinto posto battendo avversari tradizionali come i francesi e i britannici, oltre agli jugoslavi. Ma come si sa ben differente è il discorso teorico da quello pratico, il campo può offrire responsi differenti da quelli che la logica detterebbe.

Dalle varie sedi di ritiro degli azzurri giungono notizie abbastanza confortevoli sulle condizioni dei singoli: Mennea sprigiona salute anche se mostra un timoroso riguardo per gli avversari dopo l'infortunio del giugno scorso, gli altri promettono il massimo impegno per ottenere il miglior piazzamento possibile. Della squadra azzurra l'unico ad essere già a Torino è Massimo Di Giorgio, primatista italiano di salto in alto con 2,26, che in questa trasferta è accompagnato dalla moglie e dal figlio Simone: «Una mascotte — spiega sorridente — che spero funzioni non soltanto per me ma anche per la squadra».

Di Giorgio ieri era al Comunale dove ha sostenuto un ottimo allenamento tecnico, dichiarandosi assai soddisfatto alla fine: «La pedana è ottima, forse la migliore d'Italia. "Risponde" davvero bene. Gli avversari sono molti e forti: non mi sento di promettere nulla se non il massimo impegno per cercare di raggiungere il miglior risultato possibile».

Friulano, Di Giorgio non si sente di fare promesse a vuoto: quando parla di avversari «molti e forti» *rivolge il pensiero all'olimpionico polacco Wszola, al sovietico Grigoriev, ai tedeschi, rispettivamente Est ed Ovest, Bellsmid'ri e Thranhardt. Tutta gente che con i 2,30 ha una certa dimestichezza.* «Pensare di batterli sarebbe un po' una follia, specie in una manifestazione come questa in cui anche loro si presenteranno in pedana concentrati al massimo. Per me è importante ottenere il migliore risultato possibile eppoi se riuscirò a precedere qualcuno dei "grandi" tanto meglio».

Di Giorgio appare tranquillo, sa di essere in buone condizioni e di avere a portata di mano l'occasione per diventare protagonista a livello internazionale. Ma non azzarda parole o pronostici in tal senso: essere "personaggio" a parole contrasta con il suo modo di essere. E' unicamente la pedana a dover dire il suo valore.

Giorgio Barberis

Viaggio premio a chi indovina

In occasione della finale di Coppa Europa la Federazione e «Tuttosport» indicono un concorso tra gli sportivi.

Fra tutti coloro che invieranno il pronostico esatto relativo alle classifiche complete delle due finali, quella maschile e quella femminile, verrà sorteggiato un viaggio premio a Sindelfingen, Germania Federale, dove l'1 e 2 marzo '80 si svolgeranno i Campionati Europei indoor.

I pronostici dovranno pervenire, a mano o per posta, alla redazione di «Tuttosport», via Villar 2.

«Forza, papà, io ti guardo»

Di Giorgio, in allenamento a Torino, si prepara a un salto: a destra lo osservano la moglie e il piccolo Simone

Tennis - [redacted] azzurrini battuti [redacted] Vichy

Barazzutti [redacted] Ocleppo [redacted] corrente [redacted]

Corrado Barazzutti

Ocleppo è tornato alle gare

Una volta arrivare alla fase finale della Coppa De Galea era titolo di grande merito per una nazione. Era la testimonianza di un valido vivaio, di un prossimo ricambio per i titolari della squadra [redacted] Coppa Davis. Quest'anno la squadra azzurra è giunta all'appuntamento [redacted] che, come di consueto, si svolge [redacted] Vichy, [redacted] graziosa cittadina termale francese. [redacted] questa volta [redacted] tennis italiano [redacted] può proprio gioire [redacted] traguardo raggiunto, dato che [redacted] fase [redacted] qualificazione di [redacted] tecatini la Svezia [redacted] ha presentato i suoi migliori giovani, [redacted] scendere in [redacted] come numeri due o utilizzati [redacted] riserve nel match di Coppa Davis [redacted] Bu[redacted]rest con [redacted] Romania, ed [redacted] presentato solo dei giovanissimi rincalzi che, inesperti, [redacted] superati dagli azzurrini.

Così la squadra azzurra è giunta [redacted] finale [redacted] molti meriti. Poi i problemi sono aumentati. Già [redacted] Montecati[redacted] indisponibile Claudio Panatta, il fratello minore di Adriano, bloccato da noie ad un braccio, poi si [redacted] infortunato il [redacted] uno Rinaldini che ha dovuto disertare la trasferta in Francia così come l'alessandrino Canessa, quest'ultimo bloc[redacted] in Italia dall'imprevidenza della federazione che [redacted] aveva provveduto in tempo a richiedere [redacted] autorità [redacted] il necessario visto all'espatrio trattandosi di un giovane in età di leva.

Viste le defezioni ha rinunciato [redacted] trasferta anche il d.t. Mario Belardinelli e così la squadra è [redacted] affidata [redacted]eporediese Crotta, nocchiero di due soli giocatori, Alciati [redacted] Parrini. Nel match di semifinale contro la Francia si è avuta [redacted] sorpresa di Alciati vittorioso [redacted] «Davisman» Portes, ma solo perché quest'ultimo aveva la schiena bloccata, mentre Noah «stritolava» Parrini. Poi tutto rientrava nella normalità, con i francesi che si qualificavano per la finale, che come lo scorso anno li ha visti opposti alla Cecoslovacchia di [redacted] e Lacek. Hanno vinto nuovamente i francesi, che [redacted] Noah [redacted] Portes schieravano due «davisman» titolari.

L'Italia continuava il proprio naufragio contro la Germania Ovest, dove Alciati [redacted] un poco onorevole doppio 6-0 [redacted] Wolfang Popp, che [redacted] è certo [redacted] campione [redacted] erba, [redacted] a nulla serviva il ritardato arrivo di Canessa.

Ocleppo ha [redacted] la [redacted] rentrée al torneo di Kitzbuehel, dove dopo aver battuto l'anziano Parun è stato poi eliminato in tre set dal giovane cecoslovacco Slozil, che doveva poi giungere in semifinale battendo anche Fibak. Ocleppo [redacted] fermo da più di [redacted] per una in[redacted] alimentare rimediata in Belgio prima di perdere in due [redacted] contro Hombergen. Ora Gianni prenderà parte a due tornei del circuito satellite italiano, il primo [redacted] La Spezia ed il se[redacted] in Liguria, dove [redacted] testa di serie numero due alle spalle di Paolo Bertolucci.

Barazzutti è in [redacted]. Nel torneo di Lousville è stato battuto al terzo turno da Terry Moor. Si pensava ad una performance negativa di Corrado ed invece lo statunitense è arrivato sorprendentemente alla finale, prima di arrendersi contro l'australiano Alexander solo per colpa dei crampi che l'hanno costretto al ritiro. Adesso Barazzutti [redacted] impegnato [redacted] North Conway ed ha superato i primi due turni battendo prima Krulevitz, il giocatore statunitense che in Coppa Davis difende i colori di Israele, e poi l'altro statunitense Tray Waltke.

Rino Cacioppo

Al Motovelodromo

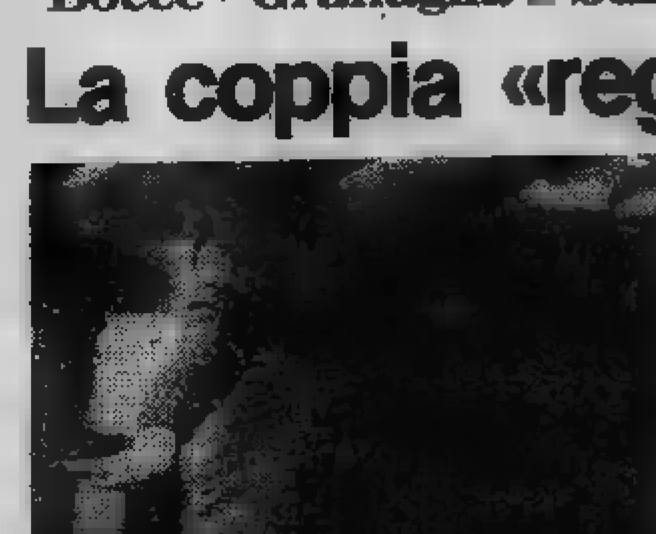
Sono in palio sette titoli

Si concludono oggi sulla pista in cemento del Motovelodromo di corso Casale i campionati regionali di ciclismo su pista. Sette i titoli in palio.

Oltre ai dilettanti, sono in gara i ragazzi delle categorie giovanili (juniores, allievi ed esordienti): si profila una passerella delle «speranze», dal quattordicenne Bortolazzo di Settimo Torinese ai nazionali Giorlando e Dazzan, portacolori da questa stagione della Fiat Trattori. Gli appuntamenti sono due: alle 17 e, in serata, alle 21.

Bocce - Granaglia [redacted] Suini al Trofeo [redacted] Campioni

La coppia «regina» [redacted] Giaveno



Umberto Granaglia, il campione

Nel bocciodromo di Giaveno si disputa oggi una tradizionale gara a bocce, il Trofeo dei Campioni, [redacted] «classica» del periodo delle ferie. Anche per questa edizione hanno aderito molti tra i più famosi campioni di «A», capeggiati dalla coppia-regina, quella formata da Granaglia-Suini, vincitrice già per due anni consecutivi del torneo.

[redacted] in gara anche Andreoli, Aghem, Bragaglia, Bussi, Bonino, Michaletta, Spinello, Minetti, Cassina, Minuto, Greppi, Marini, Tonietta e [redacted] altre coppie formate da giocatori della zona. La gara, arbitro Mario Scapolla, s'inizierà alle [redacted] di oggi [redacted] si concluderà nella tarda serata.

Ad Aix-les-Bains successo italiano nel torneo internazionale a quadrette: [redacted] vinto la squadra formata [redacted] Suini, Lino Bruzzone, Cavassa, Piero Paletto, che [redacted] battuto in finale quella formata [redacted] Granaglia, Finello, Terzolo e Tonietta; al [redacted] posto l'équipe francese guidata dal campione del mondo Fernandes.

g. tol.

ECONOMICI

19 Vendita [redacted]oggi

A. [redacted] Nuova [redacted] Sacchi, vendiamo ufficio mq 270 L. 67 milioni 400 mila. Edil-Case Tel 548.154.

A. VIA Buenos Aires 13 iniziamo frazionamento casa ristrutturata nelle parti comuni. Alloggi una-due-tre camere e cucina. Prezzi da L. 6 milioni a 13 milioni. Visite sul posto Edil-Case. Tel. 548.154.

A. VIA Oropa 136 appartamento recente elegante, due camere, tinello, cucinino bagno, vendiamo L. 25 milioni 700 mila. Edil-Case telefono 548.154.

A. VIA S. Teresa 15 vendiamo appartamenti composti: soggiorno, cucinetta, camera letto, bagno. L. 31 milioni. Dilazioni. Edil-Case TEL. 548.154.

A L. 8 milioni più 7 milioni mutuo vendo [redacted] vani servizi in via Finalmarina. Tel. 372.443.

A pochi mt. da largo G. Cesare offriamo ultime 2 occasioni in stabile decoroso 1 camera cucina servizi da 6 milioni 600 mila a 7 milioni 200 mila Consuledile 533.322.

ABITABILE subito nuovo panoramico zona tranquilla pochi minuti dal centro, 3-5 camere box magazzini vendesi. Tel. 787.044.

AFFARE privato vende zona Parella 1 camera cucina servizi piano rialzato. Tel. 619.0029.

AIRASCA, alloggi recentissimi, liberi une-due camere tinello bagno da L. 12 milioni 200 mila. Dilazioni fino al [redacted]. Per informazioni Edil-Case Torino Tel. 011 548.[redacted].

ALLOGGIO camera, cucina e bagno, via Cibrario 74 (ospedale Maria Vittoria) vendiamo L. 18 milioni 500 mila dilazionabili. Edil-Case, tel. 548.154.

APPARTAMENTI varie dimensioni in elegante costruzione via Zumaglia 7 (piazza Rivoli) vendiamo anche liberi. Prezzo molto conveniente con dilazioni. Visite sul posto. Edil-Case telefono 548.154.

APPARTAMENTO via Palmieri 34 bis 3 camere cucina servizi, cantina sottotetto vendiamo L. 36 milioni 500 mila. Edil-Case Tel. 548.154.

BRB A libero corso U. Sovietica 2 camere tinello cucinino servizi L. 26 milioni dilazioni in 7 anni. Tel. 657.160 657.516.

BRB B libero recente v. Chambery (Aeronautica) 3 camere cucina ingresso servizi ottima vista ampio giardino condominiale L. 50 milioni meno 3 milioni 500 mila mutuo eventuali dilazioni. Tel. 657.160 657.516.

BRB [redacted] libero via Rieti zona Aeronautica re[redacted] camere [redacted] cucinino [redacted] doppi [redacted] mq 150. Tel. 657.516 657.160.

[redacted] D libero corso Montegrappa (Parella) spazioso [redacted] tinello cucinino servizi L. 13 milioni [redacted] mila dilazionabili. [redacted] 657.516 657.160.

BRB E libero zona S. Rita [redacted] camere cucina ing[redacted] L. 26 milioni dilazionabili. Tel. 657.516 657.160.

BRB M libera villa a Barge recente 7 [redacted] cucina [redacted] arredata in rustico con caminetto e forno ampia mansarda doppi [redacted] al box il tutto comunicante [redacted] interne giardino [redacted] 1500 mq L. [redacted] milioni dilazionabili. Tel. 659.168.

BRB N libero Nichelino centro recente saloncino 2 camere cucina doppi servizi L. 46 milioni eventuale mutuo. Tel. 657.160.

BRB O libero corso Antony (borgata Paradiso) signorile saloncino 2 camere tinello cucinino servizi recente costruzione L. 58 milioni meno mutuo. Tel. 657.160.

BRB P vende zona Valdocco camera cucina ingresso [redacted] L. 11 milioni [redacted] sufficienti L. 4 milioni. Tel. 657.160.

[redacted] Q [redacted] largo Borgaro (Madonna di Campagna) 2 [redacted] cucina ingresso [redacted] termo L. 13 milioni. Tel. 657.160 657.516.

BRB R Grugliasco (via Galimberti) vendonsi alloggi 1-2 camere tinello cucinino servizi termo ascensore prezzi da L. 16 milioni più 5 box. Pagamenti dilazionabili in 7 anni tel. 657.516 657.160.

CASAVIVA A fraziona v. Montello (Settimo T.se) 1 - 2 - 3 camere tinello servizi da 14 milioni a 24 milioni e mutuo bancario 543.773 / 543.825.

CASAVIVA fraziona via C. [redacted] (Collegno) 1 - 2 camere tinello servizi da 12 a 14 milioni e mutuo bancario 543.773 / 543.825.

CASA[redacted]A fraziona c.so Gro[redacted] (M. Campagna) [redacted] camere cucina servizi da 13 [redacted] e mutuo bancario 543.773 / 543.825.

CASAVIVA libero v. Saluzzo (Nizza) [redacted] servizi 8 milioni e mutuo bancario 553.363 / 543.773.

CASAVIVA v. Cernaia (Centro) salone 2 camere [redacted] servizi posto auto [redacted] milioni e mutuo bancario 553.363 / 543.773.

CASAVIVA v. Tempio Pausania (S. Rita) camera tinello servizi 12 milioni e mutuo bancario 553.363 / 543.773.

[redacted] collina Chivasso 3 camere cucina b[redacted]tta 2 box 2000 mq terreno ven[redacted]ntraledile 539.181.

[redacted]**EDILE** vende [redacted] alloggio libero 5 [redacted] bagno [redacted] milioni 500 mila. Tel. [redacted]

CENTRALEDILE vende in frazionamento pressi Italia 61 (via Carmagnola) [redacted] alloggi liberi e occupati 1-2-3 [redacted] e cucina da lire 9 milioni. Tel. 530.163.

CENTRALEDILE vende pressi corso Potenza alloggio libero camera tinello cucinino bagno ripostiglio 21 milioni. Tel. 530.163.

CENTRALEDILE 532.409 vende pressi corso Potenza libero subito 2 camere tinello cucinino bagno termo 29 milioni 800 mila.

CENTRALEDILE [redacted] vero affare a [redacted] in palazzina recente alloggio libero subito saloncino 2 camere cucina bagno garage 30 milioni. Tel. 530.163.

[redacted] alloggio a Mor[redacted] occupato (liberabile) [redacted] tinello cucinino bagno 12 milioni 800 mila.

CENTRALEDILE 530.163 vende pressi corso Fran[redacted] (via Cappelli) [redacted] spazioso [redacted] camere cucina bagno 39 milioni.

CENTRALEDILE vende villa pressi Orbassano libera nuova signorile salone 5 camere cucina tripli servizi tavernetta con cucina mansarda ampio [redacted] giardino. Tel. 539.181.

CENTROCASA 513831 adiacenze via Monginevro salone 2 camere cucina bagno 38 milioni 600 mila agevolazioni pagamento.

CENTROCASA 513831 via Paoli Mirafiori 3 camere cucina bagno 22 milioni 700 mila minimo contanti dilazioni.

CENTROCASA 513831 piazza Sabotino 5 camere cucina bagno 46 milioni 200 mila minimo contanti dilazioni.

CENTROCASA 513831 corso Peschiera 177 recente 2 camere tinello bagno 27 milioni 800 mila mutuo e dilazioni.

CENTROCASA 513831 adiacente corso Unione Sovietica 2 camere cucina bagno da 11 milioni 300 mila dilazioni.

CEN[redacted]ASA 513.831 corso Novara stessa [redacted] alloggi 1-2 camere cucina servizio da 4 milioni 900 mila a 7 milioni 400 mila dilazioni.

CENTROCASA 513.831 vicinanze [redacted] dama Cristina appartamento spazioso signorile 7 camere cucina bagno 30 milioni 600 mila dilazionabili.

[redacted] 513.831 Crocetta abitazione [redacted] ufficio [redacted] bagno [redacted] milioni minimo contanti.

[redacted] 513.831 [redacted] zona Statuto volendo [redacted] milioni [redacted] a 13 milioni dilazioni.

[redacted]A 513.831 due [redacted] via Cherubini alloggi 2 camere cucina [redacted] 7 milioni 300 mila camere cucina servizio 4 milioni 900 mila possibilità abbinamenti dilazioni.

[redacted] 513.831 [redacted]cente via Madama Cristina 3-5 [redacted] cucina bagno da 15 milioni 600 mila a 18 milioni [redacted]azioni pagamento.

[redacted] via Bologna affari camera [redacted] servizio da 4 milioni 800 mila a 5 milioni 600 mila possibilità [redacted] dilazioni pagamento.

[redacted] 513.831 adiacente corso Palermo via Montanaro stabile ristrutturato 2 camere cucina [redacted] milioni [redacted] mila minimo contanti.

CENTROCASA [redacted] piazza [redacted] botino 4 camere cucina ingresso bagno 25 milioni 400 mila minimo contanti.

[redacted] 513.831 corso Giulio Cesare posi[redacted] commerciabile camera tinello bagno 12 milioni 500 mila dilazioni pagamento.

CENTROCASA 513.831 libero via Gioberti camera cucina servizio 9 milioni minimo contanti dilazioni.

COLLINARE 1 km da [redacted] Moncalieri panoramicissimi signorili [redacted] doppi servizi giardini privati [redacted]. Impresa vende. T[redacted]

CORSO [redacted]e cucinotta servizi ottimo investimento a L. 6 milioni più 7 milioni mutuo. Tel. 372.443.

[redacted] barriera Milano (via Santhià) ca[redacted] cucina [redacted] da 6 milioni. [redacted] ore 8,30-17,30.

GRIMALDI barriera [redacted] (via Scoana) 1-3 [redacted] cucina [redacted] da 4 milioni [redacted] mila a 7 milioni [redacted] mila. Disponibili magazzini da 7 milioni. Tel. 596.282 ore 8,30-17,30.

GRIMALDI [redacted] Vica (v. Siena) [redacted] 2 [redacted] cucina servizi 31 milioni [redacted] mila. Filiale di Rivoli tel. [redacted] ore 8,30-17,30.

[redacted] Cenisia camera [redacted] cucinino servizio 13 milioni 500 mila. [redacted] 505.921 ore 8,30 17,30.

[redacted] centro Europa libero panoramico [redacted] 3 camere cucina doppi servizi box auto 62 milioni più 8 milioni 400 mila [redacted] fondiario. Tel. 011 505.921 8,30 17,30.

GRIMALDI Collegno [redacted] (v. Isonzo) camera [redacted] tinello cucinino [redacted] esterni posto macchina [redacted] milioni 500 mila. Filiale di [redacted] tel. 011 958.9585 ore 8,30-17,30.

[redacted] Crocetta [redacted] camera cucina [redacted] servizio 28 milioni. Tel. 011 [redacted] ore 8,30 17,30.

GRIMALDI c.so Regina Margherita 1-2-3 [redacted] mere cucina servizi da [redacted] milioni 500 mila a [redacted] milioni 500 mila. Disponibili muri negozi. Tel. 596.282 ore 8,30-17,30.

[redacted] Grugliasco (v. Damaso) [redacted] tinello cucinino servizi + box 17 milioni 500 mila. Filiale di [redacted] tel. 011 [redacted] ore 8,30-17,30.

[redacted] Grugliasco (v. Fabbrichetta) [redacted] mere tinello cucinino servizi [redacted] milioni [redacted] mila. Filiale [redacted] Rivoli tel. 011 [redacted] 8,30-17,30.

[redacted] Leumann-Collegno (v. Bussoleno) libero in villetta [redacted] camere tinello cucinino doppi [redacted] + mansarda 90 milioni possibilità box [redacted] 5 milioni [redacted] mila. [redacted] di Rivoli tel. 011 958.9585 ore 8,30-17,30.

GRIMALDI [redacted] (c.so Dante) piano alto [redacted] tinello cucinino servizi 13 [redacted]. Filiale di Rivoli tel. [redacted] 8,30-17,30.

GRIMALDI Nichelino (v. Giusti) [redacted] tinello cucinino servizi [redacted] milioni. Filiale di Rivoli tel. 011 958.9585 ore 8,30-17,30.

[redacted] Nichelino (v. Vespucci) [redacted] tinello cucinino [redacted] milioni. Filiale [redacted] Rivoli [redacted]. 011 958.9585 [redacted] 8,30-17,30.

GRIMALDI Nichelino (v. Giordano) camera tinello cucinino servizi 15 milioni 500 mila filiale di Rivoli tel. 011 958.9585 ore 8,30-17,30.

[redacted] Strada camera cucina servizio 12 milioni 500 mila. Tel. 011 [redacted] 8,30 17,30.

GRIMALDI Rivoli (v. Pantelleria) [redacted] 2 camere cucina abitabile servizi 27 milioni. Filiale di Rivoli tel. 011 958.9585 ore 8,30-17,30.

GRIMALDI San Paolo libero [redacted] camera tinello cucinino servizio posto macchina 34 milioni. Tel. 011 505.921 ore 8,30 17,30.

[redacted] Paolo (c.so Rosselli) libero [redacted] cucinino servizio 33 milioni 500 mila. Tel. 011 505.921 ore 8,30 17,30.

GRIMALDI [redacted] soggiorno [redacted] cucina [redacted]. Tel. 011 [redacted] ore 8,30 17,30.

[redacted] Rita [redacted] camere [redacted] nino servizio 25 milioni [redacted] mila. [redacted] 011 505.921 ore 8,30 17,30.

[redacted] (v. Tripoli) 2 camere tinello cucinino servizio 24 milioni [redacted] mila. Tel. [redacted] ore 8,30 17,30.

GRIMALDI [redacted] Rita [redacted] 2 [redacted] cucina ser[redacted] cucina servizio [redacted] milioni 900 mila. Tel. [redacted] 8,30 17,30.

[redacted] Rita (v. Tripoli) [redacted] cucina servizio 26 milioni. Tel. 011 505.921 ore 8,30 17,30.

[redacted] Santa Rita libero soggiorno 2 camere tinello cucinino servizio 40 milioni. [redacted]. 011 505.921 ore 8,30 17,30.

GRIMALDI Vanchiglia (via Fontanesi) 1-2 [redacted] mere cucina servizi da 1 milione 800 mila a [redacted] milioni di[redacted]ponibili muri negozi da 9 milioni. Tel. 596.282 ore 8,30-17,30.

[redacted] vende Parella via Carrera 3 [redacted] posto auto libero 29 milioni 500 mila. Tel. 515.411 [redacted],30-17,30.

GRIMALDI vende zona Vanchiglia via [redacted] via 2 camere tinello cucinino servizi 20 milioni [redacted] Tel. 515.411 ore 8,30-17,30.

[redacted] vende [redacted] Vittorio libero subito [redacted] cucina servizio 11 milioni. [redacted]. 011 515.411 ore 8,30-17,30.

[redacted]**DI** vende libero subito via S. Chiara salone 8 camere cucina doppi servizi cantina ascensore piano alto 73 milioni 500 mila. Tel. 011 515.411 ore 8,30-17,30.

GRIMALDI vende [redacted] Bligny 2 camere cucina servizi cantina 10 milioni 200 mila. [redacted]. 011 515.411 ore 8,30-17,30.

[redacted] vende [redacted] Belgio [redacted] servizio [redacted] 6 milioni 500 mila. Tel. 011 515.411 ore 8,30-17,30.

[redacted] via Piedicavallo 2 camere [redacted] 5° piano termoascensore [redacted] vizi solaio [redacted] milioni. Tel. 011 515.411 ore 8,30 17,30.

GRIMALDI [redacted] Parella via Pacchiotti [redacted] mere tinello cucinino servizi 11 milioni [redacted] mila. T[redacted]. 011 515.411 ore 8,30-17,30.

IFIM

libero c. Francia C.ne Vica luminoso piano alto 2 camere tinello cucinino servizi 26 milioni dilazionabili. Tel. 515.582.

IFIM

[redacted] fronte [redacted] recente signorile salone 3 camere cucina biservizi dilazioni permute 515.582.

IFIM

libero pressi c. Un. Sovietica v. A. da Brescia ampio luminoso [redacted] cucina servizi 25 milioni [redacted] mutuo fondiario. Tel. 515.582.

[redacted]

libero pressi p.za [redacted] ampio luminoso soggiorno [redacted] tinello cucinino [redacted] dilazioni e/o permuta. [redacted]. 515.582.

[redacted]

[redacted] Grosseto v. Lanzo luminoso piano al[redacted] cucina [redacted] 20 milioni [redacted] mila d[redacted]. Tel. 515.582.

IFIM

[redacted] Orbassano recente signorile soggiorno [redacted] tinello [redacted] dilazioni. Tel. 515.582.

IL [redacted] vende libero [redacted] Stampalia recente [redacted] signorile 2 [redacted] bagno ingresso [redacted] 38 milioni suff. [redacted] in contanti. Tel. 531.927 / 532.760.

IL MATTONE vende libero c.so Palermo [redacted] mere cucina se[redacted] milioni sufficiente contante 2 milioni. Tel. 531.927 532.760.

[redacted] **MATTONE** [redacted] liberi [redacted] Salute [redacted] tinello cucinino bagno a partire [redacted] milioni 500 [redacted] minimo contante [redacted] milioni. Tel. 531.927 532.760.

IL [redacted] vende libero [redacted] Novara [redacted]cente sig[redacted] cucinino ingresso bag[redacted] 25 milioni più [redacted] Tel. 531.927 532.760.

IL MATTONE vende libera casetta via A. Ber[redacted] 4 vani ingresso servizio cantina [redacted] giardino passo carraio 86 milioni 50% in [redacted]tanti. [redacted]. 531.927 / 532.760.

IL MATTONE vende [redacted] casetta [redacted] Potenza [redacted] vani [redacted] caldaia giardino passo carraio 45 milioni più mutuo Tel. 531.927 / 532.760.

[redacted] vende libero Nichelino nuovo piano alto 2 camere tinello cucinino ingresso bagno 2 balconi box auto compreso 39 milioni suff. 30% in [redacted]. Tel. 532.760 / [redacted].927.

IL MATT[redacted] vende libero lussuoso appartamento in villa bifamiliare a Rivoli 200 mq più giardino e box. Tel. 532.760.

IL MATTONE vende libero via P. Cossa recente piano alto 2 camere tinello cucinino ingresso ripostiglio lavanderia box auto 45 milioni suff. 50% in contanti. Tel. 532.760 / 531.[redacted].

IL MATTONE vende liberi Mirafiori stessa casa 2 - 3 camere cucina 1 - 2 servizi forte mutuo residuo suff. minimo contante. Tel. 531.927 / 532.760.

IL MATTONE vende libere 2 mansarde bilocali con servizi sufficiente minimo contante 3 milioni. Tel. 531.927.

[redacted] vende libero l.go Valgioie (Parella) signorile 2 camere cucina ingresso bagno 2 balconi mutuo e dilazioni. Tel. 531.927 532.760.

IL [redacted] libero Mercati generali [redacted] piano alto 2 [redacted] tinello cucinino ingresso bagno 25 milioni più [redacted]. [redacted] 531.927 532.760.

IL [redacted] libero via Tunisi [redacted] 3 camere cucina [redacted]48 [redacted] mutuo e dilazioni. Tel. 532.760 531.927.

IL MATTONE vende libera [redacted] 13 vani su 2 piani cortile passo carraio giardino con muro di cinta di 4000 mq. Tel. 532.760 / 531.927.

IL MATTONE vende libero via G. Bruno 3 camere tinello [redacted] ingresso bagno 42 milioni compreso posto auto. Tel. 531.927 [redacted]

IL MATTONE [redacted] c.so Racconigi spazioso 2 [redacted] cucina [redacted] bagno [redacted] piano alto 18 milioni più mutuo. Tel. 532.760 / 531.927.

[redacted] vende [redacted] Vanchiglia recente 2 [redacted] tinello cucinino [redacted] 28 [redacted] suff. in contanti 12 milioni. Tel. 532.760 / 531.927.

[redacted] vende via Vitle soggiorno camera [redacted] servizio [redacted] L. [redacted] milioni [redacted] mila dilazionabili. Tel. 512.870 513.017

ITALCASE [redacted] corso Svizzera [redacted] soggiorno camera tinello cucinino servizi cantina L. 26 milioni 200 mila. Tel. 512.870.

ITALCASE vende Gran Madre r[redacted] giorno 3 [redacted] cucina biservizi biingressi cantina [redacted] anche uso ufficio L. [redacted] milioni 700 mila dilazionabili. Tel. 512.870.

[redacted] giugno [redacted] Grosseto recente panoramico 2 camere tinello cucinino servizi box Italcase vende. Tel. 512.870

LIBERO zona Bernini recente attico di soggiorno 2 camere cucina [redacted] dilazioni Italcasa vende. Tel. 512.870 513.017.

[redacted] vendiamo [redacted] c.so [redacted] Umberto, camera, cucina, bagno L. 9 milioni. [redacted] Tel. 548.154.

[redacted] villa prestigiosa lussuose finiture grande [redacted] a Valdellatorre con [redacted] Torino a primissima cintura. Tel. 519.976.

UTIP [redacted] vende grazioso alloggio corso [redacted] ingresso bagno facilitazioni pagamento.

UTIP 547.828 [redacted] vendi a [redacted] S. Giovanni via Ciaperassa 3 in stabile [redacted]simo alloggi due camere cucina [redacted] milioni 900 mila; 2 camere [redacted] da 19 mi[redacted] mila; saloncino 2 camere tinello da 22 milioni. Mutuo dilazioni. Personale in loco.

VILLA [redacted] v. Orsiera (S. Paolo) salone 2 camere tinello 2 servizi box auto 100 milioni e mutuo bancario Casaviva 553.363.

36 Nautica

NAUTICA [redacted] Mare (Im) motori Evinrude [redacted] migliori marche, accessori, [redacted] custodia. Borgarello, [redacted] Verde. Telefonare 0183 400.589.

37 Campeggio e sport

[redacted]**D** vende roulotte VS 4.5 recentissima accessoriata di veranda termoconvettore 4 posti letto adatta anche per campeggio invernale tel. [redacted]

7 BELLO CARAVANS

Prima [redacted] acquistare [redacted] caravan [redacted] alla nostra esposizione. Potrete vincerne una. Corso Casale 321, tel. 265.701, anche domenica.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

CHAMP DU COIN

alta Valle [redacted] ferroviaria internazionale capoluogo future autost[redacted] impresa vende 1-2-3 [redacted]mere rifiniture soluzioni architettoniche di prim'ordine. Tel. 0122/83.13.98.

GRIMALDI Rivoli li[redacted] (str. S. Giorgio) casa rustica 8 vani tripli servizi box auto 10 mila mq terreno [redacted] milioni. Filiale di Rivoli tel. 011 958.9585 ore 8,30-17,30.

[redacted]

a Savoulx [redacted] Bardonecchia [redacted] signorili soleggiate mono - bi - tricamere servizi a partire da 16 milioni mutuo [redacted] dilazioni fino a 10 anni. Tel. 011 515.582.

RUSTICO da [redacted] vendo collina di S. Mauro ricavabili 5-6 vani circondato da 16 mila mq di frutteto. Tel. 556.498.

1.000.000 contanti mutuo [redacted] rate [redacted] L'Immobiliare Maddaloni vende riviera [redacted]tica vi[redacted] di [redacted] soggiorno servizi patio con barbecue giardino a partire da L. 25 milioni. Tel. 011-556.413 - 547.950.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

[redacted] Roma affitta alloggi ammobiliati al [redacted] settembre e mesi invernali. Ceriale 0182 90.976.

ANTONIETTA [redacted] affitta a S. Margherita Ligure signorile 8 posti letto mesi luglio-agosto. Tel. 0182-480.520 oppure 011-540.405.

[redacted] Informazioni

ABILI investigatori [redacted] ricerche [redacted] trolli e c[redacted] accertamenti [redacted]-divorzio documentati. Irves, A. Doria 9, tel. 548.550.

ALLA Stinga investigazioni controlli [redacted] rintracci ovunque. Via B. [redacted] (angolo via Roma), tel. [redacted].

51 Occasioni

TENDA camp[redacted] come nuova [redacted] stagione volendo [redacted] tel. 683.185 831.139

l'abbonamento a LA STAMPA

e

STAMPA SERA
del lunedì

vuol dire un colloquio costante con il tuo giornale e con le persone che, come te, lo leggono tutti i giorni

LA STAMPA al servizio dei suoi abbonati, telefono 011/65.68.334 - 65.68.335

Disinvolto e sportivo Papa Wojtyla è bersaglio di molti umoristi

Non c'è più rispetto neppure per Lui

Franco Bruna ha preso spunto dalla biografia del Pontefice, ricca di episodi sportivi, dallo sci al [redacted] Ben più cattivo è il fotomontaggio della rivista francese «Lui»

Senza pietà con Luciani - Conclave

Giorgio Forattini, sull'esempio inglese e americano, è specializzato nella satira politica

Altan, già noto per una serie di fumetti dissacranti, è forse l'umorista più apprezzato del momento

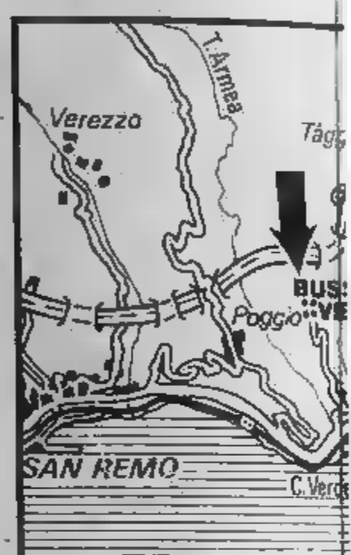
Il più caratteristico borgo dell'entro

Il campanile ■ chiesa più grande spunta ■ ■ del palazzo ■ Bussana Vecchia più bello ■ restaurato rispettando l'architettura originaria. Questa immagine ■ stata ripresa dalla piazzetta antistante l'altra chiesa del paese terremotato

A Bussana V (feudo di ar tutto è perm

Al sabato ■ alla domenica, la fila ■ ■ parcheggiate lungo l'unica strada che porta a ■ Vecchia, ■ lunga centi- ■ di metri. E' la prova lampante dell'interesse che suscita questo paese, distrutto dal terremoto del 1888. La sua fama, sicuramente internazionale come ■ può capire anche dalle targhe straniere ■ tante vetture, è dovuta però non tanto ■ caratteristiche urbanistiche quanto, piuttosto, al fatto che questo borgo è abitato da una colonia di artisti.

Si sono insediati qui da più di quindici anni. ■ cominciato in pochi. Ora qualcuno ne ha contati anche trecento. L'invasione ■ sospetta: non tutti i gio- ■ che ■ ■ sistemati ■ ■ ristrutturate hanno a ■ fare con la categoria dei pittori ■ con quella dei ceramisti o, ancora, con quella dei poeti. ■ il fatto ha provocato non poche polemiche.



DAL NOSTRO INVIATO

BUSSANA — Le prove dell'ultimo restauro illegittimo sono in via degli Archi, forse il più caratteristico dei «carrugi» di Bussana Vecchia. La stretta massicciata, chiusa tra le pareti, è quasi interamente occupata da un mucchio di sabbia, pile di mattoni, sacchi di cemento. Un paio di muratori stanno rendendo abitabile una delle poche case dell'antico borgo che ancora non sono state occupate dai nuovi abitanti: pittori, ceramisti, *bohémiens*, più qualcuno che non entra in alcuna delle tre categorie.

Questi lavori sono abusivi. ■ tutti gli altri che sono stati fatti qui dal 1889, l'anno del terremoto e dell'abbandono da parte dei bussanesi delle loro mura. A Bussana Vecchia tutto ■ abusivo: le *boutiques*, gli insediamenti, i restauri. Ma tutto ■ tollerato. Lo ha detto, l'altro giorno, anche Osvaldo Vento, il sindaco di Sanremo. Comune ■ quale Bussana è frazione.

Questa condotta permissiva degli enti pubblici ha consentito che Bussana Vecchia venisse salvata dai rovi che ormai la stavano ricoprendo, ha consentito che diventasse conosciuta ■ metà di turisti. Gli artisti, italiani e no, che l'occuparono dopo la cacciata di una colonia di meridionali poverissimi, s'impegnarono non poco per ridare a questo paese il volto che aveva. In parte ci ■ riusciti.

La chiusura di tutti ■ due gli occhi da parte delle autorità, purtroppo ha avuto anche effetti negativi. Chi ha visitato il paese l'ha scoper-

Così dal terremoto nacque una stirpe di c che si sparpagliò in tante città di tutta l'E

■ è uno dei paesi dell'entroterra ligure che figureranno ne la «Guida della Liguria» scritta dai ragazzi che uscirà agli inizi del prossimo anno scolastico. Sul pittoresco paese alle spalle di Arma di Taggia e di Sanremo hanno infatti inviato scritti e disegni alcuni delle elementari «Gigi Ghirotti», dell'Istituto Val d'Ulivi e della media «Pascoli» di Sanremo.

■ com'è la ■ che piace ai ragazzi.

Bussana può offrire al turista due volti: il vecchio e il nuovo, in quanto essa comprende due paesi: Bussana Nuova ■ Bus- ■ Vecchia. Quest'ultima è reduce da una serie ■ terremoti che ■ hanno cambiato il volto artistico e culturale ■ ■ questo hanno dato grande contributo gli artisti che si sono stabiliti in questo luogo.

Anche nel paese si pos- ■ vedere gli archi ■ per sostegno, delle ■ dopo alcuni terremoti, nelle strade ciottolate si possono notare i contenitori dove i «bussanelli» mettevano la stoppa imbevuta di ■ liquido infiammabile, per illuminare le strade.

L'opera degli artisti ■ Bussana vecchia ■ moderna: pitturano su tela e su legno ■ ■ quest'ultimi incidono volti di donne e altre cose. Confezio- ■ collane, anelli, braccialetti, orecchini, spille. Vivono in ■ distrutte, ■ all'interno sono come ■ reggia. Come ogni paese anche Bussana ha un patrono: sant'Egidio, infatti il pri- ■ settembre di ogni anno in onore del santo si celebra una festa particolarmente ricca di divertimenti e serate danzanti. Un'altra tradizio- ■ del paese è la processione del Venerdì Santo. Essa percorre tutto il paese ■ si spengono tutte le luci, mentre le strade ■ illuminate ■ caratteristici flambeaux e dalle torce.

Nel paese nuovo si può visitare la basilica del Sacro Cuore, la quale contiene numerosi affreschi. Inoltre nella stagione estiva, il clima mite permette di fare piacevoli bagni nelle limpide ■ que del vicinissimo mare.

Storia del Torre

Per chi ■ desidera mangiare nei ristoranti vi ■ spazi verdi dove si possono fare numerosi pic-nic. I più golosi possono gustare il vero gela- ■ ligure, poiché Bussana era anticamente un paese in cui ferveva il mestiere di gelataio.

Dopo il terremoto, infatti, molti bussanesi dovettero emigrare in cerca di lavoro, specialmente ■ Marsiglia.

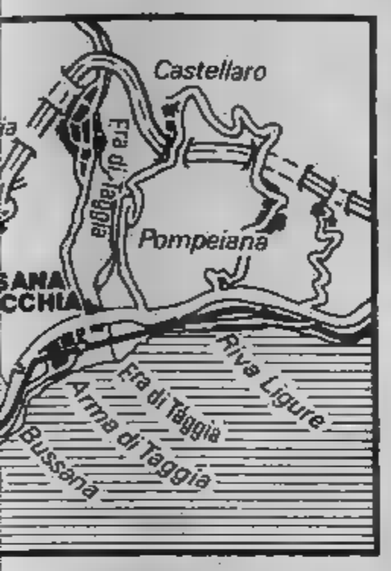
A Marsiglia tre fratelli Torre che avevano già lavorato come manovali prima del terremoto, impararono da ■ cameriere belga, la confezione segreta di ■ dolce gelato. Il più giovane dei fratelli, Giovanni, nel 1897 si recò a Genova, dove, comprato un carretto con ■ scritta «Maison Michel» si recava nella zona portuale di San Teodoro ■ vendere il suo dolce, ancora sconosciuto. Le cose gli andarono tanto bene, che anche gli altri due fratelli si trasferirono ■ Genova per aiutare Giovanni, il quale, nel 1902 modificò il suo prodotto, riuscendo a renderlo più denso (fino allora era venduto molto liquido, da consumare ■ bicchieri ■ vetro o di metallo). Giovanni inventò un contenitore in pasta farinosa, una cialda, un «wafer», che si poteva mangiare col gelato.

L'invenzione fu premiata nel 1910 nella esposizione di Torino ■ poi ■ Parigi, Roma e Ge- ■ Contemporaneamente, altri bussanesi, parenti ■ amici dei Torre, si comunicavano il segreto ■ fabbricazione sia del gelato solido, sia della cialda (neggia) presto

oterra imperiese con case distrutte

ecchia tisti) esso

Di il crocefisso, addobbato rampicanti e piazzato lì da non si chi, comunque poco tempo fa, si vede l'abitazione di coppia di artisti austriaci, che vivono qui per buona parte dell'anno. L'ingresso, strettissimo e basso, si trova sotto l'arco. A piano terra, appena entrati, è sistemato lo studio-bottega, dei tanti



to: in molte parti, anche delle facciate, le pietre sono state sostituite dai mattoni, sono comparse scalette di cemento armato, antiche condotte sono state abbattute, insieme a non pochi archi. I più attenti scorgono anche mansarde, lunotti di automobili sistemati al posto delle finestre, porte antiestetiche, un campanello elettrico, cavi di elettricità che passano da un'abitazione all'altra.

Non tutti, insomma, hanno restaurato si sarebbe dovuto, rispettando l'architettura originale. Dispiace, soprattutto, perché i locali sistemati con gusto — e ce sono — consentono di immaginare Bussana Vecchia oggi sarebbe una splendida custode di un patrimonio urbanistico antico tutti i lavori di sostegno fossero stati eseguiti seguendo un criterio artistico.

Il comune di Sanremo forse potrà ancora rimediare ai guasti compiuti. Per ora, però, non si muove. Prima di intervenire — è l'opinione che circola a Palazzo Bellevue, sede del Municipio — occorre che la giustizia sentenzi chi sono i proprietari dei ruderi di Bussana Vecchia. Appartengono agli attuali occupanti, che li hanno restaurati per abitarvi o per sistemarvi i loro studi? O sono ancora di proprietà degli eredi vecchi bussanesi? O, addirittura, Bussana Vecchia va considerata ormai del demanio?

Il problema della proprietà fattore che ha provocato la guerra tra gli abitanti di Bussana Nuova, due chilometri sotto, quelli di Bussana Vecchia. La guerra dura da più di quindici anni. In passato, soprattutto al tempo dei primi insediamenti, ci state denunce alla magistratura, interventi della polizia, anche qualche scontro diretto. Poi si è passati alla guerra «fredda». Adesso i bussanesi sono quasi rassegnati. Giù, c'è aria di sconfitta.

Il comitato quartiere di Bussana Nuova (l'aggettivo viene aggiunto soltanto per chiarezza) ha tentato intervento quando ha saputo che gli artisti riusciti far arrivare al borgo anche la luce, l'acqua e il telefono. Non hanno ottenuto nulla. Un assessore di Sanremo, interpellato, aveva risposto: «Chiedetemi quel che volete, non parlatemi Bussana Vecchia, che finiamo in galera tutti».

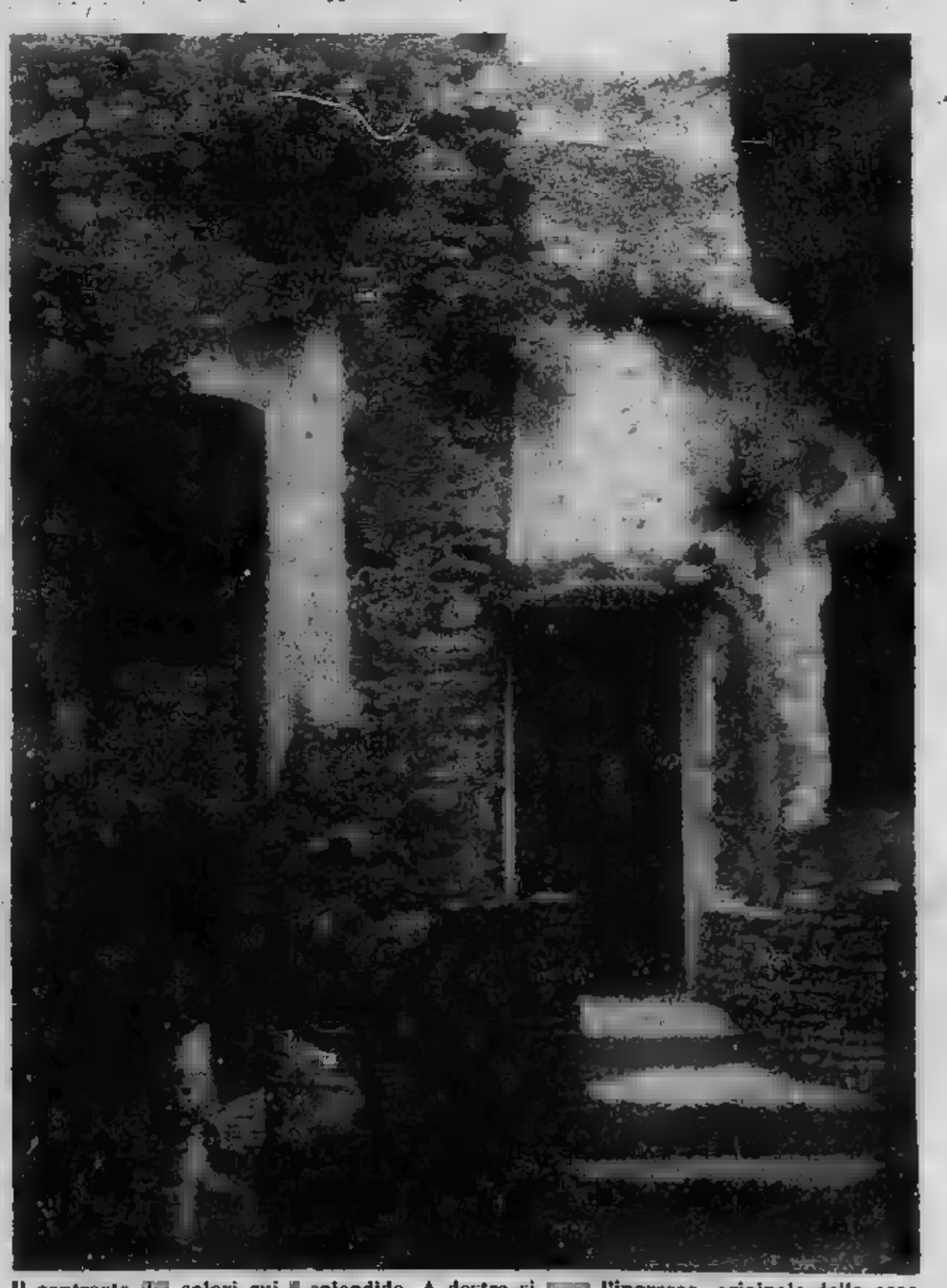
Oggi, il presidente del comitato di quartiere, Antonio Sindoni, un pilota di motociclismo, commenta: «*E' vero che gli artisti hanno contribuito, hanno fatto del bene a Bussana Vecchia. Però adesso vanno inquadrati. Bisognerebbe che il paese su diventasse proprietà di un ente pubblico, in grado provvedere a restauri adeguati e in grado controllare la posizione degli artisti che chiedono di abitare a Bussana Vecchia*».

Poletti, presidente dell'Azienda autonoma di soggiorno turismo di Sanremo, afferma di non conoscere la situazione giuridica del paese terremotato. Si limita ad osservare che si tratta di «*un nucleo che si potrebbe valorizzare, che ha grandi possibilità di sfruttamento artistico turistico*».

Il sindaco ha precisato che il Comune ha già preparato un piano particolareggiato per Bussana Vecchia (seguito con particolare attenzio- dall'assessore all'Urbanistica, Stefano Accinelli) e che è in attesa dello scioglimento dei nodi giuridici. Però, intanto, nella piazza della frazione, ogni tanto qualsi chiede: «*E se a qualche turista, su Bussana Vecchia, cade una pietra in testa chi paga? Il Comune, l'erede della casa dalla quale si staccato il sasso o l'artista che l'occupa?*».

I visitatori di Bussana Vecchia non se ne preoccupano. Ogni giorno, soprattutto in questa stagione, a centinaia continuano a salifino al paese degli artisti, per una strada stretta, con molte curve gomito, tra gli ultimi uliveti le campagne coltivate garofani.

Rodolfo Bosio



Il contrasto dei colori qui splendido. A destra si l'ingresso, originale della casa ristrutturata da uno dei nuovi abitanti paese, dove attualmente vivono non soltanto artisti

gelatai Europa

trasformata anche a forma di cono; da allora i gelatai di Bussana invasero l'Italia settentrionale per vendere il loro nuovo dolce.

Altri Torre nel 1904 si trasferirono a Moncalieri, dove fornirono gelati anche alla reale. Nel 1906 la stessa famiglia Torre aprì due gelaterie a Torino, una in via Artisti, poi trasferita in corso Re Umberto, mentre altri giravano per la città con il classico carretto. Altri aprirono gelaterie ad Arona, Domodossola, Cecina, Tolosa e Nizza. Ben 107 furono le famiglie fabbricanti gelati e coni in Italia e all'estero.

QUANDO LA VERSILIA VIVEVA I SUOI ANNI RUGGENTI

Anita Ekberg: doccia di champagne

Anita Ekberg e Renato Carosone, Ginger Rogers e Juliette Greco, Marlene Dietrich e Caterina Valente, Maurice Chevalier e Walter Chiari, Nilla Pizzi e Charlie Chaplin... Quale personaggio del mondo dello spettacolo, o più semplicemente, del «mondo» non è passato a Viareggio, nei suoi locali di divertimento?

I nomi costituiscono legione. La Versilia, sotto questo aspetto, è entrata a far parte del momento preciso della storia del costume, o perlomeno di un periodo del «dolce vita». Aldo Valleroni, innamorato della Versilia, diligente cronista, di tutto di quegli «anni ruggenti» ne ha distillato gran parte (la parte più raccontabile, per intenderci) nell'illustratissimo volume intitolato appunto «Versilia anni ruggenti» (Ed. Nardini Verlucca, pagg. 270, lire 8000) uscito nelle librerie in questi giorni. Per cortese concessione della Casa editrice, iniziamo oggi la pubblicazione di alcuni capitoli del volume.

Anita Ekberg («Anitona») protagonista principale di molte notti versiliesi

Il 14 sera il Caprice è chiuso al pubblico: tutto il locale è riservato a pochi intimi per un brindisi di addio al celibato, da parte di un giovane e potente industriale del Nord. Spicca nel gruppetto che attornia il festeggiato, la scultorea figura di Anita Ekberg. Lo champagne si spreca nella bevuta inaugurale, quella che deve portare fortuna, viene fatta secondo un rito che Anitona suggerisce, ridendo. Qualcuno non è lesto a capire come dovrebbe e Anita, al suggerimento, fa seguire l'azione: si denuda, sale su di un tavolo e invita gli amici del festeggiato a bere lo champagne giù dalle sue splendide spalle e tra i seni superbi. Bisogna bere, per buona fortuna, stando in ginocchio, ogni goccia di champagne che viene giù dal ventre, dalle cosce, fino ai piedi.

Il gioco piace: è un rito di successo. Anita si diverte e i suoi strilli, ad ogni bottiglia ghiacciata che gli uomini fanno a gara a versare mentre l'orchestra esegue musiche appropriate, eccitano ancor di più chi è pronto a bere. Il festeggiato rimane in ginocchio per un lungo tempo: beve ingordamente, forse per dimenticare che l'indomani, 15 giugno, entrerà nel numero dei vecchi col matrimonio in programma in una vicina città. A luglio arriva Vickie Henderson, monumentale statua d'ebano. Da sola, Vickie, sembra riempire il locale, specialmente quando passa, ancheggiando, da tavolo a tavolo per salutare i clienti e per abbracciare i giovani che più le piacciono. Nino Marchini è la lieta sorpresa per le orchestre con un disco intitolato *Caprice* che ruba. Vickie balla nella sala principale e Luana si contorce, denudandosi, nel Piccolo Caprice allestito nell'ala destra del locale. Programma più vario nel 1960 con Paolo Zavallone in giugno, Jorge Ingman e Nino Marchini in luglio, Hengel Gualdi in agosto, Lys Assia e Sandy, Miss Glamour e John Charles accompagnato da William Galassoni, fanno parte delle attrazioni con i Brutos e Carmen Casillo. Nasce il «ristorante ungherese» che Beneforti affida ad autentici zigani: orchestra, czarde, gulasch, tokay e danze magiare.

* *

Per convincere Carosone, decisissimo a restare lontano dalla Versilia, Bernardini finì con l'usare l'ultimo mezzo. Dopo una interminabile serie di viaggi a Milano, nel bani e ribatti di una offerta al marito e di mazzi di fiori alla moglie, si arrivò al punto conclusivo quando alle 90.000 lire serali pattuite con Carosone e Milani per la stagione al Carillon, Bernardini sparò l'incredibile cifra di 160.000 lire al giorno. Sarebbe stato pazzesco rifiutare una cifra simile. Renato, comunque, volle vedere prima la Bussola per rendersi conto dell'ambiente. Rimase perplesso perché non si aspettava un locale così grande. Il contratto venne firmato dinanzi ad un piatto di *cacciucco*, quando Bernardini promise che avrebbe fatto fuori una bella insegna al neon, col nome del pianista. Fu la prima insegna di questo tipo che si accese in Versilia. La prima per una orchestra.

Tornando a Milano, Renato Carosone iniziò a provare in vista di quello che intendeva presentarsi al pubblico estivo in modo da conquistarlo subito. Bernardini continuò a preparare la Bussola ed a scegliere i primi, capaci collaboratori fra i quali Aldo Bellandi, impeccabile direttore di sala da ben 30 anni e Carletto Pirovano, cuoco brianzolo col salmastro nel sangue. Ezio Magrini si occupò dei vari servizi e Antonio Favilla venne chiamato all'amministrazione.

Il 2 luglio la Bussola, edizione Bernardini, era pronta per il primo appuntamento col grande pubblico. Sergio non aveva alcun timore e Carosone si sentiva in piena forma avendo trascorso in Versilia i dieci giorni antecedenti l'inaugurazione, per ambientarsi e farsi la prima cerchia di amici. Alle 21.30, quando l'orchestra iniziò a suonare, il locale era affollato come mai lo era stato in tutte le precedenti stagioni. La curiosità dei più esigenti e l'attesa di chi si aspettava qualcosa di nuovo, vennero ampiamente appagate da Carosone e dai suoi ragazzi che per la prima volta fecero conoscere al pubblico estivo, abituato a danzanti standardizzate e tutto al più, condite con qualche divagazione rappresentata da un gioco di società o da una sfilata di moda, come ci si poteva divertire ballando, ascoltando un cantante, fischiettando una canzone o seguendo una esibizione presentata in modo singolare. Alle quattro del mattino quando gli ultimi clienti lasciarono il locale, Bernardini e Carosone si abbracciarono, commossi. Gli altri dell'orchestra, i camerieri e il personale, attorno a festeggiarli. Sergio e Renato brindarono al primo successo della stagione, spaccando le coppe di champagne alle loro spalle. Un rito che per anni ed anni, nell'occasione di ogni debutto, Bernardini avrebbe sempre ripetuto.

* *

Il lungo, grande, incredibile periodo d'oro delle orchestre, terminò soltanto agli Anni Sessanta. Un periodo che aveva avuto le sue puntate ancor prima della guerra, quando Gorni Kramer scendeva con la sua formazione al Kursaal e Baldisseri suonava al Pieri. Le follie di Bernardini, in questo ramo, non ebbero limiti. Basti pensare che il pubblico della Bussola si trovò, una bella sera dell'agosto 1961, dinanzi ad un programma che comprendeva le orchestre di Riccardo Pazzaglia e di Gastone Parigi, di Romano Mussolini e di Gino Paoli, di Peppino Di Capri e dello stesso Kramer che aveva al suo seguito il quartetto Cetra, Emilio Pericoli e Nuccia Bongiovanni.

Non era tutto: il cast si completava con Nico Fidenco e Adriano Celentano, con Johnny Ray e Eartha Kitt, con i Platters — quelli prima maniera naturalmente — e lo spettacolo di danze di Evelyn Greaves.

C'era, però, in Bernardini, la voglia sincera di trovare sempre qualcosa di nuovo. Carosone, Marini, Barreto, e Four Saints segnarono l'inizio di un virtuosismo da talent-scout. Qualche soldo in più ai primi due, emolumenti inferiori agli altri, cifre modeste ai successivi complessi che però trovarono in Versilia la strada della loro fortuna. Peppino Di Capri, alla prima stagione, suonò per qualcosa come 34 mila lire a sera e l'anno dopo pretese un milione. Gastone Parigi, al suo debutto, ebbe un cachet migliore, ma si mantenne in seguito su cifre ragionevoli. Arrivavano tutti sulla spiaggia versiliese con un bagaglio di speranze e ne ripartivano, all'epilogo della stagione, con le valigie colme di offerte provenienti da tutta la penisola. Qualche volta, da tutta l'Europa. — *Si dice che io li abbia creati, lanciati, cose simili* — disse un giorno Bernardini — *ma questo è solo a metà. Erano ragazzi di valore e dalla collaborazione, dal nostro affiatamento è derivata una situazione reciprocamente vantaggiosa. Benché tanta gente mi attribuisca la magia di creare le attrazioni, non credo di avere tale facoltà. Ho avuto una buona dose di fortuna, di naso anche. Carosone, Marini, Parigi, Buscaglione, Di Capri e tanti altri, sarebbero stati lanciati ugualmente, poichè valevano. Sulla storia della Bussola si è innestata una leggenda che naturalmente smentisco perché guasta, anzi!*

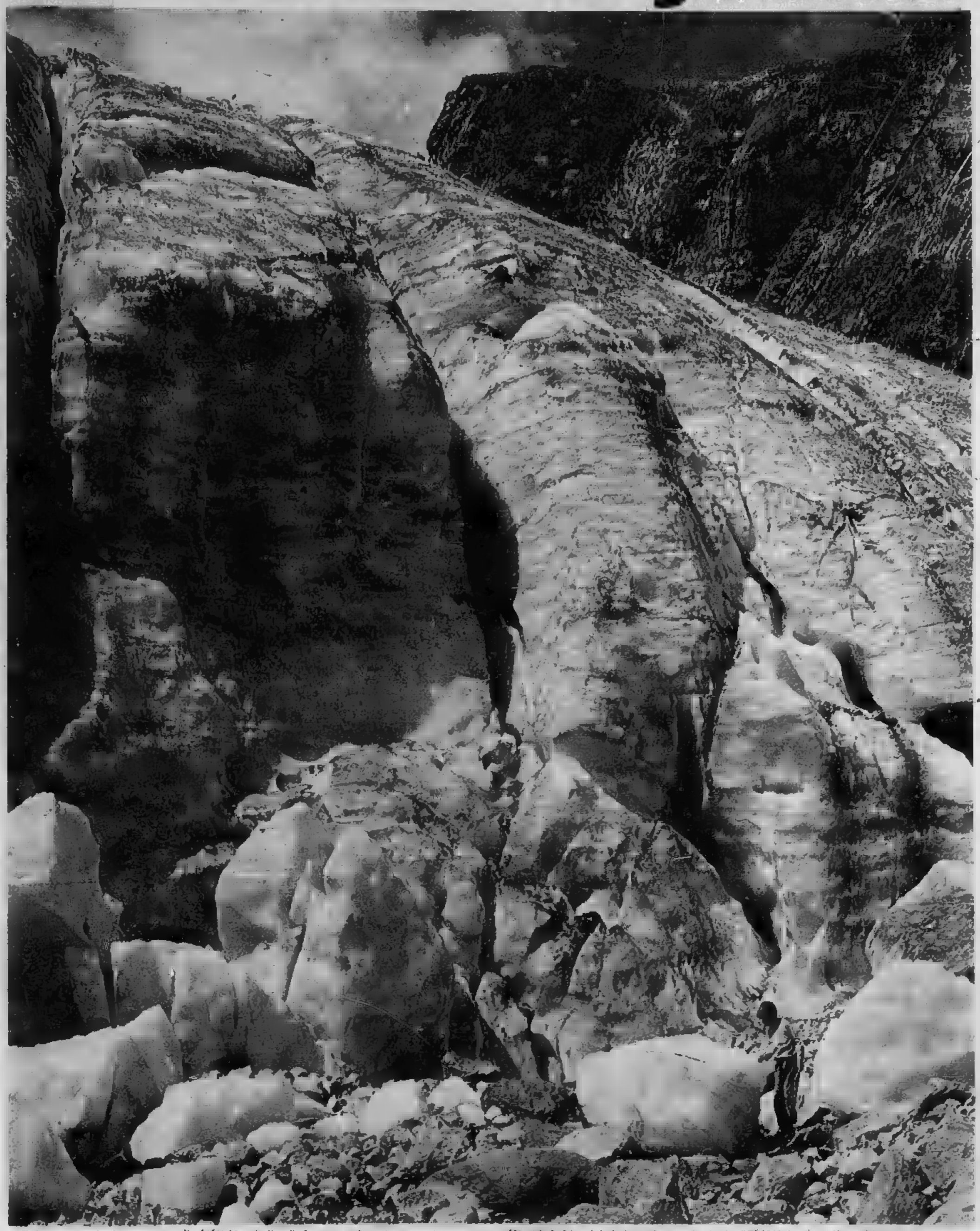
Resta il fatto che soltanto dalla Versilia — senza l'aiuto della radio prima e della televisione poi — sono usciti fuori i nomi più famosi della musica leggera e della canzone. Senza la Capannina e senza la Bussola, senza il Caprice e Oliviero, senza il Catillon e gli altri locali, senza il valido apporto di chi narra questa storia, molti dei grandi di ieri e molti ancora di coloro che tutt'oggi sono in prima fila, sarebbero rimasti nell'ombra. Per questo orchestre e cantanti, mendicavano, quasi, un ingaggio in Versilia. L'anno degli outsiders, in attesa dei galloni da capitano. Alla Bussola fu così per tutte le orchestre, fino a quando il locale non cambiò volto. Per la verità fu un cambiamento quasi inavvertito, perché si verificò gradualmente. Un cantante in programma oggi, uno strip-teaser domani, un fantasista per rallegrare il sabato, un attore per qualificare la domenica, un grande nome straniero per caratterizzare la settimana o addirittura una rivista per arricchire il periodo centrale della stagione. Insomma, giorno dopo giorno, qualcosa di nuovo, per non lasciare sole le orchestre. Il pubblico si accorse del diverso andamento artistico della Bussola, soltanto dai conti.

(continua)

Un cartello annuncia l'apertura della «Capannina». Siamo nel '29

Vickie Henderson, monumentale statua d'ebano

Un «elefante» di ghiaccio

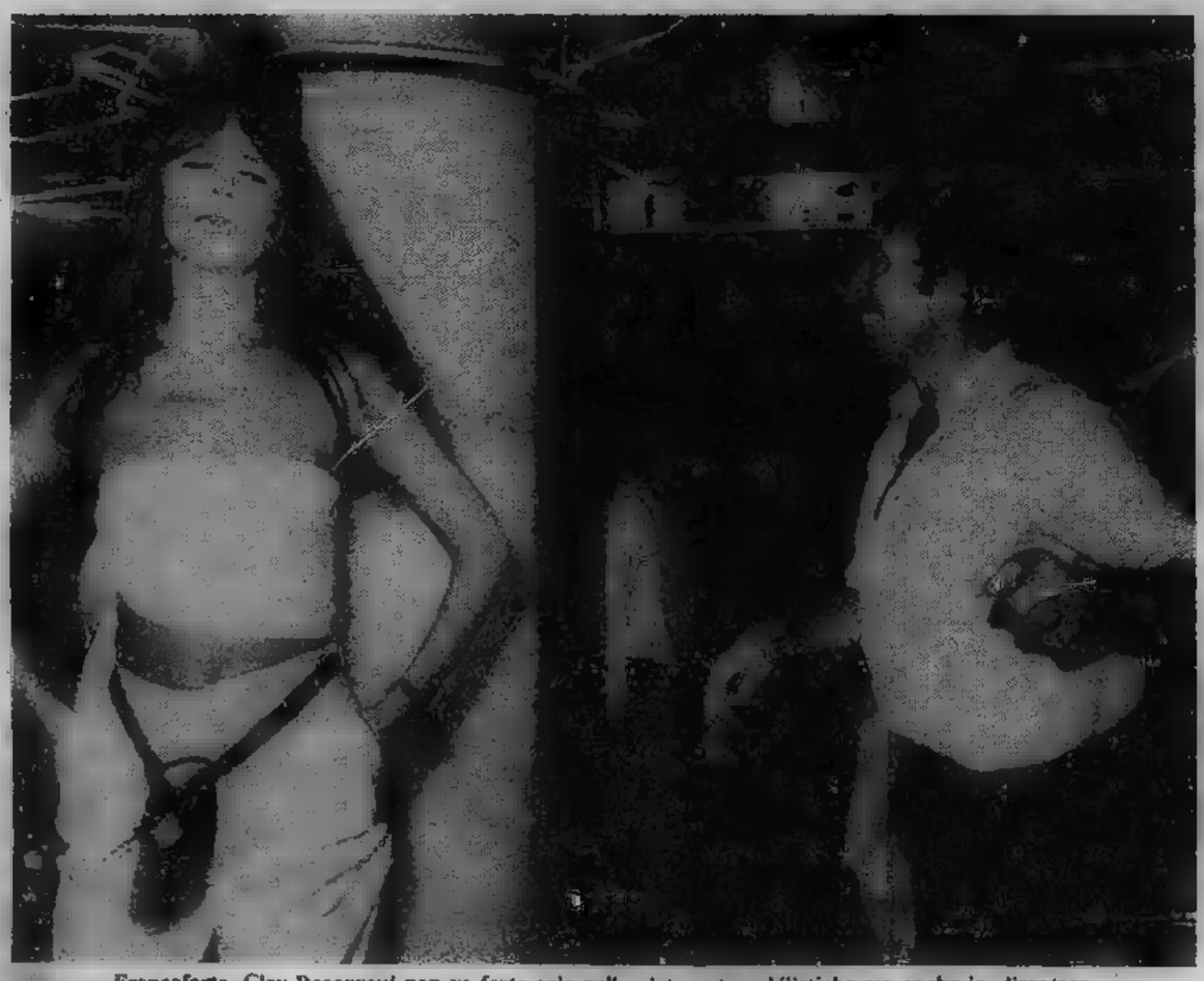


■ fronte terminale, ■ zampa di elefante, del ghiacciaio di Pré de Bar in fondo alla Val Ferret (Valle d'Aosta). E' forse il ghiacciaio più facilmente raggiungibile ■ che scende a quota più bassa: al di sotto dei 2100 metri. Lo si raggiunge imboccando la Val Ferret ad Entrèves e proseguendo in macchina per circa una quindicina di chilometri fino alle baite di Arnouva, dove termina la strada asfaltata. Qui si può mangiare un'ottima polenta pasticciata alla valdostana ■ sorbire. una buona panna e lasciare l'auto per proseguire ■ piedi. (Si può procedere con l'auto ancora per circa 500 metri attraversando un ponticello ■ proseguendo ■ una strada piena di buche.

Da qui al ghiacciaio i giovani camminatori impiegano poco più ■ mezz'ora: i nonni con i nipotini un'ora. ■ sale per un sentiero largo e agevole (si potrebbe quasi chiamare strada), a metà percorso si lascia sulla sinistra il sentiero che porta al rifugio Dalmazzi (un balcone sul ghiacciaio del Triolet) ■ si va avanti dritto: quando la vallata ■ chiude ad anfiteatro e il sentiero ■ inerpica svoltando a destra, allora lo si abbandona e si piega scendendo a sinistra: di fronte si vede appunto il ghiacciaio di Pré de Bar che si raggiunge per facili sentierini costeggiando la sponda sinistra (la sinistra orografica) del piccolo ma impetuoso torrente che nasce proprio dal ghiacciaio.

I SUPER EROI

TOM E JERRY, gli eroi della tv



Francoforte. Clay Regazzoni non va forte solo sulle piste automobilistiche ma anche in discoteca

OROSCOPO DI OGGI

a cura di RAFFAELLA GIRARDO

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Ci sono per voi nell'aria grosse possibilità di miglioramenti, ma fate comunque attenzione nell'ambiente di lavoro a falsi collaboratori o colleghi che potrebbero nuocervi. Probabilità di furti che possono anche essere prevenuti, infatti fidarsi è bene ma non fidarsi è sempre meglio.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Non siete affatto perseguitati dalla sfortuna, è solo questione di momenti, infatti anche se la giornata si presenta ancora con qualche difficoltà in campo professionale non disperate, ci sono all'orizzonte ottime riprese. Consolatevi in campo sentimentale, dove tutto corre lineare e scorrevole come mai avreste pensato.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Concedetevi pure un respiro di sollievo, la fortuna non è inclemente con voi, infatti la giornata si presenta estremamente costruttiva e positiva sia per quanto riguarda il lavoro che per le questioni sentimentali.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
L'amore è una cosa meravigliosa, ma non sempre vi regala i momenti di gioia, infatti per oggi sono previste difficoltà e discussioni di carattere sentimentale in special modo per i coniugati. Distensive invece per quanto riguarda gli interessi e miglioramenti per la vostra attività.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
E dopo la tempesta c'è il sole, come dopo le difficoltà c'è per voi, in campo sentimentale, un'ottima ripresa. Fate attenzione invece in [illegible] e non esporvi troppo e soprattutto guardatevi dal fare spese azzardate.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.)
Crisi momentanea con la persona cara, probabilmente anche questo servirà a voi per misurare l'intensità dell'affetto, infatti il risultato sarà poi soddisfacente con ripresa magnifiche mille volte migliori delle precedenti. Incontri positivi e grosse soddisfazioni sotto il profilo professionale.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
La giornata porta un po' di ansia nel vostro lavoro, non abbattetevi, il meglio sta per arrivare, mentre sotto l'aspetto sentimentale non vi potete lamentare, infatti tutto va come desiderate.

[illegible] (23 ott. - 22 nov.)
Fate molta attenzione a questioni legali dovute [illegible] La giornata si presenta [illegible] po' [illegible] anche nel lavoro e negli [illegible] pazienza, sappiate aspettare.

[illegible] nov. - 21 dic.)
Esultate perché i programmi [illegible] sono proprio [illegible] ci sono prospettive di interessanti viaggi di piacere abbinati al lavoro e miglioramenti in vista anche per i guadagni.

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
V.A. Doria 8 - Tel. 510.938
PROFUMI

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)
La giornata sarà scorrevole anche se si presenteranno difficoltà nel campo degli affetti, [illegible] piuttosto [illegible] alle spese pazze, moderatevi e guardatevi da una maternità non [illegible].

ACQUARIO (21 genn. - 19 febbr.)
E' il periodo nel quale bisogna prestare attenzione a non lasciare la casa incustodita. Infatti potreste subire qualche furto. Scontentezza nell'ambito del lavoro ma con previsioni di buon miglio[illegible]

PESCI (19 febbr. - 20 marzo)
Non vi potete certo lamentare in questo periodo, c'è molto buon umore e molta predisposizione in tutti i campi. Per l'attività che svolgete è un momento fortunato e così anche per [illegible] interessi, in più ci sono in previsione viaggi all'estero e soddisfazioni anche in campo sentimentale.

IL GIOCO DEL LOTTO

Tornano ad ogni tentativo d'estrazione i due super-centenari: 90 di Palermo arriva a 131 settimane d'assenza e 20 di Bari a 117.

Per chi segue il gioco delle combinazioni segnaliamo coppie di Vertibili a Genova (78-87) e Venezia (13-31). Terni nelle Cadenze a Milano (10-30-80) e nelle Figure a Venezia (13-40-31).

Questa è la classifica [illegible] ritardo, dopo l'estrazione [illegible] luglio 1979, dei numeri in maggiore [illegible] nelle dieci ruote (almeno 50 settimane d'assenza):

BARI: 20 (117); 22 (73); 7 (65); 72 (59); 16 (54).
CAGLIARI: 12 (65); 64 (59).
FIRENZE: 46 (92); 22 (67); 14 (57).
GENOVA: 27 (91); 61 (52).
MILANO: [illegible] (86); 85 (74); [illegible] (67); 65 (64); [illegible] (64); [illegible] (60); 76 (53); 42 (52).
NAPOLI: 71 (91); 21 (61); 57 (59); [illegible] (53); 13 (52).
[illegible] 90 (131); 80 (65); 62 (64); 48 (62); 11 (56).
ROMA: 12 (93); [illegible] (67); 14 (60); 49 (54).
TORINO: 18 (69); 49 (68); 10 (53); 70 (52).
VENEZIA: 61 (90); 52 (82); 54 (76); 4 (58); 18 (57); 11 (53); 57 (52); 58 (52).

Ed ecco i ritardi nel dare l'ambo per le varie combinazioni:
Gemelli: Genova, 23; Firenze, 21; Bari, 20; Cagliari, 17.
[illegible] Torino, 46; Napoli, 45; Palermo, 35.
Cadenze: Cagliari, 5 (48); Napoli, [illegible] (44).
Figure: Firenze, 2 (51); Cagliari, 3 (33).
Decine: Venezia, 40.na (54); Cagliari, 50.na (43); Milano, 40.na (40).

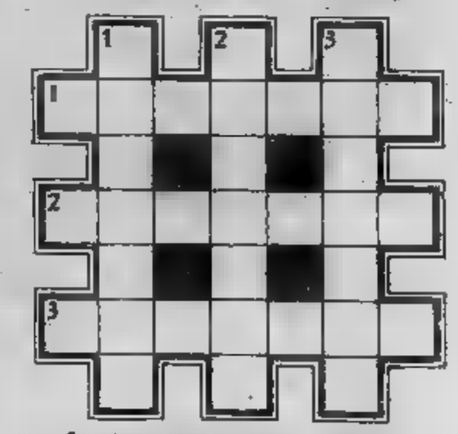
Il concorso Enalotto anche questa settimana è sospeso.

CRUCIVERBA

Gradinata

Scrivere [illegible] sei parole sia orizzontalmente che verticalmente.

1. Piatto portavivande
2. Finge[illegible]
[illegible] Grande
4. Ci dà luce e calore
5. Il signore del [illegible]do
[illegible]. La fine [illegible] spie



[illegible] quadrato a tre punte

ORIZZONTALI
1. Perversi
2. [illegible] servita [illegible] tavola
3. Venerato

VERTICALI
1. Il fianco [illegible] [illegible] nave, [illegible] dando da poppa
2. [illegible]
[illegible]. Inquieto

[illegible] — Gradinata: 1. vassoio, 2. attore, 3. stelo, 4. Sole, 5. oro, 6. [illegible] — Il quadrato a tre punte: *Orizzontali*: 1. malvagi, 2. portata, 3. adorato. *Verticali*: 1. babordo, 2. evitare, 3. agitato.

Quarant'anni di film dedicati al compositore di Busseto

Verdi, grande ispiratore di registi

Giuseppe Verdi, il cigno di Busseto, si addice ■ ci- ■ Questa considerazione viene in mente ■ proposito dell'inizio delle riprese cine-televisive della biografia del nostro ■ positore realizzata da Renato Castellani con Ronald Pickup protagonista. Il cinema, infatti, ha attin- ■ a piene mani sia nella vita ■ nelle opere del grande musicista. Vale dunque la pena di fare un rapido excursus nella filmografia melodrammatica che ha ruotato attorno agli inesauribili argomenti verdiani.

Prima di Renato Castellani, altri registi si sono cimentati nel ■ la vicenda o parte delle vicende ■ compositore, ■ cominciare da quello che fu quasi il suo cine-biografo, specialista in vite parallele musical-guerresche: Carmine Gallone. ■ del 1938 il *Giuseppe Verdi* di questo regista che molti anni fa (intorno ■ 1960) diceva: «*Non faccio più film,* ■ *perché sono vecchio,* ■ *perché ormai c'è la televisione*». Ed ■ proprio la televisione ■ riproporre ora quel genio delle sette note che lui portò sugli schermi affidandolo a Fosco Giachetti. Un Giachetti che fu un Verdi burbero ■ asciutto, secondo l'impianto ■ rativo ■ Luci D'Ambra. Gli mise a fianco Gaby Morlay (Giuseppina Strepponi, seconda moglie del musicista), Germana Paolieri (Margherita Barezzi, prima moglie) ■ ■ Cebotari (Teresa Stolz), ■ quello fu anche l'esordio canoro-cinematografico di Beniamino Gigli.

Per arrivare ad una seconda biografia filmata di Verdi occorre risalire al 1953. ■ questa volta ad impegnarsi ■ quel robusto ■ tigiano della regia lacrimevole che si chiama Raffaele Matarazzo. ■ anche lui, prevenendo quello che qualcuno ha definito «scandaloso» utilizzo di un attore straniero per un ruolo italianissimo (come sta facendo Castellani con l'inglese Pickup) si servì del francese Pierre Cressoy, nella parte del musicista. Ci incastrò un po' tutte le opere, ■ specie di minestrone con esibizioni di cantanti vari, fra cui Mario ■ Monaco ■ Tito Gobbi.

Ma anche ■ i film biografici di Verdi furono soltanto due, innumerevoli sono invece i film tratti dalle ■ opere, o da parte delle ■ opere. Lo stesso Gallone, che aveva una predilezione per ■ melodramma filmato, realizzò un «*Rigoletto*», mentre già qualche ■ prima aveva mandato sugli schermi un «*Casa Ricordi*» che, essendo ■ casa musicale del Nostro, dava modo di pescare ■ più non posso nel repertorio operistico del bussetano.

■ ci fu anche un secondo «*Rigoletto*», di Claudio Calzavara, ■ diciamo anche un terzo, ■ volerci infilare «*Il re si diverte*» (ispirato, anche se ■ titolo non lo dice, alla ■ vicenda ■ con ■ stesse musiche) girato da Mario Bonnard ■ che aveva ■ primo interprete ■ grande attore francese Michel Simon, non nel ruolo di Verdi, ma del giullare, di Rigoletto, appunto.

Anche di «*Traviata*» filmelodramma ve ne furono due. La prima ■ dell'immancabile Gallone che, però, intitolò «*La signora delle Camelie*», ed un'altra portata sugli schermi ■ Mario Lanfranchi con l'interpretazione di Anna Moffo, allora sua moglie.

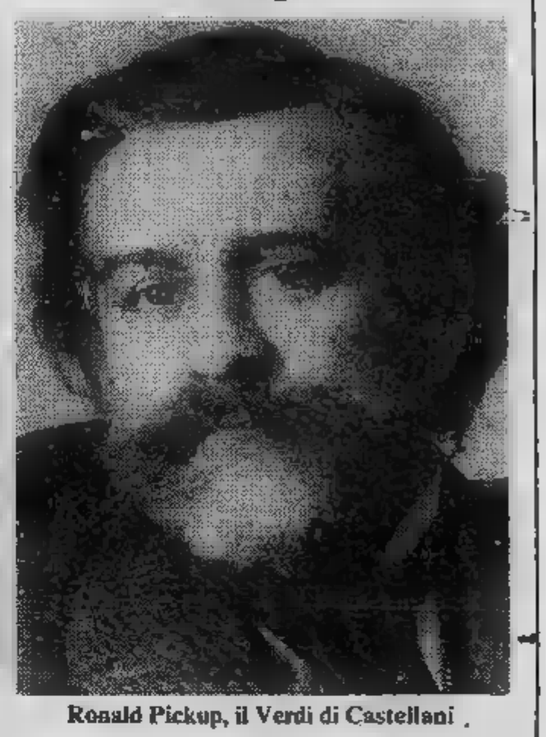
Ma di Carmine Gallone non abbiamo detto tutto. Verdi ■ per lui una fonte inesauribile e torna ad abbeverarvisi ■ un «*Trovatore*», interpretato da Gino Sininberghi ■ Gianna Pederzini e con ■ «*Amami Alfredo!*» (col punto esclamativo nel titolo) che completa l'arco dello sfruttamento verdiano. Cioè dal personaggio Verdi ad ■ delle ■ opere, da più opere ■ in un solo film ■ una romanza di un'opera che diventa film.

Sempre ■ proposito di opere, ■ va segnalata ■ famosa, la «*Margherita Gautier*» interpretata (nel 1937) nientedimeno che da Greta Garbo, anche se il celebre personaggio femminile (già diventato di volta in volta Alphonsine, Margherita, Violetta) si chiama Camille. Ma, forse per ■ essere ■ ■ della divina svedese, ■ nostra attrice — adesso di- ■ anche lei ma allora in zona debutto — si cimenta (1953) nel cinemelodram- ■ con un'«*Aida*» diretta da Clemente Fracassi. Questa debuttante dalla carnalità rovente, trasformata in etiope per l'occasione, ■ cominciato ■ ■ prima a chiamarsi Sophia Loren.

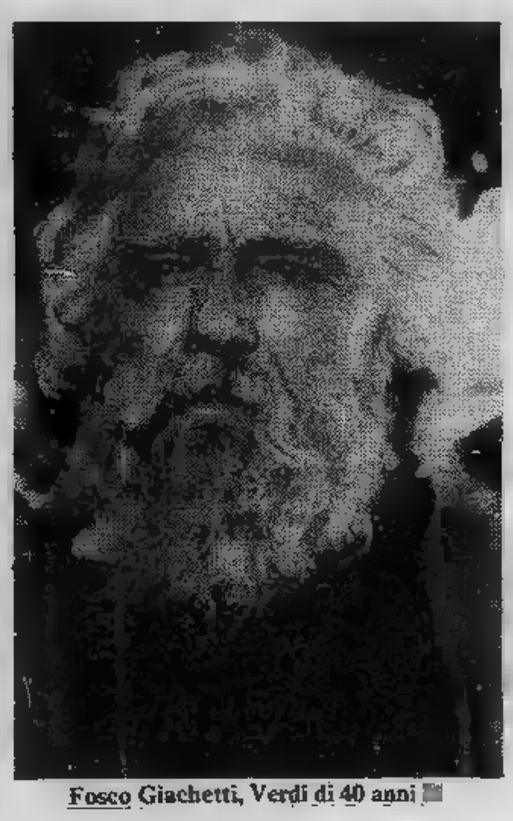
Naturalmente poi ci sono i brani verdiani, cantati o musicati su tutti gli schermi in altri innumerevoli ■ italiani ■ stranieri che hanno narrato la vita di questo o quel cantante, sia che fosse americano, russo ■ napoletano. E ci sono anche lavori cinematografici — soprattutto risorgimentali — in cui ■ musicale non ha niente a che vedere ma dove, in qualche modo, ■ ■ di un'opera di Verdi fa ■ contorno ad una vicenda che si svolge in un teatro. ■ sono i nostri registi che, sia come scena di teatro, sia quale accompagnamento musicale, sia per canto estemporaneo di un protagonista, ricorrono agli infallibili spartiti di Verdi. Lo hanno fatto ■ Visconti, filoverdiano confesso, e poi Bernardo ■ tolucci, Marco Bellocchio, Nelo Risi e tanti altri che, ■ per strappare una lacrimuccia allo spettatore o per creare una atmosfera (quel ■ o patetica, perchè ■ Verdi c'è ■ tutto), hanno rifilato al momento giusto una ■ di questa ■ ■ quell'opera. Tanto il buon Giuseppe ■ può mica protestare.

■ Antonelli

Il musicista da bimbo: Roberto Cominati



Ronald Pickup, il Verdi di Castellani



Fosco Giachetti, Verdi di 40 anni ■

Pierre Cressoy, altro «Cigno» cinematografico

BALLETTO — Venerdì con Biagi a Verona

Sia Romeo sia Giulietta senza ballerini fissi

VERONA — *Romeo e Giulietta* torna al Teatro Romano, con il balletto creato apposta per l'«Estate teatrale veronese» dal coreografo e ballerino Vittorio Biagi, che darà inizio alle rappresentazioni venerdì 3 (repliche fino ■ 16 agosto).

«*Da quando* ■ *stato creato,* ■ *balletto* Romeo e Giulietta ■ *Prokofiev* — ha detto Biagi — *è stato sempre rappresentato, in quasi tutti i teatri del mondo, con grandi mezzi di produzione: un centinaio di ballerini,* ■ *di stile barocco, sfilate di costumi lussuosi, decorazioni, accessori. Noi vogliamo fare il contrario*».

«*E' soprattutto nel modo di far lavorare i ballerini, nella ricerca dei loro passi e nella tensione ritmica che ho cercato* — dice — ■ *proporre uno spettacolo nuovo: accanto ad una base classica, il mio balletto esprimerà quindi una sensibilità moderna, contemporanea*».

La messinscena sarà solo coreografia. «*Nulla che possa* ■ *ricordare l'operazione che aveva ispirato due anni* ■ Hamlet, *dove* ■ *scelta delle musiche* ■ *il dramma del principe* ■ *Danimarca esprimevano* ■ *visione mia personale del dramma. Qui, in Romeo e Giulietta, non ho voluto sottolineare un momento per trascurarne invece un altro, non ho puntato l'attenzione soltanto sull'amore e spento* ■ *luci sui personaggi veronesi. No, accanto* ■ *Romeo e Giulietta* — ha continuato Biagi — *ci saranno Tibaldo, Mercuzio, la nutrice e tutti gli altri personaggi usciti* ■ *fantasia di Shakespeare. E' nel modo in cui* ■ *stato ideato, che il balletto si presenta come novità assoluta: un quadro seguirà l'altro, senza interruzioni, non ci saranno accessori, spade: tutto è lasciato alla danza per sintetizzare al massimo* ■ *esprimere* ■ *tensione tragica del dramma d'amore*».

I ballerini impegnati sono 23, nessuno con un ruolo fisso. Le figure di Romeo e Giulietta, ■ esempio, sono affidate ■ due coppie di ballerini, Serge Campadom e Michele Mottet, Brunella Buonomo e Roberto Nieddu.

(Ansa)

FUORI CASA

■ verdi — Stasera, al Parco Rignon (corso Orbassano 200) alle 21,30, Quartetto Cedron: tango argentino con violino, basso, bandoneon ■ chitarra. Al Parco Sempione (via Gottardo 10) sempre alle 21,30, *Come mi gira, mi gira, mi gira... la ruota*, canzoni di Rodolfo De Angelis, cantate da Raffaella De Vita.

Erba ■ — Stasera alle 20,30 e ■ 22,30, al teatro Erba, proiezione di «Il braccio violento della legge» ■ Friedkin, con Gene Hackman, Fernando Ray.

■ ■ — Oggi ■ domani alle 20,45, in viale Madonna di Campagna 1, proiezione ■ «David e Lisa» di Frank Perry. Segue «Les derniers hivers».

TEATRO — Terenzio per i Punti Verdi

A Eunuco e innamorata il generalone non piace

Anche l'Eunuco passa sui palcoscenici ai Punti Verdi e, come altri classici, ■ ■ *conciato male. E' già capitato ai versi scespiriani, alle gaie locande dell'operetta* ■ *ieri — al Parco Rignon — è toccato al mondo della latinità e a Terenzio.*

Nella traduzione e riduzione ■ ■ *Vittorio Sermonti, la Cooperativa Teatro 'U ha contrabbandato alcune sue divagazioni per la storia* ■ *i personaggi dell'Eunuco. Si dirà:* ■ *per imbalsamare i classici, non serve una ribalta, abbiamo i musei e i registratori; invece bisognerebbe riconoscere che, prima di mettere mano (o manomettere) ai capolavori, bisogna essere colti, spregiudicati* ■ *fantasiosi.*

Sembra incredibile ma l'Eunuco è tutto rappresentato come un sogno di studente appesantito ■■■ *classicità. Sarebbe* ■■■ *l'iniziare il tema di maturità con «Driin, squilla il campanello» per risultare spontanei* ■ *continuare con l'invenzione d'un postino che porta in casa una copia dei* Promessi sposi, *ottimo pretesto per le abituali quattro facciate sulla prosa di Alessandro Manzoni.*

Lo studente s'identifica quindi in Cherea, che si finge eunuco per entrare nell'intimità di Panfila, ■ *ragazza che un generalone regala all'amante Taide,* ■ *sua volta legata a Fedria, fratello di Cherea. Costui avrà la sua verginella, le dirà per* ■ *vita intera* ■ *parole di fuoco che da sempre tiene in serbo e naturalmente si sveglierà al richiamo del padre che alle otto meno cinque non tollera di vedere il figlio ancora* ■ *letto.*

Tra l'altro nelle note di presentazione si legge che ■ *differenza di altre commedie terenziane, qui non si dibatte il contrasto tra diverse generazioni. Ma allora perché scegliere uno stesso attore per interpretare il generale* ■ *il padre,* ■■ *non per identificarli come rappresentanti dell'autorità nei confronti* ■■■ *spensierata gioventù?*

Non ■ *l'unica contraddizione dello spettacolo che usa le musiche sacre del Gabrieli probabilmente per suggerire un tono aulico e le più mielate composizioni dei Beatles per commentare le parole d'amore. Viene da immaginare che gli accenti passionali si fondano* ■■■ *il consumismo più insinuante.*

Insomma il pubblico popolare che paga 500 lire è stato trattato da pubblico sprovveduto che paga ■■■ *lire. Attenzione però a non ripetere troppo il giochetto perché la famigliarità con la tv ha scalfitto in tutti il senso del giudizio.*

Non sempre, come ieri, ci sarà un pur modesto applauso per Valeriano Gialli (protagonista e regista), Giorgio Lanza (il generale), Nadia Ferrero (Panfila) e Laura Panti (Taide). ■■ *poi in uno spettacolo* ■ *Gialli si vedrà ancora una volta alzare senza* ■■ *motivo una vela, sarà il caso di balzare all'arrembaggio.*

Piero Perona

Ecco il valzer delle coppie

Un film per la moglie

Anna Maria Ferrero e Jean Sorel non sono più gli stinti personaggi della bella società francese. Tornano al cinema, insieme, in «L'homme dans la rue»

Un film con la mamma

Galante, il figlio oggi venticinquenne di Gina Lollobrigida offre il braccio alla [illegible] dirigendola [illegible] film, opera prima di regista

Un film da Gheddafi

Omar Sharif, per girare la rievocazione dei movimenti di resistenza al colonialismo nel Nordafrica, avrebbe il finanziamento di Gheddafi

Anticipò i successi della disco music

Scomparso Van McCoy ricordate l'«hustle»?

E' morto Van McCoy l'inventore dell'«Hustle», quel ballo che sull'onda dello shake aveva dato una spinta alla canzone americana, ormai discomusic. Van aveva, dicono i biografi, 34 anni, tutti spesi bene a far dischi in proprio e tanti arrangiamenti per altri divi della musica soul, da Aretha Franklin a Nina Simone.

Era venuto anche in Italia, tre anni fa, quando visse il suo breve momento di gloria e pareva potere detronizzare anche Barry White, il ciccione che allora imperversava nelle discoteche di tutto il mondo. A Venezia presentò alcuni brani del suo repertorio ballerinesco dove i ritmi afroamericani erano subito diluiti dentro mille languidi violini. Divenne, per breve tempo, un personaggio alla moda.

Non era il suo ruolo. Van veniva dalla gavetta e non gli si addiceva il ruolo di star, tanto meno quello di cantante come negli ultimi tempi si era illuso di apparire. Le sue cose migliori appartengono infatti al periodo in cui lavorava sodo scrivendo partiture che facevano da sfondo a protagonisti più qualificati e personali di lui. Era nato artigiano e come tale lo ricordiamo.

Artigiano di classe, ottimo orchestratore di materiale altrui, acuto interprete di un'orchestra al servizio di una Franklin, di una Simone (le grandi voci nere) e anche di un Tom Jones, Van McCoy, quando cantava non [illegible] la faceva [illegible] uscire dall'anonimato. Eppure ebbe successo anche nell'inusitata veste. Riuscì infatti a vendere, in pochi mesi, dieci milioni di dischi. Consapevole di recitare un ruolo regalatogli dal pubblico e dalla fortuna, commentava così il suo successo: «Non dovete impressionarvi per tutti questi dischi venduti. Dovete invece pensare a quanto è grande l'America. Nel mio Paese, tutto è gigantesco, anche la vendita dei dischi. E' sufficiente stabilizzarsi per due settimane nella classifica delle vendite, per arrivare automaticamente a due milioni di dischi. Amo l'America perché è grande, esagerata, smisurata in tutto».

t.mond.

Ladrone in concorrenza con Gesù nel libro-film di Festa Campanile

ROMA — Pasquale Festa Campanile comincerà a girare da martedì in Tunisia il film *Il ladrone*, tratto dal suo libro omonimo edito da Bompiani. La pellicola sarà interpretata da Enrico Montesano, Edwige Fenech e Claudio Cassinelli.

Il regista — che ha lavorato alla riduzione del libro con Renato Ghiotto e Ottavio Jemma — ha detto che sfrutterà alcuni dei set usati da Zeffirelli per il suo «Gesù», però in chiave contraria a quella del collega. «Il ladrone *è un film povero* — ha detto —. *Racconta un'umanità meno di lusso; meno colorata e meno bella di quella che ha raccontato Zeffirelli*».

Il film sarà la storia di un ladro, di un ciarlatano, di un imbroglione vissuto ai tempi di Cristo. «*E' un personaggio* — ha spiegato il regista — *che si ingegna a vivere attraverso una quantità di truffe: vende polveri meravigliose che dovrebbero guarire e invece non fanno nulla, compie piccoli furti, piccoli inganni, piccoli giochi di prestigio. Nel suo vagabondare nella Palestina* — prosegue Festa Campanile — *questo povero ladro si imbatte in Gesù Cristo e non ha la minima consapevolezza di chi sia realmente. Lo vede come un uomo che compie dei prodigi straordinari, molto più grandi di quelli che fa lui: lo vede moltiplicare pani e pesci, trasformare l'acqua in vino, guarire i paralitici, camminare sull'acqua, ed è colpito dalla straordinaria bravura di questo* [illegible] *concorrente,* [illegible] *quello che egli ritiene uno straordinario ciarlatano di cui vorrebbe imparare i trucchi offrendo soldi alla gente del suo seguito*».

Festa Campanile ha detto inoltre che il film sarà scandito dagli incontri del ladrone con Gesù. «*Se lo troverà sempre tra i piedi e gli brucierà continuamente la piazza* — ha spiegato —. *Lo incontra persino in prigione e, dopo la condanna a morte, se lo troverà accanto sulla croce: è l'ultimo incontro che ha con Gesù; non ha motivi di rancore nei suoi confronti, ma solo motivi di ammirazione e di invidia, fino all'ultimo non si converte*».

Festa Campanile ha affermato che il Cristo del suo film [illegible] un Cristo molto particolare, visto da un [illegible] contemporaneo laico e non credente, ma tuttavia inquietante proprio per chi non crede perché la sua figura ha un grande fascino

E' un'opera prima

Rataplan sorpresa a Venezia

ROMA — Rataplan, *il film di* [illegible] *giovane esordiente, Maurizio Nichetti (un ex collaboratore di Bruno Bozzetto,* [illegible] *noto cartoonist milanese), è stato scelto per la Mostra di Venezia, dove sarà proiettato il 1° settembre.*

Lo ha annunciato, nel [illegible] [illegible] *una conferenza stampa, Franco Cristaldi, produttore della pellicola insieme a Nicola Carraro. Franco Cristaldi, che nella sua ormai lunga carriera di produttore ha scoperto e lanciato numerosi giovani che hanno acquistato un gran peso nel cinema italiano (si pensi al Francesco Rosi de I magliari), ha detto di esser certo di aver individuato anche questa volta un elemento di talento.* «L'invito alla Mostra di Venezia — *rileva* — ha confermato che ho visto ancora una volta giusto».

Franco Cristaldi — che parteciperà alla Mostra di Venezia con un altro suo film, Ogro, *diretto da Gillo Pontecorvo, in programma il giorno 4 settembre — ha proseguito spiegando le caratteristiche di* Rataplan, *girato in 16 mm e successivamente gonfiato a 35, costato soltanto 105 milioni.* «Si tratta — *ha precisato* — di un'opera realizzata con tutti i crismi della professionalità e del normale cinema spettacolare, che ha però evitato sprechi e ha richiesto sacrifici.

Tra gli interpreti Lidia Biondi, Angela Finocchiaro e il disegnatore Topor.

E' IN EDICOLA
TUTTOLIBRI
Settimanale d'informazione edito da LA STAMPA
L. 350
NUMERO 189
4 Agosto 1979

L'articolo dello scrittore sovietico sul Festival di Castel Porziano
EVTUSCENKO NELLA BOLGIA DELLA [illegible]

Un romanzo incompiuto del giovane Bonaparte
NAPOLEONE SCRITTORE DI LOVE STORY

UN GENERALE INGLESE RACCONTA LA TERZA GUERRA MONDIALE

Le favole di nonno Buazzelli

Sydne [illegible] sarà [illegible] vedette di «A tutta gag», il nuovo varietà televisivo che [illegible] Siena sta preparando negli studi romani

TV REGIONALI

Radio Tele Aosta — Canale 33-35

16,45 Film
18,15 Tutti per uno. TV ragazzi
18,45 Rendez-vous
19 — TJ 2
19,15 Special [illegible]
19,45 Sceneggiato
20,15 Film
22,15 A [illegible] libera. [illegible] richiesta
23,15 Documentario (francese)
— [illegible] notte

Teleradio city (Al) — Canale 44-47

10 — Mattina allo studio 2
12,30 TV flash
12,45 Film
14,30 Il mercatino
15 — Film
16,30 Topoclub
17 — Telefilm [illegible] ragazzi
17,30 Videoshow
18,30 Telefilm
19 — Telecity flash. Sport
19,40 [illegible]
20,50 Liscio [illegible] lascio. [illegible] Dino Crocco
24 — Film [illegible]

Tva (Aosta) — Canale 39

20 — Documentario
20,20 TG ore 20,20
20,50 Film
22,30 Film — Buonanotte

T. Alto Mi. — Canale 29-56-69

18 — [illegible] ponti [illegible] Toko-ri» film [illegible] Mark Robson con William Holden, Grace Kelly, Alec Guinness

William Holden in «I ponti di Toko-Ri»

19,30 Corriere d'informazione TV
20 — «I [illegible] del gruppo selvaggio» film
21,30 «Lo strano ricatto di una ragazza per be[illegible]» film [illegible] Paul Solvay con Benjamin Lew, Brigitte Skay, Rosalba Neri
23 — «Tanto [illegible] gradire»
23,45 «La vendetta del vampiro» con Eduard B. Tucker, Lidia Larson
1,45 I programmi [illegible] domani

ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

1

FM 92,1

14,03 **Musicalmente,** con Roby Matano
14,30 **Dalla polis alla megalopoli: temi sulla città.** Programma di Leda Abbalie e Angelo Trento
15,03 Gianni Antico presenta **Rally.** Selezione di regolarità, ritmo [illegible] gradimento per la vostra discoteca
15,35 **Errepiuno-Estate.** Incon[illegible] radiofonici pomeridiani. Oggi [illegible] lo «spettacolo» di Tommaso Chiaretti
16,40 **Incontro con un Vip.** I protagonisti della musica seria
17 — [illegible] Canzoni, motivi italiani di ieri e di oggi
17,30 Tonino Ruscitto presenta **Globetrotter.** Viaggio nel mondo [illegible] 33 e 45 giri
18 — **Dylan: un po' di più.** Programma di Cesare [illegible]leoni e Antonella Condorelli
18,30 **Combinazione** [illegible] Programma di Wolfango Vaccaro condotto da Gigi Marziali
19,15 **Ascolta,** [illegible]
19,20 **Asterisco musicale**
19,30 **Chiamata generale.** Ricerche e messaggi da una grande festa mobile
20 — I [illegible] **reportages,** di Luciano Chiatarrini. La prima rappresentazione de «La figlia di Iorio»
20,35 **Taxicon.** Viaggio nel privato su un'auto pubblica. Programma di Maggiolini [illegible] Poletto
21,03 Audiodrammi d'amore: **La via della bora,** [illegible] Fa[illegible] Doplicher, con Piera Degli Esposti, Giulio Brogi, Aldo Reggiani. Regia di Lorenzo Salveti
21,50 **Disco contro...** Due giovani e un personaggio [illegible] i motivi [illegible] 1968. In studio Luciano Alto
22,30 **Estate.** Rotocalco a colori [illegible] Stefano Maggiolini e Franco Poletto con Violetta Chiarini e Enzo Guarini
23 — **Prima di dormir bambi[illegible]** Lettere d'amore [illegible] bugie scritte da Vito Riviello e dette da Riccardo Cucciolla. Programma a [illegible] di Gianfranco [illegible]

2

FM 95,6

14 — **Trasmissioni regionali**
15 — Stanislao Nievo presenta [illegible] **Estate.** Telefonate e corrispondenza, servizi [illegible] curiosità, un giallo, un comico [illegible] molta musica [illegible] terranno compagnia fino alle 19,30 (I parte)
15,40 **Radiodue Estate** (II parte)
16 — **Thrilling.** Il miniglallo di Radiodue: «La strana [illegible] [illegible] Barbablù», di Antonio Perria
16,20 **Radiodue Estate** (III parte)
16,37 [illegible] [illegible] (IV parte)
16,50 **V.I.P. (Veramente importanti perché).** Programma di [illegible] Catalano e Massimo Lazzari
17,15 **Radiodue** [illegible] (V parte)
17,50 **Hit** [illegible]**e.** Presenta Emilio Levi (replica)
18,33 **Radiodue** [illegible] (VI parte)
18,40 Pippo Franco presenta **Praticamente no?!**
19 — **Radiodue** [illegible] (VII parte)
19,25 **Commiato di Radiodue Estate**
20 — **Spazio X Formula** [illegible] Bebo Moroni e l'Internazionali pop
20,30 - Giorgio Onetti [illegible] Il Country & Western
21 — Il mese della prosa: **Don** [illegible] di Molière. Regia di Carlo Quartucci
23 — [illegible] **parlamentare**

3

FM 98,2

12,50 **Pomeriggio musicale**
15,15 **Rassegna bibliografiche**
15,30 [illegible] **certo discorso** [illegible]
17 — **L'arte in questione.** Esperienze e [illegible] del dibattito artistico contemporaneo
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Giaime Pintor (I parte)
19,15 **Spazio Tre** (II parte)
21 — **Concerto sinfonico.** Di[illegible] Jerzy Semkow
22,25 **Libri** [illegible]
22,35 **Laudi polifoniche**
23,05 Francesco Forti presenta **Il jazz**
23,40 **Il racconto [illegible] mezzanotte**

F

IV CANALE

14 — Intermezzo
14,25 Un disco per [illegible]
14,50 La sonata moderna
15,42 Hans Heiling
17,30 Stereofilomusica
19 — La [illegible] [illegible] Rachma[illegible]
20 — La creazione. Musica [illegible] Franz Joseph Haydn
21,45 Capolavori del '900
22,30 Il solista: violoncellista Mstislav Rostropovich
[illegible] — A notte alta

V CANALE

14 — Tutto jazz
15 — Cocktail musicale
16 — Meridiani e paralleli
18 — Colonna continua
20 — Quaderno a quadretti
22 — Musica leggera in stereofonia

RADIO ALTERNATIVE

[illegible] **Stereo** (Fm 88,500 Mhz): t. 780.4168.
Radio Ombra (Fm 96,400 Mhz): t. 965.8007.
RTA (Fm 104 Mhz): t. 516.277.
Radio Europa 3 (Fm 89,78 Mhz): t. 724.024.
Radio Subalpina (Fm 101 Mhz): t. 835.468 - 830.886.
[illegible] **Monte Bianco** (Fm 103,700 Mhz): t. 512.828.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): t. 683.222.
Radio ABC (Fm 97 Mhz): t. 542.131.
[illegible] [illegible] (Fm 101,300 Mhz): t. 800.9713.
[illegible] **Reporter 93** (Fm [illegible] Mhz): t. 513.651 - 513.757.
R. Centro 95 (Fm 95-96,200 Mhz): t. 713.074 - 713.075.
Radio Torino 4 (Fm 102 Mhz): t. 613.234.
Radio Torino Est (Fm 90 [illegible]z): t. 518.573.
R. Torino International (Fm 103,300 Mhz): t. 837.837.
[illegible] **Break** (Fm 99,600 [illegible]z): t. 500.720.
Radio Torino [illegible]**le** (Fm 94-101,4): t. 876.661.
Radio Proposta (Fm 88,750 Mhz): t. 545.471.
[illegible] **Sky** (Fm 92,500 Mhz): t. 901.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): t. 556.301 / 2.
[illegible] [illegible] **Eightyeight** (Fm 89 Mhz): t. 473.0261.
[illegible] **Città Future** (Fm 96,600 Mhz): t. 544.383.
[illegible] [illegible] **Galaxy** (Fm 94,750 Mhz).
Radio Superga (Fm 104,300 [illegible] 104,600 Mhz).
Radio [illegible] (Fm 101,500 Mhz).
Radio In (Fm 105,500 Mhz): t. 305.134.
Radiolfash (Fm 97,700 Mhz): t. 512.092.
Radio Grugliasco Centrale (Fm 99 Mhz): t. 780.0172.
[illegible] **California - [illegible] Loggia** (Fm 94,300 Mhz).
[illegible] [illegible] (Fm 94,250 Mhz): t. 205.1304 - 205.1267.
Radio [illegible] (Fm 100 Mhz): t. 757.333.
Radio Torino City (Fm 88,950 e 94,750 Mhz).
Editrice Radio Manila (Fm 98,600 Mhz): t. 284.831.
Onda [illegible] [illegible] (Fm 97,400 Mhz): t. 739.9261.
[illegible] **Monviso** (Fm 94,400 Mhz): t. 830.403.
[illegible] **City One** (Fm 97,900 Mhz): t. 707.0926.
Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): t. 953.2152.
Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): t. 530.071.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): t. 531.625.
Radio Gamma (Fm 89,400 Mhz): t. 800.9871.
Teleradio [illegible] (Fm 102,300 Mhz): t. 800.9877. Settimo.
R. Universal (Fm 93,300 Mhz): t. 800.9934 - 800.0710.
[illegible] **Borgaro** (Fm 91,600 Mhz): via Ciriè 23, Borgaro.
Radio [illegible] (Fm 90,300 [illegible]z): t. 531.355.
Radio Zero (Fm 90,600 Mhz): t. 262.2866 - 262.3662.
[illegible] **Ambassador One** (Fm 101,200 Mhz): t. 901.4264.
Radio Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): t. [illegible].514 - 263.366.
Radio Piemonte [illegible] (Fm 98,850 Mhz): t. 605.3323.
[illegible] **Chivasso** [illegible] (Fm 94 Mhz): t. 912.708. Chivasso.
Radio Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): t. 897.856.
Radio Studio Centrale (Fm 95,800 Mhz): t. 627.1297.
Radio Studio Aperto (Fm 88,200 Mhz): t. 356.666.
R. S. [illegible] (Fm 94,750 e 100,800 Mhz): t. [illegible]
R. Chivasso International (Fm 91,300 Mhz): t. 911.1581.
[illegible] [illegible] - **Trofarello** (Fm 90,550 Mhz): t. 649.9422.
[illegible] **Vogue Caluso** (Fm 97,200 Mhz): t. 983.2300.
Radio Moncalieri Centro (Fm 93,800 Mhz): t. 640.7325.
Radio Valgiole Centrale (Fm 90,100 Mhz): t. 358.1846.

TV ESTERE

Svizzera

17,30 **Il landamano Stauffacher,** sceneggiato di Richard Schweizer e Kurt Guggenheim. Regia di Leopold Lindtberg (replica)
19,10 **Programmi estivi per la gioventù: Susi** (seconda puntata) (c)
19,20 **Per un pugno di mirtilli** (c)
19,45 **Le avventure di Sinbad il marinaio** (secondo episodio) (c)
20,05 **Telegiornale** (c)
20,15 **Segni:** Helvetia curiosa (c)
20,50 **Il Regionale,** rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana (c)
21,10 **Allocuzione del presidente [illegible] Confederazione** (c)
21,20 **1° agosto [illegible] nazionale,** in occasione dell'Anno del bambino
22,50 **Telegiornale** (c)
23,05 **Una storia dei treni:** 4) La Transiberiana (c)
23,50 **Telegiornale** (c)

Capodistria

20,50 **Punto d'incontro**
21 — **Cartoni animati** (c)
21,15 **Telegiornale** (c)
21,30 **Dieci in amore,** di George Seaton, con Clark Gable, Doris Day [illegible] Gig Joung — *Jim Gannon [illegible] un giornalista di valore. Quando il titolare di una cattedra universitaria di giornalismo lo invita a tenere una conferenza agli studenti, Jim risponde con una caustica lettera [illegible] si presenta in aula in veste di studente. Il titolare della cattedra, una giovane e affascinante signora, demolisce con mordace arguzia la mitica figura che il giornalista si è fatto di sé. Jim si innamora di lei*
23,20 **Telesport** - Pugilato

Montecarlo

19,15 **Disegni animati** (c)
19,30 **Parliamo,** telequiz presentato da Lea Pericoli con [illegible] partecipazione di Silvana Rocchi (c)
19,50 **Le favole della foresta**
20,20 **Notiziario** (c)
20,30 **Telefilm**
21,30 **Operazione tre gatti gialli,** di John Eastwood e Cechet Grooper, con Tony Kendall e Brad Harris — *La morte di numerose persone, tutte causate da colpi di karatè e tutte sottilmente connesse con oscuri interessi internazionali, [illegible] sospettare alla polizia la ripresa a Ceylon delle attività criminali da parte di un'antica setta segreta e induce a richiedere la presenza [illegible] due agenti del controspionaggio*
[illegible] — **Oroscopo di domani** (c)
23,05 **Notiziario** (c)
23,15 **Montecalo sera**

TV NAZIONALE

Rete uno

13 — **Sipario su... I grandi interpreti**, a cura di Luigi Fait. Presentazione di Luigi Fait [redacted] Gino Negri. Il Quartetto Italiano, nel Quartetto in la [redacted] minore op. 29 «Rosamunda» [redacted] Franz Schubert. Paolo Borciani ed Elisa Pegreffi, violini. Piero Farulli, viola. Franco Rossi, violoncello (c)
13,30 **Telegiornale - Oggi [redacted] Parlamento** (c)
18,15 **La [redacted] quo[redacted]** Una musica che fa bene. Regia [redacted] Cocky Andreoli (c)
18,20 **L'aquilone**, fantasia [redacted] cartoni animati (c)
18,55 **Gli strepitosi [redacted] del cinema:** I clowns. Un programma di Philip Strick. Presenta Douglas Fairbanks Junior. Adattamento [redacted] Ernesto G. Laura. Regia di David Mingay, Bayley Silleck, John Edwards. — *Sequenze di film di grandi clowns: Ferdinand Guilleaume, detto prima Tontolini e poi Polidor, André Deed, notissimo da noi come Cretinetti, Little Tick, uno dei migliori artisti del music-hall inglese, Leopoldo Fregoli, abilissimo imitatore che mutava rapidamente di personaggio e di vestito* (c)
19,20 **Lassie:** Per salvare un ponte, telefilm con Robert Bray. Regia [redacted] John English (c)
19,45 [redacted] **giorno dopo**, [redacted] cura di Giorgio Ponti, con la collaborazione di Flora Favilla e Diana [redacted] Feo (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 [redacted] **della frontiera:** I cacciatori di bufali, telefilm con Kurt Russell, Tim Matheson, Alex Cord, John Quade, Lee Jones De Broux, Ray Young, Linda Moon Redfearn, Rayford Barnes. Regia di Earl Bellamy. — *Morgan e Quentin Baudine [redacted] sempre alla ricerca della sorella Patricia. I Baudine incontrano due cacciatori di bufali: Mc Whorley e Timmons. Il primo si trascina dietro [redacted] donna indiana tenendola sempre legata* (c)
21,30 **Civiltà [redacted] Mediterraneo.** Una serie diretta da Fernand Braudel e George Vallet. Seconda puntata: Il mare. Regia di Folco Quilici. Coproduzione: Rai-Tv, Tv-Fr. 3, Telecompagnia Europa 1. — *La pesca del tonno: riprese subacquee con inquadrature di relitti di navi naufragate con i loro carichi di olio, sale, grano e, qualche volta, oggetti d'arte. Il programma si conclu[redacted] con una visita al [redacted] di Tunisi, ricco di cimeli recuperati [redacted] archeologi subacquei* (c)
22,20 **Rag, swing... e.** La Musica popolare [redacted]ricana: Il musical (c)
Telegiornale - Oggi al Parlamento (c)

Rete due

13 — **TG 2 - Ore tredici**
13,15 [redacted] Teatro Sistina in Roma: **MP [redacted] ribalta.** Un programma [redacted] musica brasiliana. Regia di Eros Macchi
18,15 **Lo sport per sport.** Un programma di Giampaolo Ormezzano. Regia di Vladi Orengo (sesta puntata) (c)
18,40 **Canguri**, documentario (c)
18,50 **Dal Parlamento** (c) - **TG [redacted] - Sportsera** (c)
19,10 **Noi supereroi.** Un appuntamento con... Batman [redacted] Superman. — *Due gli episodi che hanno per protagonisti Batman e Robin: «San Valentino» e «Il sig. Gelo». Completa il programma un cartone animato con Superman, l'uomo [redacted] acciaio, dotato di poteri soprannaturali* (c)
19,45 **TG 2 - Studio aperto**
20,40 **Denaro da bruciare,** telefilm con E.G. Marshall, Mildred Natwick, Alejandro Rey, David F. Doyle, Charles Mc Graw, Cleavon Little. Soggetto e sceneggiatura di Elroy Schwartz. Regia di Robert Michael Lewis. — *Carcerato riesce [redacted] stampare banconote false per un valore di un milione di dollari. Resta [redacted] problema di come far uscire il denaro dal carcere. Improvvisandosi...* (c)
21,55 **C'era [redacted] volta [redacted] potere.** Una produzione Télé Hachette. Supervisione di Frédéric Rossif. Prima puntata: La muraglia [redacted] Rey Bouba. Regia di Etienne Verhaegen. — *Esempi di società primitive o tradizionali con approfondimento delle loro strutture, costumi, tradizioni [redacted] motivazioni più profonde* (c)
22,45 **Orizzonti [redacted] e della tecnica,** [redacted] cura di Giulio Macchi. Il mondo dei sensi: La vista - L'equilibrio (c)
TG [redacted] - Stanotte

PELLICCERIE
FRANCA MARCHISIO
VIA ARSENALE 38

TV PRIVATE

La [redacted] non garantisce l'esattezza [redacted] programmi in quanto soggetti [redacted] possibili variazioni all'ultimo momento.

G. R. P. — Canale 42

14 — **La saetta nera**
15,40 **Il [redacted] premio,** di Clarence Brown, con Mickey Rooney, Elizabeth Taylor. Commedia 1949 — *Dodicenne, abilissima cavallerizza, è la sola che riesca [redacted] cavalcare [redacted] purosangue indomabile. Vorrebbe portarlo al Gran Premio di Londra, dove però non [redacted] ammesse donne fantino*
17,10 **Bravados,** di Henry King, con Gregory Peck, Joan Collins. Western 1958 — *Un cow boy, deciso a vendicare la morte della moglie, insegue i quattro che crede l'abbiano uccisa. Neanche un momento sospetta di potersi sbagliare*
18,30 **Odor di cabaret** (con G. Magalli)
19,15 **Grp flash**
19,40 **Le scienze:** un occhio al microscopio
20,30 **L'idolo di Acapulco,** di Richard Thorpe, [redacted] Elvis Presley, Ursula Andress. Commedia 1964 — *Ad Acapulco il contrastato amore tra uno squattrinato marinaio canterino ed una bella torera contesa da tutti*
22 — **Show musicale**
22,30 **Spettacolo musicale** (replica)
23,35 **I protagonisti:** Roosevelt
0,20 **Grp flash**
1 — **Film**
2,30 **Il tesoro delle SS,** di Franz Antel, con Joachim Housen, Gert Frobe. Poliziesco 1962
4 — [redacted] **infermieri della mutua,** di Giuseppe Orlandini, con Pino Caruso, Peppino De Filippo, Bice Valori. Commedia 1969
5,30 **I due orfanelli,** di Mario Mattoli, con Totò, Carlo Campanini. Comico 1947

Tele Europa 3 — Canale 58

13 — **Cinque matti in mezzo [redacted] guai**
15,30 **Racconti d'estate,** di Gianni Franciolini, con Alberto Sordi, Michèle Mercier, Marcello Mastroianni. Commedia 1959 — *Intrecci amorosi più o meno felici su una spiaggia della riviera di Ponente [redacted] Ferragosto*
17 — **Quinta dimensione** (parapsicologia)
17,30 **La regina d'Africa,** di John Huston, con Humphrey Bogart, Katharine Hepburn. Drammatico-avventuroso 1952 — *In Afri[redacted] Orientale, durante la grande guerra, soli su una vecchia barca, una missionaria quacchera ed un avventuroso canade[redacted] tentano di silurare una cannoniera tedesca*
19 — **Show musicale**
19,30 **Volare**
20 — **Natura ambiente** (ecologia)
20,30 **Il [redacted] di Bagdad,** di Ludwig Berger, Michael Powell, Tim Whelan, con June Duprez, Sabù, Conrad Veidt. Fantastico 1940 — *Un sultano detronizzato ed un giovane ladruncolo alle prese col gran Visir che armato di magici poteri tenta di impossessarsi del trono*
22 — **Max Smart agente 86** (telefilm)
22,30 [redacted]
24 — **Noi [redacted] colonne,** di Alfred Goulding, con Stan Laurel, Oliver Hardy. Comico 1946 — *Spazzini maldestri, spediti all'Università da un benefattore, sono facile preda degli scherzi dei compagni di corso.*

Tele Studio Torino — Canale [redacted]

18 — **Dentro [redacted]** (servizi, note [redacted] informazioni)
18,30 **Le storie [redacted] Franco Cavani:** Cirillo verme tranquillo (fiaba animata)
19 — **Speciale casa**
19,45 **Stranieri in [redacted]** (scorci insoliti di Venezia)
20,15 **Cartoni animati**
20,45 [redacted] **insieme:** Portogallo (cabaret e giochi di Renzo Gallo)
22,45 [redacted] **Brummel,** [redacted] Curtis Bernhard, con Stewart Granger, Elizabeth Taylor, Peter Ustinov. Commedia [redacted] — *Permaloso [redacted] altezzoso, [redacted] giovane lord consiglia il principe di Galles su come conquistare il trono. Il piano fallisce, il principe [redacted] offende, [redacted] lui ripara in Francia dove vive in povertà*
0,30 **Yellow 33,** di Jack Nicholson, con William Tepper, Karen Black. Dramma sociale 1970 — *A studi finiti due compagni di college affrontano la vita: [redacted] deve partire per il Vietnam, l'altro si integra senza accorgersene nella società che dice di detestare*

Videogruppo — Canale [redacted]

14 — **Saranno uomini**
16 — **Gli ultimi sopravvissuti** (documentario)
16,30 [redacted] **Willer:** L'uomo del Nilo (cartoni animati)
17 — **L'odio esplode [redacted] [redacted]** di Roger Corman, con William Shatner, Frank Maxwell. Drammatico 1965 — *A pochi giorni dall'approvazione della legge sull'integrazione razziale, un fanatico razzista si trasferi[redacted] [redacted] Dallas per sobillare la popolazione bianca*
18,50 **Speciale casa**
19,10 **Guida alla sopravvivenza**
19,35 **Videonotizie 1**
[redacted] — **Ai confini dell'Arizona** (telefilm)
21 — **Tanto per gradire** (musica [redacted] cabaret)
22 — [redacted] (Salonicco nido [redacted] spie), [redacted] G. W. Pabst, [redacted] Dita Parlo, Pierre Blanchar. Spionaggio 1938 — *Bella spia tedesca durante la prima guerra mondiale raggiunge Salonicco per individuare un traditore al soldo dei francesi*
23,45 **Videonotizie 2**
24 — **Sandokan contro [redacted] leopardo di Sarawak,** di Luigi Capuano, con Ray Danton. Avventuroso 1964 — *Governatore inglese ipnotizza la moglie di Sandokan e le ordina di preparare una trappola a suo marito*

Tele Torino Int. — Canale 61

17 — **Follie d'estate** (chiacchiere, musica, passatempi [redacted] divagazioni in compagnia di Fabio Gariglio)
18 — **Jeeg robot-l'uomo d'acciaio:** L'ultima carica (cartoni animati)
20 — **Vita e morte nella savana** (documentario)
20,30 **La fanciulla [redacted] Avignone** (romanzo sceneggiato. Prima puntata)
21 — **L'angelo azzurro,** [redacted] Josef von Sternberg, con Marlene Dietrich, Emil Jannings. Drammatico 1930 — *La drammatica passione di un professore di liceo che per amore di una ballerina si riduce ad adempiere le mansioni più umilianti in una compagnia di artisti di varietà*
22,30 **Il laboratorio** (programma musicale)
23 — **I [redacted] volanti,** di Edward Sutherland, con Stan Laurel, Oliver Hardy. Comico 1942 — *Inseparabili amici, grandi pasticcioni, in seguito ad una delusione amorosa decidono di arruolarsi nella Legione Straniera, [redacted] ne pentono subito e tentano la fuga*

Tele Subalpina — Canale [redacted]

17,30 **Nella stretta morsa del ragno,** di Anthony M. Dawson, con Anthony Franciosa, Klaus Kinski. Horror 1971 — *Edgar Allan Poe sfida un giornalista a trascorrere [redacted] notte del due novembre in [redacted] castello maledetto*
19 — **Aquile tonanti,** di John H. Auer, con John Derek, John Barrymore jr. Bellico 1952 — *Poco prima dello sbarco ad Anzio un marine apprende una vergognosa verità sul conto del padre [redacted] sparisce improvvisamente*
20,30 **Anonima sequestri,** [redacted] Guerdon Trueblod, con Tiffany Bolling. Drammatico 1973 — *Diabolica ragazza organizza il rapimento di un'amica e chiede un fortissimo riscatto al patrigno che però, pur di ereditare, preferisce farla ammazzare*
[redacted] — **Show musicale con Valerio Liboni**
22,30 **Le [redacted] [redacted] l'amore,** di Mazzetti, Maselli, Nelli, Macchi, Baldi, Questi, Ferreri, Mingozzi, Vancini, Musso, Nelli, Risi, con attori non professionisti. Film inchiesta 1962 — *Undici episodi tratti dal libro «Le italiane si confessano» [redacted] scelti da Cesare Zavattini*

TV Commerciale — [redacted]

13 — **Duello a Durango**
17 — **Yorga il vampiro,** [redacted] Bob Kellyan, con Robert Quarry, Roger Perry. Horror 1971 — *Insospettito dalla scomparsa [redacted] fidanzata convince un amico [redacted] seguirlo nel castello di uno strano medium che sospetta essere un vampiro*
18,40 **I [redacted] vizi della [redacted] Susanna,** di François Legrand, con Pascale Petit. Commedia 1967 — *In una [redacted] della Westfalia un gruppo di commedianti girovaghi guida l'allegra rivoluzione contro [redacted] tiranno cupo e megalomane*
20,20 **Un elmetto pieno di fifa,** di Marcel Camus, con Bourvil. Commedia 1971 — *Durante la seconda guerra mondiale un oste francese che tenta in tutti i modi di evitare fastidi, è scambiato dagli inglesi per un'abile spia e spedito ad uccidere Rommel*
22,10 **Summit,** di Giorgio Bontempi, con Gian Maria Volonté, Mireille Darc, Erika Blanc. Drammatico 1968 — *La doppia crisi, ideologica [redacted] sentimentale, [redacted] un giornalista comunista che sente vacillare le sue convinzioni e vede la fidanzata attaccarsi sempre più ad un altro*

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

Riduzioni [illegible] convenzionate [illegible] l'Agis. Cinema: Adriano, Ambra, Arco, Ariston, Artisti, Astor, Astra, Bernini, Capitol, Centrale, Continental, Eliseo, Fortino, Odeon Azzurro, Massaua, Roma, Torino, Vinzaglio, Vittoria.

Film segnalato dalla critica: Picnic [illegible] Hanging [illegible] (Movie Club).

■ Film segnalato dalla critica: Picnic ad Hanging Rock (Movie Club).

QUESTA SETTIMANA SU
TUTTOLIBRI
Un romanzo incompiuto del giovane Bonaparte
NAPOLEONE SCRITTORE DI LOVE STORY

cinema prima visioni

AMBROSIO c. Vitt. Eman. [illegible] Tel. 547.007
I tre giorni [illegible] Condor, di Sidney Pollack, con Robert Redford, Faye [illegible]naway, Max von Sydow (Usa - Colori) — Poco importante agente della Cia, è la vittima predestinata da sopprimere [illegible] misteriose ragioni. Non viet.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. ■ Avventuroso — RIEDIZIONE — Ingresso L. 2500

ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621
CHIUSO PER FERIE

[illegible]STON v. Lagrange 21 Tel. 546.147
CHIUSO PER FERIE

ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190
[illegible] PER FERIE

ARTISTI EROTIC Center v. Artisti Tel. 831.374
I porno desideri di Silvia, con Corinne Cartier, Ajita Wilson (Usa - Colori) — La bellissima attrice di colore, specializzata in ruoli sexy, nella sua ultima eccitante e audacissima interpretazione. Vietato 18.
Orario: 15; 16.30; 18; 19,30; 21; 22.30. ■ [illegible] — PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2000

ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516
CHIUSO PER FERIE

AUGUSTUS p. C.L.N. [illegible] Tel. 530.714
CHIUSO PER [illegible]

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Tel. [illegible]
Uno strano tipo, di Lucio Fulci, con Adriano Celentano, Claudia Mori (Italia - Colori) — Il celeberrimo cantante-attore in una delle sue prime interpretazioni quando non era ancora regista di se stesso. Non viet.
Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. ★ Commedia — RIEDIZ[illegible] (1963) — Ingresso L. 2500

CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.119
Fate la rivoluzione senza di noi, di B. Yorkin, con Donald Sutherland, Gene Wilder, Ewa Aulin (Usa - Colori) — I due comici [illegible] ormai noti attori in una divertente vicenda ambientata nella Rivoluzione francese. Non viet.
Orario: 15,40; 17,20; 19; 20,45; 22,30. ★ Commedia — RIEDIZIONE — [illegible] L. 2500

CORSO c. Vitt. Eman. 50 Tel. 510.702
Truck drivers, di Peter Carter, con Peter Fonda, Jerry Reed (Usa - Colori) — Drammatiche avventure di due camionisti «indipendenti» che non accettano di sottostare al racket [illegible] trasporti. Non viet.
Orario: 14,40; 16,30; 18,20; 20,30; 22,30. ★ Avventuroso — Critica ●● Pubblico OOO — Ingresso [illegible]

CRISTALLO v. Golto 5 Tel. 650.71.00
CHIUSO PER FERIE

DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422
[illegible] il mio nome, di Alan Rudolph, con Geraldine Chaplin, Anthony Perkins (Usa - Colori) — Emily, reduce da dodici anni di prigione, si vendica in modo originale del marito nel frattempo risposatosi. Viet. 14.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico — Critica [illegible] Pubblico OOO — Ingresso L. 2500

GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760
CHIUSO PER FERIE

IDEAL c. [illegible]ria 4 Tel. 541.523
[illegible] mirino del Giaguaro, di Ernest Pintoff, con Christopher Lee, Donald Pleasance, Barbara Bach (Usa - Colori) — Agente del servizio segreto alla ricerca di un grosso speculatore petrolifero. Non viet.
Orario: 16,20; 17,55; 19,25; 20,55; 22,30. ■ [illegible] — Critica [illegible] Pubblico OOO — Ingresso L. 2500

LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. [illegible]
La pantera rosa, di Blake Edwards, con [illegible] Niven, Peter [illegible]ers, Claudia Cardinale, Capucine (Usa - Colori) — Sfortunato ispettore a caccia del diabolico ladro dal cimento più grosso del [illegible]. Non viet.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ■ Poliziesco comico — RIEDIZIONE (1962) — Ingresso L. [illegible]

LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283
CHIUSO PER [illegible]

METROPOL v. Pr. Tommaso [illegible] Tel. 650.54.70
CHIUSO [illegible] FERIE

MILANO LUCE ROSSA v. Milano 8 Tel. 530.255
L'isola [illegible] piaceri proibiti, con Juda Burkan (Usa - Colori) — Deliziosa isoletta sperduta nell'Oceano cianserva, con l'intatta vegetazione, il senso originale e primitivo del piacere e dell'erotismo. Viet. 18.
Orario: 10; 11,35; 13,10; 14,45; 16,20; 18; 19,30; 21; 22,30. ■ Erotico — PRIMA [illegible] non recensita — Ingresso L. 2000

NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850
Salon Kitty, di Tinto Brass, con Helmut Berger, Ingrid Thulin, Bekim Fehmiu (Italia - Colori) — Raffinata casa di piacere al servizio del Terzo Reich, è il centro da cui partono ricatti e intrighi politici e personali. Viet. 18.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. ★ Drammatico — RIEDIZIONE (1976) — Ingresso L. 2500

OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448
Mariti, di John Cassavetes, con John Cassavetes, Peter Falk, Ben Gazzara (Usa - Colori) — Tre amici si [illegible] avventure extraconiugali e non in un folle weekend a Londra. Non vietato.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ■ Commedia — Critica ●●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 2500

REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400
Amico, stammi lontano almeno un palmo, di Michele Lupo, con Giuliano Gemma, George Eastman (Italia - Colori) — Il noto attore, divenuto celebre con i «western all'italiana» nuovamente nei panni di un onesto cow-boy.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] viet. ■ Western — RIEDIZIONE — Ingresso L. 2500

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145
CHIUSO PER FERIE

STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521
CHIUSO [illegible] FERIE

TORINO [illegible] B[illegible] 6 Tel. 530.353
[illegible] emo[illegible], con Daniele Amaret, Marie Therese Lamoine, Bernard Hug (Francia - Colori) — Emozionanti avventure erotiche colte al volo in ogni luogo e situazione. Vietato 18
Orario: 14,30; 16; 17,45; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Commedia erotica — PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2500

VITTORIA v. Roma 336 Tel. 511.789
L'ombra dell'assassino, di Joseph Larraz, con Andrea Allan, Karl Lanchbury, Maggie Walker, Judy Matheson (Usa - Colori) — Misterioso assassino si aggira fra le sue vittime terrorizzandole e perseguitandole. V. 14.
Orario: 14,50; 16,30; 20,30; 22,30. ★ Giallo — [illegible] LA [illegible] — Ingresso L. 2500

proseguimenti prima visioni

ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293
[illegible], di Omiros Efstratiadis, con Samanta Romanov, Harry Trifonas (Grecia - Colori) — Figlia di armatore greco gioca alla commedia della donna di facili costumi per vivere avventura diversa. Viet. 18.
Orario: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30. ★ Commedia erotica — [illegible] VISIONE [illegible] recensita — Ingresso L. 1200

ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.597
CHIUSO PER FERIE

COLOSSEO v. [illegible] Cristina 73 Tel. 651.034
CHIUSO PER FERIE

ELISEO [illegible] Sabotino Tel. 335.9815
[illegible]

LA PERLA c. De Gasperi [illegible] Tel. 584.791
CHIUSO PER FERIE

MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. [illegible]
Il mondo porno [illegible] [illegible] sorelle, di Fred [illegible]r, con Sherry Buchanan, Paola Montenero, Marina Frajese (Usa - Colori) — Sorelline p[illegible] e disinibite collezionano avventure e uomini. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Commedia erotica — PRIMA [illegible] non recensita — Ingresso L. 2000

[illegible] p. Massaua 9 Tel. [illegible]
OGGI CHIUSO

MASSIMO v. [illegible] Tel. [illegible]
CHIUSO PER FERIE

ORFEO p. Carlina Tel. 518.114
CHIUSO PER FERIE

PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245
Ciao Pussycat, di Clive Donner, con Woody Allen, Peter O'Toole, [illegible] Andress (Usa - Colori) — I due simpatici comici e la bella diva insieme in una divertente, intricata e sentimentale vicenda. Non viet.
Orario: 15,10; 17; 16,50; 20.40; 22,30. ■ Commedia — [illegible] — In[illegible] L. 1200

STATUTO v. Cibrario [illegible] Tel. 467.051
OGGI CHIUSO

seconde e altre visioni

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068)
«La [illegible] meccanica», [illegible] Bosile, [illegible] Fabiani. Viet. 18. ★ [illegible]

[illegible] d'Essai (corso Moncalieri 241, tel. 890.467)
Il braccio violento [illegible] legge, Gene Hackman, Fernando Rey. [illegible] 20,30-22,30. ★ Drammatico

[illegible] riapertura il 15/9.

KELLER [illegible] (v.le Madonna Campagna 1, tel. 215.613)
Film: David e Lisa, regia [illegible] Ferry. ■ Drammatico
Proiezione unica ore 20,45. Al termine 1/2 Ora X: [illegible] Dernière Hivers. (Aria condizionata).

ZONA CENTRO

[illegible] VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046)
Ore 18 (spettacoli continuati) serie «Le grandi [illegible] dell'erotismo» e generale richiesta 2 capolavori del film a soggetto: [illegible] ■ Erotico e Les petites [illegible] ★ Erotico. Ingr. soci.

CINECLUB (via Calandra 15, tel. 447.28.88)
[illegible] ore n. 18. Viet. 18. Ingresso riservato soci L. 2000. Or.: 16,30; 18,30; 20.30; 22,30. ★ Erotico

[illegible] CLUB (v. Giusti 9, tel. 544.077)
Picnic ad Hanging Rock, di Peter Weir. Or.: 20,30; 22,30.
■ Segnalato [illegible]la critica ★ Drammatico

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
[illegible] moglie di mio padre. Colori. ★ Commedia

VITT. [illegible] (p. [illegible]. Veneto 5, tel. 871.642)
Doppia luce [illegible] [illegible] l'amore in grande allegria. Viet. [illegible]. ★ Commedia erotica

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Ragazzi irresistibili. Walter Matthau. ■ Commedia

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Per la serie grandi successi: [illegible] di Roman Po[illegible]anski, [illegible] Jack [illegible], Faye Dunaway. Ore 20-22,30. ■ Drammatico

ZONA S. PAOLO

[illegible] (via Fréjus 27, [illegible]. 445.764)
Domani: La soldatessa alla visita militare. ★ Commedia

[illegible]N PAOLO (v. Cesana 80, [illegible]. 372.637)
OGGI CHIUSO.

[illegible] FRANCIA

ZETA d'Essai (v. Cibrario 88, [illegible]. 772.907)
Ragione di Stato, di A. Cayatte, con M. Vitti, J. Janne.
Or.: 20,40; 22,30. (Solo oggi) ★ Drammatico

ZONA [illegible] - REGIO PARCO

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Il vizio di famiglia. Renzo Montagnani, Edwige Fenech. Viet. 18. ■ Commedia erotica

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, tel. 832.088)
Il dittatore dello Stato libero di Bananas, di W. Allen. Or.: 20,30; 22,30. ■ Commedia

[illegible] NIZZA - LINGOTTO

SPEZIA (v. Nizza 170, tel. 693.617)
Amori proibiti di un'adolescente. Viet. [illegible]. ■ Commedia erotica

TEATRI

ERBA: vedi cinema seconda visione.
I PUNTI [illegible] - [illegible]TE: ore 21,30 Come [illegible] gira, [illegible] gira, mi gira... la ruota con Raffaella De Vita; RIG[illegible] [illegible] 21,30 Qu[illegible] Cedron, tango argentino con violino, basso, bandoneon e chitarra.
GIANDUJA: riapertura il 22/9.
[illegible] Stage [illegible] [illegible] di danze a Vignale [illegible]. Tel. 0142/923327.

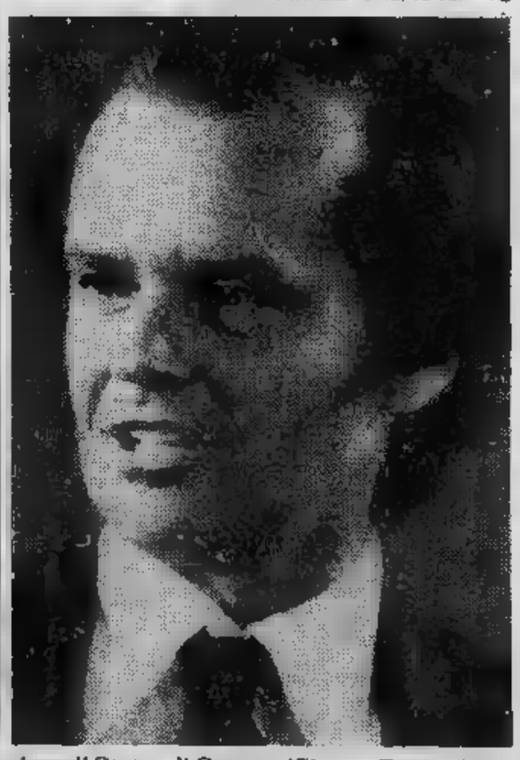
RITROVI

BELLE ARTI: [illegible] 21 Gelato a tutti.
[illegible] 84: 15,30-21 Armandino.
[illegible]; ore [illegible] Riky Tamaca.
[illegible] [illegible] ore 21 orch. Bevione.

INDIE - PIANO BAR (Verdi 10, [illegible]. 537.340): C. Spinardi e Roberto.
VILLA GAY - GIARDINO DISCOTECA.

GALLERIE E MUSEI

[illegible] [illegible] DEL CINEMA: [illegible] 10-12; 15-18.



Un paio di riproposte estive: Monica Vitti in «Ragione di Stato» di Cayatte (Cinema Zeta) e Jack Nicholson in «Chinatown» di Polanski (Cinema Vinzaglio)

CINEMA CINTURA

[redacted]
Margherit[redacted] Nove [redacted] per un delitto.

[redacted]
[redacted] Torino centrale [redacted] vizio.

NICHELINO
Superga: chiuso per ferie. [redacted] il 24 agosto.

[redacted]
Perona: Shoot voglia di uccidere.

[redacted]
Hollywood: Il magnifico campione.
[redacted] criminale.
Ritz: La tortura della freddia.

RIVAROLO
Cristallo: Il giardino [redacted] supplizi.

SUSA
Cenisio: Colonnello Buttiglione.

VALPERGA
[redacted] Porno [redacted]

VENARIA
Supercinema: Il merlo maschio.

Aldo Maccione (Susa)

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

[redacted]
Alessandrino: chiuso per ferie.
Ambra: L'albero degli [redacted].
Comunale: chiuso per [redacted].
Corso: chiuso per ferie.
Cristallo: Pornoestasi.
[redacted] Simba [redacted] gli [redacted] della tigre.
Moderno: Uomini d'argento.

ACQUI TERM[redacted]
Ariston: chiuso per ferie.
Cristallo: chiuso per ferie.
Garibaldi: [redacted] chilometri [redacted] paura.
Italia: chiuso per ferie.

CASALE MONFERRATO
Moderno: Paolo il baldo.
Nuovo: chiuso per ferie.
Politeama: Il pornocchio.
Vittoria: chiuso per ferie.

CASTELLAZZO BORMIDA
Macallè: chiuso per ferie.

FELIZZANO
Comunale: chiuso per ferie.

GAVI LIGURE
Il Forte: Coma profondo.

NOVI LIGURE
Cristallo: Fiorina la vacca.
Iris: Morbosità orientale.
Italia: chiuso per ferie.
[redacted] chiuso per ferie.

[redacted]
Lux: Dove vai in vacanza?.
Moderno: spettacolo musicale.
Torrielli: Storie scellerate.

SERRAVALLE SCRIVIA
Astor: riposo.
Lux: Formula 1 febbre della velocità.

TORTONA
[redacted] Il generale dorme in piedi.
Sociale: chiuso per ferie.
[redacted] Kleinoff [redacted].

[redacted]
Nuovo Italia: riposo.
[redacted] Tre colpi che frantumano.
[redacted]

[redacted]
Arlecchino: chiuso per ferie.
Galvani: chiuso per [redacted].
Roma: Gioco sleale.
Sociale: chiuso per ferie.

ASTI

Lux: Pornorella.
[redacted] chiuso per ferie.
[redacted] Alaska, inferno di ghiaccio.
Splendor: chiuso per ferie.
[redacted] Rollercoaster.
Vittoria: chiuso per ferie.

CANELLI
Balbo: La supplente.
Regno d'Oro: chiuso per ferie.

MONCALVO
Nuovo: riposo.

NIZZA
Aurora: chiuso per ferie.
Lux: chiuso per ferie.
Sociale: chiuso per ferie.
Verdi: I porno giochi.

[redacted] DAMIANO
Lux: riposo.
Splendor: riposo.
Cristallo: riposo.

CUNEO

Corso: Riposo.
Fiamma: Uno strano tipo.
Italia: chiuso per ferie.
Nazional[redacted] Una strada chiamata domani.

ALBA
Corino: chiuso per ferie.
Eden: L'ultima isola del piacere.

BENE VAGIENNA
Allodi: riposo.

BORGO S. DALMAZZO
Moderno: chiuso per ferie.

BOVES
Nuovo: riposo.

BRA
Impero: Il ginecologo della mutua.
Politeama: chiuso per ferie.
[redacted]hiuso per ferie.

BUSCA
Nuovo: riposo

CAVALLERMAGGIORE
S. Giorgio: chiuso per ferie.

COSTIGLIOLE SALUZZO
Nuovo Moderno: riposo.

MONDOVI'
Corso: Il Decamerone.
Italia: riposo.

[redacted]
Chico: Gli amici del drago.
Splendor: riposo.

NOVARA

Astra: Blue porno college.
Coccia: I giorni del cielo.

[redacted]
San Carlo: Candido erotico.
[redacted] Samanta [redacted] Maria.
Moderno: Ritorna palma d'acciaio.
Lux: Valentino.

[redacted]
[redacted] ovvero le avventure erotiche di una ragazza squillo.

DOMODOSSOLA
[redacted] La morte scende leggera.
Corso: Chen il pugno che uccide.

VERBANIA
Vip: Magic.
Sociale (Pallanza): La stangata.

VERCELLI

[redacted] La stanza del [redacted].
Chico: I vichinghi.
Nuovo Italia: riposo.
Principe: chiuso [redacted].
Verdi: riposo.
Viotti: [redacted] per ferie.

BORGO D'ALE
Vittoria: riposo.

[redacted]
Apollo: Orgasmo bianco.
Impero: Uno sporco [redacted]
Mazzini: Soldato blu.

CREVACUORE
Aurora: Il vento e il leone.

VARALLO
Teatro [redacted] dello Stato [redacted]

GENOVA

Ambassador: [redacted] intorno a [redacted]nica.
Ariston: Gola profonda
Augustus: Nell'anno [redacted] Signore.
[redacted] Porno delirio.
Grattacielo: Gardenia: il giustiziere [redacted] mala.
Orfeo: La porno ninfomane.
Plaza: Splendore nell'erba.
Rivoli: La Pantera rosa.
Smeraldo: Amori [redacted] limiti.
Universale: Una calibro 20 per [redacted] specialista.
Verdi: Sequestro [redacted].
Asor: chiusura estiva.
Lux: chiusura estiva.
Olimpia: chiusura estiva.
Odeon: hiusura estiva.
[redacted] chiusura estiva.
[redacted] chiusura estiva.

[redacted]
Italia estivo: Tut[redacted] un venerdì.

CHIAMARI
Astor: Il vizietto.
Caniaro American Graffiti.
Nuovo: Scherzi da prete.
Odeon: La gang della spyder rosa.

RAPALLO
[redacted] Caro papà.
[redacted] Druck Driver.
Augustus: Il gatto venuto [redacted] spazio.

SANTA MARGHERITA
Centrale: Pari o dispari.
Mignon: CVAO Ni.
Lux: riposo.

RECCO
Anag: Gli zingari venuti dal mare.

SAVONA

Diana: I super eroi di Superguip.
Eldorado: riposo.
Ara: La pornovoglie.
Astor: Una calibro 20 [redacted] lo specialista.
Olimpia: Uno strano tipo.
Jolly: Intime carezze.

Lux: riposo.
Salesiani: riposo.
MSFilmstudio: Panico nello stadio.

ALASSIO
Don Bosco: La gang della spyder rossa.
Colombo: Filo da torcere.
Capitol: Un amico da salvare.
Ritz: Il laureato.
Moulin Rouge: La poliziotta.

ALBENGA
Ambra: Squadra antigangsters.
Astor: The stud.
Cristallo: L'ingorgo.
Giardino: [redacted] e [redacted] Rolls Royce.

ALBISSOLA MARE
Marconi: Super Andy.
Marconi estivo: Andiamo tutti in paradiso.

ANDORA
Rossini: Taverna paradiso.
Ariston: I figli delle stelle.

BORGHETTO S. SPIRITO
Vittoria: L'ingorgo.

BORGIO VEREZZI
Astra: California suite.

CAIRO MONTENOTTE
Abba: Napoli: [redacted] per un calibro 9.
Cristallo: chiuso [redacted] ferie.
[redacted] riposo.

CARCARE
Italia: chiuso per ferie.

[redacted]
Odeon: Peter Pan.
Flora: L'insegnante viene a casa.

FINALE LIGURE
Lux: Dove vai in vacanza?.
Ideal: Un dollaro d'onore.
Ondina Arena: Animal house.
[redacted] Una calibro [redacted] per lo specialista.
[redacted] Ashanti.

LAIGUEGLIA
Corallo: Haidi torna a casa.

LOANO
Perla: Goldrake all'attacco.
Loanese: Un mercoledì da leoni.
Stella: Rock and roll.

PIETRA LIGURE
Comunale: Olivier story.

SPOTORNO
Ariston: Amori miei.
Astro: Nuovo programma.

VADO LIGURE
Ambra: Cantando sotto la [redacted].

[redacted]
Teiro: West side story.
Teiro estivo: Le grande avventura n. 1.
Verdi: Grease.
Le [redacted] Visita a domicilio.

[redacted]
Ambra: Formula uno, [redacted] velocità.
[redacted]: Braccio di ferro contro gli [redacted].
Dante: Amico [redacted] lontano almeno un palmo.
Imperia: Un merco[redacted] leoni.
Cavour: Good bye Emanuelle.
Odeon estivo: Ecco noi [redacted]pio.

DIANO [redacted]
[redacted] Saxofone.
Pergola [redacted] Driver l'imprendibile.

BORDIGHERA
Olimpia: Una tarantola dal ventre nero.
[redacted] attimo, una vita.

ARMA DI TAGGIA
Capitol: Alta tensione.
Carri: Easy Rider.
Giardino: Una strada chiamata Domani.

[redacted] LIGURE
Corallo: [redacted] altro uomo, un'altra donna.

SANREMO
Ariston: Una sera ci incontrammo.
Ariston Giardino: Rocky.
Ritz: La fine della fine.
Astra: Tornando a casa.
Mignon: Un borghese piccolo piccolo.
Centrale: Hard Core.
Orfeo: Champagne per due dopo il [redacted]
[redacted] Castelli di ghiaccio.
Supercinema: La tarantola [redacted] ventre nero.

VENTIMIGLIA
Europa: Ashanti.
Impero: Conwoi, trincea d'assalto.

«Scampati» alla morte molti antichi strumenti

Alberto e Donata del gruppo Cantovivo suonano l'epinette (versione francese del dulcimer) e l'auto arpa. In basso [redacted] destra un organetto calabrese

Ecco [redacted] ghironda, di origine medioevale

Auto arpa. Di origine ottocentesca

Fino [redacted] qualche anno fa [redacted] conoscevano solo alcuni studenti di conservatorio, [redacted] musicologi appassionati; oggi col dilagare dei concerti folk, con particolare riferimento alla musica «dell'area celti[redacted] (identificabile con nord Europa, la Scozia, l'Irlanda) dozzine [redacted] strumenti musicali tra i più antichi scampati per un pelo alla morte per dimenticanza, [redacted] tornati vivi e vitali, tanto che i giapponesi hanno cominciato [redacted] costruirne qualche tipo, e se [redacted] vedono già in giro con marchio «Made in Corea» e perfino in «Taiwan». Vediamone alcuni, tra i più usati.

Ghironda. *Forse lo strumento che ha conosciuto il più grosso boom degli ultimi anni nonostante il [redacted] alto costo (da [redacted] due milioni). E' un [redacted] singolare, una specie di chitarra con la pancia che si suona tenuta [redacted] le ginocchia, assicurata con una cinghia [redacted] vita. Può [redacted] fino [redacted] otto corde, che vibrano sfregate da una ruo[redacted] azionata [redacted] manovella. Lo strumento di tipo popolare è diatonico, ma ne esistono anche modelli a scala cromatica (cioè con i mezzi toni). Una doppia corda serve per la melodia mentre le altre fanno da bordone.*

Di origine medioevale (l'antico organistrum) era diffusa in [redacted] Europa. I francesi [redacted] chiamano «vielle a roue», mentre in Piemonte [redacted] detta «viola dei borgno», dato il costume dei ciechi di suonarla [redacted] l'elemosina. La fabbricano pochi, liutai a Lione, Francoforte, Antibes e Modena.

Dulcimer. *[redacted] termine [redacted] origini incerte [redacted] indica un curioso strumento a corde, una specie [redacted] violino lungo e stretto, che si suona in posizione orizzontale usando [redacted] plettro. Viene dal [redacted] Oriente e risale al basso Medioevo. [redacted] due corde per il canto [redacted] un paio per il bordone. Si può accordare sia in tono maggiore che in minore. [redacted] Francia, nella regione [redacted] Vosgi, una versione semplificata si chiama «epinette». Importato nel settecento negli Usa, è diventato strumento tipico della [redacted] Monti Appalacchiani, nel Vermont. Costa dalle 300 mila al mezzo milione.*

Salterio. *E' [redacted] specie di arpa da tavolo le cui corde vengono percosse con bacchette ed è molto diffuso an[redacted] nei paesi dell'Est e nella Mitteleuropa. Di origini rinascimentali [redacted] capostipite [redacted] grande famiglia [redacted] strumenti che comprende l'auto arpa (di invenzione più recente, [redacted] circa) che [redacted] premendo dei [redacted] e [redacted] zither, (termine tedesco) [redacted] specie di cetra semplificata, dalla voce molto dolce.*

Ha [redacted] serie [redacted] accordi precostituiti (con sette o no[redacted] corde) di tono maggiore [redacted] a seconda dell'accordatura. C'è [redacted] sono di diverse dimensioni e con prezzi dalle 100 alle 300 mila lire.

Tin-whistle. *In italiano flauto di latta. Ce n'è [redacted] per ogni nota, [redacted] ha l'estensione di due ottave. E' tipico della tradizione scozzese [redacted] irlandese, e rappresenta la [redacted] melodica di ogni strumentazione. Ha solo sei fori (contro gli otto del flauto dolce).*

Cornamusa. *Una famiglia numerosa, presente ai quattro angoli dell'Europa, divi[redacted] in due grandi categorie: a mantice sotto il braccio, [redacted] a fiato. [redacted] da un mini[redacted] uno [redacted] un massimo di cinque bordoni. In Italia la zampogna [redacted] parzialmente diffusa nell'area centro meridionale, mentre al nord è ormai scomparsa. In Spagna c'è la galiziana «gaita», mentre in [redacted] è detta «pipe». In Bretagna si chiama «binju» ed è quasi sempre accoppiata [redacted] bombarda, strumento a fiato [redacted] legno a doppia ancia (da noi si usa [redacted] ciaramella molto simile) con una voce possente e molto faticosa da usare.*

Organetti. *Strumento da piazza per eccellenza, molto semplice, con due ottave diffuso in tutta Europa. Aprendo e chiudendo il mantice [redacted] ha una variazione di quinta. [redacted] complessa la concertina a sezione esagonale, molto usata anche nella musica popolare [redacted]*

Renato Scagliola

[redacted]
VERDI
Parco Sempione ore 21,30
[redacted] MI GIRA,
MI GIRA, MI [redacted]..
[redacted] RUOTA
con [redacted] De [redacted]
Parco Rignon ore 21,30
QUARTETTO
[redacted]
tango argentino con violino, basso, bandoneon [redacted] chitarra

ASTI [redacted] 1
Cortile Palazzo del Coll[redacted]o Scuole di V. Carducci [redacted]
Stasera, ore 21,30
L'UCCELLO DI FUOCO
[redacted] Igor Stravinskij - Coreog. di Béjart
Théâtre du [redacted] di Parigi
con [redacted] Denard, primo ballerino dell'Opéra di Parigi
Prenotazioni:
Torino [redacted]
[redacted] (0141) 58027
Alessandria (031) [redacted]

CHALET
Valentino - [redacted] 659.330
ore 21 debutto
RICKY [redacted]

Bastian Contrario
APERTO TUTTO AGOSTO
CON I SUOI 46 ANTIPASTI ED I PIATTI TIPICI PIEMONTESI
locanda tipica piemontese
str. Moncalvo 102 - Moncalieri
tel. 69.68.388

PIANO «O» BAR
[redacted]
V. Guastalla 20 - Tel. 830.891

CAPRICE Dancing
Alassio - Via Diaz - [redacted]. 44734
TUTTE LE [redacted]
RENZO GALLO

Al cinema è stare [redacted] compagnia

VITTORIA
inizio nuova stagione
[redacted] minuti [redacted] di *giallo alta tensione*
... avrete persino sospetto [redacted] paura della [redacted] vostra ombra
L'OMBRA DELL'ASSASSINO

I fatti della politica

Perplessità

— *Confesso che mi domando se valga la pena di farsi la fama d'uomo onesto, serio, concreto, competente, in grado di salvare l'Italia dal disastro economico per vedersi incaricare di fare il governo con la raccomandazione che sia il più transitorio, il più limitato, il più scolorito possibile.*

Disegno di Mosca da Il Tempo

La crisi di governo

● La navigazione del presidente incaricato, da lui stesso definita domenica sera *«non facilissima»*, si è fatta nelle ultime ore più difficile del previsto, rileva *Il Tempo*. Le nubi, di cui ha parlato chiaramente a conclusione di un pomeriggio piuttosto movimentato il segretario socialdemocratico Longo, si sono andate sempre più addensando sul tentativo di Pandolfi fin dalla mattinata, quando è apparso chiaro che sarebbe stato, se non impossibile, almeno molto arduo sciogliere il «nodo liberale», al fine di superare la logica politica del tripartito, decisamente osteggiata dai socialisti. Il deciso «veto» posto dai repubblicani nei confronti di una partecipazione ufficiale dei liberali, che lo stesso Longo si è preoccupato, ma senza successo, di rimuovere ha complicato non soltanto il varo del governo di tregua ma anche i rapporti tra i partiti.

● Se tutto andrà per il meglio — rileva *Il Giorno* — si conferma che i sottosegretari saranno nominati fra domani e giovedì, mentre lunedì o martedì comincerà il dibattito alle camere. Voto di fiducia, si è detto, prima di ferragosto. Si esprimeranno a favore la dc, il psdi, il pri; i liberali hanno annunciato in serata che si riservano di decidere, protestando per la «sostanziale riproduzione del tripartito» e facendo capire in pratica che si asterranno. Analogo comportamento, salvo fatti nuovi, dovrebbe tenere il psi, la cui linea verrà chiarita comunque dal comitato centrale che si apre in mattinata. All'opposizione invece i comunisti, sebbene il pdup abbia chiesto un'astensione concordata dell'intera sinistra per non lasciare soli i socialisti ed «incalzare» poi unitariamente la dc.

Il nodo — secondo *Il Sole 24 ore* — ancora una volta, è politico: al centro delle permanenti difficoltà del presidente incaricato sono però questa volta i partiti laici minori; anche se i loro comportamenti ripropongono in prospettiva le scelte delle formazioni maggiori. Socialdemocratici, repubblicani, liberali, ognuno per la sua parte hanno ancor più complicato quelle che dovevano essere le ultime ore di questa lunghissima crisi di governo. Tutti i problemi sono riconducibili, nell'essenziale, allo scontro fra repubblicani e liberali (e cioè alla dura opposizione dei primi alla formalizzazione politica dell'ingresso del pli nella compagine governativa) ed alla rigida difesa, sostenuta dai socialdemocratici, della poltrona di ministro dell'Industria per Nicolazzi. Assai più defilati i partiti maggiori, in qualche modo «rassegnati» al varo di questo ministero di tregua, come il massimo di governabilità conseguibile dopo sette mesi di crisi.

● Ad impedire che i liberali assumessero a pieno titolo responsabilità governative con una rappresentanza ufficiale e regolare — osserva *Il Giornale Nuovo* — sono stati i repubblicani. Ma molti sospettano che questi ultimi, fra l'altro divisi su questo problema, siano stati istigati dietro le quinte dalla segreteria democristiana, desiderosa di non dare al nuovo governo, sia pure provvisorio e di tregua, il significato di una svolta politica rispetto ai tipi di maggioranza realizzati nei mesi e negli anni scorsi. Il «vertice» repubblicano ufficialmente nega di avere posto veti contro i liberali, che sarebbero stati esclusi per decisione «autonoma» del presidente incaricato, come hanno detto ai giornalisti il capogruppo della Camera, Mammì, e il ministro Spadolini. Ma che siano stati i capi del pri a provocare o favorire l'operazione contro i liberali lo ha rivelato impietosamente l'esponente della minoranza del partito.

● I liberali — riferisce il *Corriere della Sera* — Pandolfi non è riuscito ad inserirli: la resistenza che ha incontrato fra i repubblicani è stata talmente dura che, alla fine ha dovuto desistere. E i democristiani non hanno avuto interesse a calcare la mano, scontentando uno degli alleati più stretti, per soddisfare la richiesta di Zanone. Tutto questo, a patto che il presidente incaricato non si blocchi di nuovo dinanzi a qualche altro trabocchetto, considerando che il terreno sul quale procede è ancora tutt'altro che liscio. Comunque, se in mattinata riuscirà a chiudere, all'inizio della prossima settimana potrà presentarsi al Parlamento per il dibattito e il voto di fiducia. E, al punto in cui sono le cose, potrà ottenere il consenso soltanto dai democristiani, dai repubblicani e dai socialdemocratici. Dai socialisti e dai liberali potrà ricevere al massimo una astensione, che non è ancora sicura e che è indispensabile perché il governo possa sopravvivere.

● Il tentativo dell'on. Pandolfi di formare il nuovo governo sta incontrando maggiori difficoltà del previsto, tant'è che il presidente incaricato ha dovuto rinviare la definizione della lista dei ministri, che sperava di poter presentare ieri al presidente della Repubblica, sciogliendo al tempo stesso la riserva di rito con cui ha accettato l'incarico. Se tutto procederà per il meglio, Pandolfi si recherà al Quirinale nella giornata di oggi. Così — riferisce *l'Avanti* — nonostante gli inviti provenienti da più parti a fare in fretta, per non accrescere i rischi di una bocciatura, e al contrario di quanto scrivevano ieri mattina alcuni giornali, Pandolfi ha dovuto registrare una battuta d'arresto.

Soltanto stamani il presidente incaricato Pandolfi sarà in grado di sciogliere la riserva con la quale aveva accettato il mandato affidatogli dal Capo dello Stato di formare il nuovo governo, recandosi al Quirinale dopo un incontro con la delegazione dc. Il nodo — informa *Il popolo* — forse più aggrovigliato da sciogliere era quello della partecipazione al governo dei liberali. I repubblicani avevano mostrato di non essere favorevoli ad una presenza, politicamente qualificata, del pli nel governo. Dopo l'incontro della delegazione con Pandolfi, essi hanno riunito la direzione per decidere il da farsi. La seduta è stata assai breve, neanche un'ora ed alla fine, come hanno dichiarato i capigruppo Mammì e Gualtieri, la direzione repubblicana «ha ravvisato le condizioni politiche sufficienti per proseguire e concludere i contatti con il presidente incaricato».

Le lettere dei lettori

Le poesie di Porta Pila

CASTELNUOVO (*Palermo*) — *Antonino Allegra, 32 anni, è stato arrestato perché ogni mattina, uscendo per andare al lavoro, «sequestrava» in casa la moglie chiudendola a chiave. I carabinieri, sfondata la porta, hanno trovato la donna, Lucia Sferrino, 28 anni, seduta su una brandina, con due pesche, una pagnotta e una radiolina. Allegra ha detto che teneva prigioniera la moglie non per gelosia, ma solo per impedirle di parlare con la madre. Tra suocera e genero i rapporti, da sempre, sono molto tesi.*

Gropa la madòna

Tonin e Lussìa
son mariasse doi mèis fa,
ma a l'è nen per gelosia
che chiel a la ten-ìa bin sarà
a ciav, 'ndrinta soa ca;
pitòst l'è soa madòna
ch'a smija 'na gavafià...

E Tonin as disìa:
«Cheicòs a venta fè,
mach stérmàndje la fija
i peuss gavèje l'ocasion d'sémnè
la zizania en famija».

A l'è lòn ch'a l'ha fàit,
ma a l'han faje la spia
e subit son rivà ij carabignè.
Cola povra Lussìa
l'è butàsse a piorè:
«Tochème nen mè spos,
l'è brav e generos,
a sara l'uss, ma am lassa da mangè
doi persi, 'na pagnotin-a
e, per nen fème stofiè,
fin-a 'na radiolin-a».

Ij caramba an servissì a scoto gnun,
son pròpe d'n'autra rassa:
a l'han cucà Tonin e a l'han ficàlo
ant el tirol dla grassa.

Tròp tard a l'ha capì sò gròss eror,
la màre e nen la fija
a l'era da sarè
e forse da gropè
per podèj stè tranquil con soa Lussìa.
E 'l pretor a dirìa:
«Assolto l'imputato;
gropè certe madòne
a l'è gnanca reato».

LEGA LA SUOCERA — Tonino e Lucia / si son sposati due mesi fa, / ma non è per gelosia / che lui la teneva ben chiusa / a chiave, nella sua casa; / piuttosto è sua suocera / che sembra una «toglifiato»... / E Tonino si diceva: / «Qualcosa bisogna fare, solo nascondendole la figlia / posso toglierle l'occasione di seminare / la zizzania in famiglia». / E' quello che ha fatto, / ma gli han fatto la spia / e subito sono arrivati i carabinieri. / Quella povera Lucia / si è messa a piangere: «Non toccatemi il mio sposo, / è bravo e generoso, / chiude l'uscio, ma mi lascia da mangiare / due pesche, una pagnottina / e, per non farmi annoiare, / persino una radiolina». I carabinieri in servizio non ascoltano nessuno, son proprio di un'altra razza: / hanno acciuffato Tonino e l'hanno schiaffato / nel «cassetto del grasso» (in gergo «tirol dla grassa» vuol dire carcere). / Troppo tardi ha capito il suo grosso errore, / la madre e non la figlia / era da rinchiudere / e forse da legare / per poter stare tranquillo con la sua Lucia. / E il pretore direbbe: / «Assolto l'imputato: legare certe suocere / non è nemmeno reato».

Gli scioperi rompono?

Mi è piaciuta tanto la «candida» dichiarazione che i sindacati hanno fatto in occasione dello sciopero (poi rientrato) degli elettrici. Essi hanno sottolineato: «La preoccupazione che il personale ha sempre avuto di non far pesare la vertenza sulla cittadinanza». Come se qualsiasi sciopero (purtroppo) non si riflettesse in disagi per la cittadinanza!

Quando scioperano i ferrovieri, il disagio lo sentono i viaggiatori — abbandonati nelle sale d'aspetto ad attendere la fine dello sciopero — e non lo Stato; quando scioperano i tramvieri, il disagio lo sentono i cittadini — costretti ad andare a piedi o a servirsi dei costosi taxi — e non l'amministrazione comunale; quando scioperano le poste, il disagio lo sentono i cittadini — a cui arrivano le raccomandate, le assicurate, gli espressi con ventiquattro ore di ritardo —, e non il ministro delle Poste.

Quindi, è inutile che i sindacati rilascino dichiarazioni precisanti che non desiderano far sopportare i disagi di uno sciopero alla popolazione perché — invece — è proprio il cittadino che ne subisce tutte le conseguenze.

Umberto Gardini, Vercelli

Aumento alla memoria?

Il deputato Costamagna ha ripescato la sua vecchia proposta per l'aumento dell'assegno vitalizio ai Cavalieri di Vittorio Veneto e l'ha ripresentata alla Camera.

Ora mi chiedo: che sia un nuovo fuoco d'artificio destinato, come al solito, a spegnersi senza scoppiare? Se si va avanti ancora un po' di tempo l'aumento del vitalizio sarà dato sicuramente alla memoria!

Giuseppe Piazzi, Bologna

Politici come cardinali

Viene da domandarsi se anche i «lavoratori politici», raggiunta una certa età possano scegliersi il pensionamento per limiti d'età. Prendendo l'esempio della riforma costituzionale della Santa Sede, effettuata da Paolo VI, secondo la quale i cardinali, raggiunto il 75° anno d'età, qualora lo ritenessero opportuno possono rimettere il loro mandato nelle mani del Pontefice, si potrebbe del pari richiedere al nostro sistema politico che gli uomini impegnati nelle attività politiche in generale, quando raggiungano una certa età, possano «restituire» le loro cariche in organismi direzionali.

Viene infatti auspicato da tutti un rinnovamento e un ringiovanimento nelle cariche di maggiore responsabilità politica del nostro Paese e col tempo anche la rotazione nelle cariche medesime, perché la scelta della nuova generazione deve cadere su persone dinamiche, esperte e capaci, all'altezza del compito e della situazione.

Cobelli, Novi

Comprare lenzuola?

A quella accozzaglia di esibizionisti vari che deve essere stato il festival di Castelporziano, il Comune ha contribuito con 40 milioni, e la Provincia con 30 milioni. Ma a che è servito? E a chi? Non sarebbe stato più utile, più logico, più umano, più sensato ed economicamente più proficuo se si fossero acquistati 70 milioni di lenzuoli per gli ospedali?

Ma chi amministra in modo così cervellotico i nostri soldi?

Betta Rosati

Le notizie dell'economia

Pirelli e Snia Viscosa

● Ieri al Cipi (Comitato interministeriale per la programmazione industriale) si sono prese due importanti decisioni che interessano due grandi fabbriche milanesi: la industrie Pirelli e la Snia Viscosa (controllata dalla Montedison). Per la Pirelli è passato il piano di ristrutturazione finanziaria (legge 787) che prevede un aumento di capitale sociale di 65 miliardi. In sostanza il Cipi ha aumentato di 10 miliardi il capitale previsto inizialmente dal piano. Così la Pirelli Spa (azionista di maggioranza) dovrà sborsare 25 miliardi (invece di 15) e il consorzio bancario guidato da Mediobanca 40 miliardi. Il piano prevede inoltre la trasformazione di 100 miliardi di debiti da breve a medio termine. Nella riunione di ieri si è sbloccato anche il piano della Snia grazie ad una delibera del Consiglio di Stato che ha sciolto alcune perplessità. La legge 675 prevede infatti che il 40% degli stanziamenti devono essere destinati al Sud. Restava da stabilire se alcuni insediamenti Snia erano da considerarsi al Sud oppure no. Il Consiglio di Stato ha sancito che l'area industriale di Latina e quella di Colleferro si devono considerare inserite in quelle previste dalla 675.

Ore di lavoro perse

● Nello scorso mese di giugno sono state perdute per conflitti di lavoro 28 milioni 800 mila ore lavorative contro 26 milioni 71 mila ore del mese precedente e cinque milioni 139 mila ore del giugno dell'anno scorso. Lo rende noto l'Istat in base a dati ancora provvisori.

Investimenti al Sud

● Investimenti nel Mezzogiorno per 440 miliardi in cinque anni per dar vita a piccole e medie imprese nelle quali potranno trovare lavoro 12.300 unità. Questo il programma 1979-83 presentato dal presidente della Fime Giorgio Ruffolo al ministro per il Mezzogiorno Di Giesi.

Vendite Montedison

● Le vendite del gruppo Montedison nei primi sei mesi del '79 sono cresciute del 28% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Il fatturato ha raggiunto 3945,3 miliardi. Hanno concorso a questo risultato per 1952,8 miliardi la capogruppo e per 1992,5 miliardi le consociate italiane e estere.

Mutui per opere pubbliche

● Per l'esecuzione di opere pubbliche sono stati concessi dal consiglio di amministrazione degli istituti di previdenza del ministero del Tesoro, riunitosi sotto la presidenza del sottosegretario Venanzetti, 122 mutui a comuni, province ed enti vari per l'importo di 22 miliardi.

Il costo della vita

● Sono stati sufficienti appena dodici anni per triplicare in Italia il costo della vita e solo cinque anni per raddoppiarlo. Per comprare le stesse cose che nel 1970 si acquistavano con 1000 lire, lo scorso anno occorreva spendere 2650 lire. Mille lire del '60 equivalevano d'altra parte, nel '78 a ben 3880 lire. Oggi ai valori dello scorso anno va aggiunto mediamente un altro 15%, pari al tasso di svalutazione intervenuto negli ultimi dodici mesi. I dati sono contenuti in una pubblicazione curata dall'Istat.

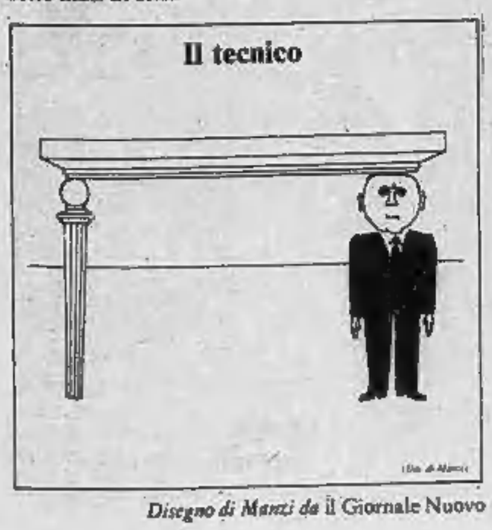
L'Iva di agosto

● Sono circa tre milioni i contribuenti interessati alla scadenza Iva del prossimo 5 agosto. Il pagamento riguarda infatti questa volta sia i «soggetti Iva mensili» (cioè con un volume d'affari superiore a 360 milioni l'anno), sia coloro che effettuano il versamento trimestralmente (con un volume d'affari sotto i 360 milioni). Per questi ultimi le somme da versare riguardano i mesi di aprile, maggio e giugno. Entrambe le categorie di contribuenti, comunque, dovranno effettuare i pagamenti solamente presso gli sportelli bancari, servendosi degli appositi moduli messi a disposizione dalla banca stessa, su cui va apposto l'esatto numero di partita Iva.

Il bilancio dello Stato

● E' iniziata ieri alla Camera la discussione del disegno di legge di variazione del bilancio dello Stato per il 1979. In base alle variazioni proposte dal governo, il saldo netto da finanziare aumenta di 418,5 miliardi passando a 43.509,7 miliardi di lire. Questa cifra è determinata dalla differenza tra le entrate che passano da 63.600 a 65.750 miliardi e le spese che salgono da 106.691 a 109.260 miliardi.

Il tecnico



Disegno di Manzi da il Giornale Nuovo

Da Donna Summer a Patty Pravo, ecco la nostra «hit parade» dell'estate

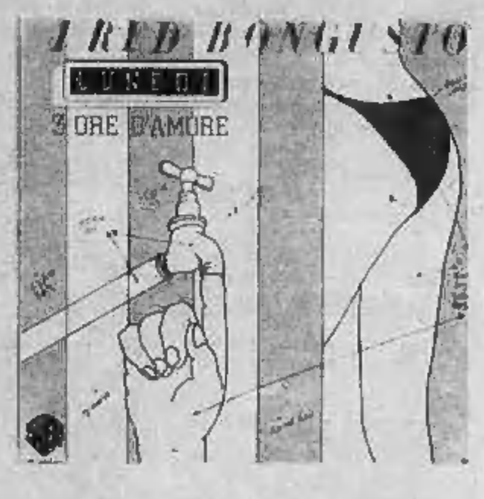
Dischi caldi per le vacanze

Estate, è tempo di ballare. I cantanti sono in tournée lungo le spiagge mentre i juke-box di tutta Italia risuoneranno di nuove e vecchie canzoni. Soprattutto nuove per un pubblico che cerca sempre nuovi successi, nuovi spunti per ballare, divertirsi, avere un ricordo dell'ultimo flirt, quello estivo sbocciato magari su «una rotonda sul mare», come cantava Fred Bongusto.

Resisterà Donna Summer (oggi in vetta alle hit parades mondiali) all'offensiva dei colleghi che, con Patty Pravo in testa, la stanno inseguendo sull'onda di mille 33 giri esposti in tutte le vetrine d'Italia? Lo sapremo in settembre quando torneremo a casa dopo le vacanze.

Prevale in tutto il mondo il genere da discoteca, fatto di ritmi marcati che invitano a danzare: dopo il successo della Summer, anche Patty Pravo insegue il pubblico dei nuovi ballerini. Dal mondo del rock fanno sentire la loro voce gli inglesi Rod Stewart e Peter Frampton, maschietti aggressivi che hanno conquistato i giovanissimi. Attenti però a Nadine che, con Dee Dee Jackson e Brenda Mitchell, potrebbe detronizzare la regina Donna Summer. Chi ama la musica di grana un po' grossa ma di forte efficacia ritmica, troverà infine nelle «Richie Family» e nella «The Beck Family», gli spunti per divertirsi e sudare (un po' di più) sotto il sole.

Lanciatissimo dai suoi discografici («Decca») non dobbiamo sottovalutare il cantante John Miles, protagonista di recenti successi venduti in tutto il mondo. Sornione come un gatto, astuto come una volpe, il vecchio Fred Bongusto (si fa per dire), intramontabile charmeur dovrebbe fare centro anche quest'anno.



Pagina a cura
di Franco Mondini

Diffusi progressi

TORINO — Dopo le flessioni di ieri, che avevano attenuato i recuperi messi a segno in precedenza, il mercato azionario ha nuovamente invertito la tendenza iscrivendo, nella seduta odierna, diffusi e sensibili progressi nelle quotazioni. Qualche contrasto, tuttavia, si è verificato, ma i compratori hanno potuto attenuarne la portata intervenendo con acquisti abbastanza consistenti.

Generalmente migliori i finanziari e gli assicurativi che, come accade da diverse sedute, appaiono i settori trainanti del mercato. Ulteriori, consistenti recuperi anche per Fiat ed Ifi, che sono stati oggetto di scambi particolarmente rilevanti. Migliori Viscosa, Olivetti e Sip. Generalmente stabili i valori locali, con flessioni per Salag, Graziano e Ipi. Migliore e più attivo il comparto obbligazionario.

FIXING: Fiat ord. 2673, 2680, 2680; Fiat priv. 2105, 2115, 2121.

A MILANO

Nuovi massimi dell'anno in Borsa. Nonostante le ferie e l'assenza di numerosi operatori, la Borsa sembra pervasa da spirito dinamico. L'altalena dei prezzi

continua e ad una battuta d'assestamento come quella di ieri corrisponde quasi sempre un rimbalzo tecnico con nella ripresa dei titoli. Infatti, oggi, nuova giornata di rialzo sotto la grande guida dei titoli assicurativi lanciati tutti al rialzo, specialmente le Italia Assicuratrice con un balzo di circa duemila punti, sostenute anche le Generali, Fondiaria, Toro, Sai e la Ras.

Buona tenuta negli altri settore per i finanziari e per i bancari; nei titoli industriali in ripresa ancora le due Fiat e le Ifi, quest'ultima salita a metà Borsa a quota 2820. La ripresa ha riguardato inoltre i soliti titoli alla ribalta: Eridania, Saffa, Burgo, Italcementi, con un massimo di 19 mila lire Mira Lanza e altri valori.

Chiusura in ritardo dinamica con i titoli assicurativi sui massimi assoluti. Ottimo il resto della quota in attesa della lista del nuovo governo.

Dopoborsa stabile senza movimenti di rilievo, migliori le Bastogi a 772 lire.

Il reddito fisso è apparso leggermente trascurato con attività ridotta e variazioni minime/

Ecco le quotazioni:

Abeille 11.000; Aedes 2980; Alitalia 1230; Assicuratr. 23.500; Bastogi 770; Banco Roma 7700; Beni Imm. ord. 540; Beni Imm. pr. 289,75; Breda 1340; Burgo ord. 6820; Burgo pr. 5100; Caffaro 359; Cantoni 4189; Carlo Erba ord. 2060; Carlo Erba pr. 1030.

Caseami 5900; Cementir 1185; Ciga 2299; Coge 1405; Comit 9195; Comp. Milano ord. 9399; Comp. Milano pr. 3690; Comp. Toro ord. 7700; Comp. Toro pr. 3300; Cond. Acqua 24.425; Credit 1490; Cucirini 2680; Dalmine 234; E. Marelli 299; Eternit 804; Falk ord. 2800; Falk pr. 2190; Fiat ord. 2675; Fiat pr. 2118.

Finmare 93,50; Finsider 141; Fisac 1681; Fond. Incendio 11.330; Fond. Vita 28.820; Generalfin 1028; Generali 46.195; Gilardini 4240; Gim 2329; Ginori 145,25; Ifil 3771; Imm. Roma 83; Iniziativa 5980; Interbanca 9310; Invest 2410; Isvim 3735; Italcable 3740; Italcementi 19.000.

Italgas 816,50; Italia Ass. 16.010; Italsider 375; La Centrale 5649; Lepetit or. 18.800; Lepetit pr. 18.310; Linificio 406; Liquigas 45; Magneti M. 650; Magona 2580; Marzotto 1175; Mediobanca 39.800; Metalli 2490; Mira Lanza 22.090; Mittel 1046; Mondadori pr. 2536; Montedison 197,75.

N.A.I. 847; Nord Milano 750; Olcese 43,75; Olivetti or. 1400; Olivetti pr. 1292; Pacchetti 64,75; Perlier 1200; Pierrel 1140; Pirelli e C. 1800; Pirelli S.p.A. 750; Ras 73.200; Rinascente or. 120; Rinascente pr. 78; Risanamento 4940; Rumianca 600.

Saffa 6550; Sai 8499; Sarom 1535; Sifa 700; Sip 1255; Sme 1760; Stampati 7010; Standa 1529; Stet 1555; Tecnomasio 415; Trafilerie 621; Un. Manifat. 19.690; Viscosa or. 825; Viscosa pr. 453.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 86.000, 91.000; sterlina oro nuovo 80.000, 85.000; marengo svizzero 67.000, 70.000; oro fino 7750, 7950; argento 237 mila, 243 mila.

Alcuni prezzi: Generali 45.750, 46.150, 46.195; Fiat ordin. 2650, 2670, 2675; Fiat privil. 2101, 2115; manca chiusura; Montedison 196,25, 197, manca chiusura; Viscosa 810, 820, manca chiusura; Olivetti privil. 1293, 1292; Toro 7700, 7700; Sai 8400, 8499; Ifi privil. 2550, 2620, manca chiusura; Rumianca 600.

A GENOVA

Mercato azionario contrastato con qualche scambio.

Centrale 5530; Generali 46.100; Ras 72.900; Meridionali 778; Nai 842; Viscosa ordinarie 815.

Dollaro invariato

TOKYO — Dollaro praticamente invariato oggi a Tokyo, con chiusura a 216,975 yen contro 216,875 precedenti. In una seduta caratterizzata da scambi moderati, la valuta statunitense ha oscillato entro margini ristretti, con valori minimi e massimi di 216,65 e 217,00 yen rispettivamente. Sono state segnalate vendite di dollari da parte delle banche giapponesi che avevano precedentemente effettuato grossi acquisti. Ma si è registrata anche un'analoga pressione all'acquisto che ha determinato appunto l'odierna stabilità

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	31-7	1-8
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	65 10	65 10
» cont.	65	65
Red. 3½% '54	—	—
» cont.	—	—
Pr. ricost. 3½%	—	—
» cont.	—	—
» 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% Tr.	—	—
» cont.	—	—
Riforma Fond. 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% '54	—	—
» cont.	—	—
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	91	91
» cont.	90 90	90 90
» 5½ '68	88 10	88 10
» cont.	88	88
» 5½ '69	83 60	83 60
» cont.	83 50	83 50
» 6% '70	82 60	82 60
» cont.	82 50	82 50
» 6% '71	80 10	80 10
» cont.	80	80
» 6% '72	79 10	79 10
» cont.	79	79
» 9% 75/90	89 10	89 10
Cer.C. T. 5,50% 78	—	—
Cer.C. T. 5,50% 79	—	—
B.T.N. 5% 1978	—	—
» 5½% '79	—	—
» » '80	97 75	97 75
» » '82	87 80	87 80
B.T.Q. 7% 1978	—	—
B.T.Q. 9% 1979 I	—	—
B.T.Q. 9% 1979 II	99 50	99 50
B.T.Q. 9% 1980	98 95	98 95
B.T.Q. 10% 1981	97 70	97 70
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '66 II	76 80	76 80
» » '69 II	71 90	71 70
» 7% '75	70 70	70 70
Enel 74 indicizz.	126 70	126 70
I.R.I. 5% '65	87 30	87 30
Autostrade 6% '69	72 15	72 15
» 7% '72	77 80	77 80
OO.PP. 6%	62 40	62 40
» 7%	63	63

Titoli	31-7	1-8
OO.PP.I.Si. 6% IV	71 50	71 50
» » 7% IV	71	71
» Anas 6% '66	62	62
» » 7% 72 I	63 10	63 10
» Aut. 7% II	63	63
FF.SS. 6% '67	76 80	76 80
» 7% '72 II	70 50	70 50
AFS 7% '70	73 80	73 80
P.S.A. 6% Se VIII	71 70	71 70
» 7% II	71 90	71 90
ICIPU vent. 6%	76 20	76 20
» » 7% I	73	73
Imi XXVI 6%	74 90	75
» XXIX 7%	75 80	75 80
» XXXIII 7%	76 40	76 10
Imi spec. 6,50% '64	88 60	88 60
Isvalmer 5,50 '63 8ª	—	—
» 6% '64 9ª	—	—
» 7% '71 19ª	79 50	79 50
Torino Aem 5,50 60	79 40	79 50
Torino Aem 5,50 62	79 50	79 50
S. Paolo 5%	85	85
» » conv. 6%	70 20	70 20
S. Paolo 6%	68 10	68 10
» O.P. 6% ex 5%	63 10	63 10
» » 6%	63 10	63 10
Banco Napoli 6%	68 60	68 60
Banco Sicilia 6%	95	95
M.C.C. 7% '71/'79	—	—
Cr. I Sar. '69 6%	83 70	83 70
» » '70 7%	86 30	86 30
Cassa R.P.L. 6%	60 50	60 50
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	68 40	68 40
Fiat 5,50% '60	96 20	96 20
Olivetti '62 5,50 2ª	96 50	96 50
Catini 5,50% '62	94 10	94 10
Viscosa 6% '64	89 20	89 20
Rumianca 5,50 '62	82	82
Viberti 7% '59 II	—	—
Riv 5,50%	78	78
Lancia 5,50% '62	95 20	95 20
Tor. Sav. 5,50%	92	92
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Rumianca 6%	71 20	71 20
Mediob. Fing. 7%	—	—
» Sip 7%	81 20	81 20
» S.Visc. 7%	89 30	89 30
Liquigas 7½% '70	49	49
Iri Stet 7% 75-88	81 50	81 50

LE AZIONI A TORINO

La prima colonna indica le quotazioni precedenti

ALIMENTARI		
Eridania	3970	4050
Romana Zuccheri	150	150
Fiorio	480	480
Alivar	4970	4970
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Sifa	692	700
Talco & Grafite	30485	30485
COMUNICAZIONI		
Autostrada To-Mi	830	830
N.A.I.	980	850
Torino-Nord	90	96
SIP	1247	1248
Italcable	3710	3750
Alitalia	1225	1225
IMMOBILIARI		
Ferco	172	172
Risanamento	4860	5000
Beni Stabili	—	—
B.I.I.	510	510
B.I.I. priv.	280	280
Immobiliare Roma	82	83
Imm. Ag. Vittoria	7700	7700
I.P.I.	2330	2318
Isvim	3825	3825
CHIMICI		
Montedison	198	198
Liquigas	42	42
Liquigas priv.	44	44
Liquigas risp.	37	37
SAFFA	6360	6550
Saffa risp.	4000	4000
SAIAG	1360	1355
Schiapparelli	366	366
Paramatti	820	810
Mira Lanza	21500	21500
ANIC	18 50	18 50
Rumianca	600	600
Italgas	825	808
Pierrel	1090	1120
FINANZIARI ASSICURATIVI		
Interbanca	9400	9400
Mediobanca	40400	40650
Comit	9100	9100
Banco Roma	7700	7700
Credito It.	1480	1485
La Centrale	5600	5600
S.M.B.	1810	1790
STET	1554	1545
Finsider	145	143
Piemonte Finanz.	2040	2040
Invest	2430	2430
Mittel	1050	1050
Bastogi	775	779
IFI priv.	2690	2590
Pirelli & C.	1700	1800
Pirelli Spa	750	765
GIM	2300	2300
Ifil	3740	3780
SAROM	1560	1560
Assicur. Toro	7100	7800
Assic. Toro pr.	3150	3345
Generali	46000	46200
S.A.I.	8800	8500
RAS	72500	73680
Ass. Milano	9300	9300
» » priv.	3650	3650
Latina	663	663
Latina priv.	355	355
METALMECCANICI		
Fornara	254	259
Westinghouse	12700	12700
Nebiolo	—	—
Italsider	395	395
Dalmine	245	245
Olivetti	1413	1415
» priv.	1307	1307
FIAT	2668	—
» priv.	2110	—
Torni	—	—
E. Marelli	285	285
Magneti Marelli	670	650
Metalli. Ital.	2410	2410
Castagnetti	910	900
Gilardini	4250	4250
Graziano	1220	1210
TESSILI		
Cot. Cantoni	4100	4200
Montefibre	—	—
Montefibre priv.	—	—
Fisac	1700	1700
Borgosesia	3225	3225
Borgosesia risp.	2150	2150
Viscosa	805	810
» priv.	440	440
DIVERSI		
Cartiera Italiana	430	440
Burgo ord.	6600	6800
» priv.	5100	5200
Pacchetti	65	65
CIR	9050	9000
Acque Potabili	725	725
Acqua Roma	245	245
Eternit	810	810
Eternit pref.	700	700
Rinascente	121	121
» priv.	83	81
Ciga	2260	2260
Ceramica Pozzi	140	140
Unicem	7120	7120
Silos	3250	3250
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	—	72 10
G.I.M. 6% 73/88	—	86 80
Pirelli 5%	—	—
M. Fingest 7% 72	—	—
M.C. E. 7% 73/88	—	75 50
M. Visc. 7% 73/88	—	89 60
M.S. Spirito 7% 73	—	91 80
M. Fibre 7% 73/88	—	74 70
Metalli 6% 73/88	—	85
Liquigas 7,50% 70	—	49 30
Liquigas 7,50% 71	—	49 30
Liquigas 7,50% 72	—	49 30
Liquigas 7% 73/93	—	47 20
Iri Stet 7% 75/88	—	81 80

Situazione peggiorata soltanto a Cuneo e a Torino

Piemonte: meno cassa integrazione La riduzione record è a Vercelli

In Piemonte diminuiscono sensibilmente le ore concesse dalla cassa integrazione. Lo stesso non succede nel resto del Paese. Anche questa è una prova del miglioramento della situazione nelle aziende regionali.

Nei primi quattro mesi dell'anno, la cassa integrazione, in Piemonte, ha concesso 12 milioni e 099 mila ore, contro i 15 milioni e 112 mila dello stesso periodo del '78. La riduzione è stata del 19,9 per cento.

La provincia piemontese che, sempre nei primi quattro mesi dell'anno, ha fatto registrare il maggiore miglioramento percentuale è stata quella di Vercelli, dove le ore concesse dalla cassa integrazione sono diminuite addirittura del 75,5 per cento. Al secondo posto, nella graduatoria positiva, si è piazzata Asti, dove l'intervento di sostegno alle aziende provinciali si è ridotto del 36,5 per cento.

La situazione è migliorata anche nelle province di Alessandria (— 28,8 per cento) e di Novara (— 4,7 per cento).

L'anno è cominciato male, invece, per le province di Torino e di Cuneo. Nel periodo gennaio-aprile hanno assistito al ricorso alla cassa integrazione per un numero di ore maggiore a quello che era stato concesso nello stesso periodo dell'anno prima.

Ore concesse dalla cassa integrazione guadagni nel periodo gennaio-aprile 1979

(Gestione ordinaria: interventi ordinari e straordinari) cifre assolute in migliaia

Province e Regione	Genn.-Apr. 1978	Genn.-Apr. 1979	Variazioni %
Alessandria	1.575	1.122	— 28,8
Asti	367	233	— 36,5
Cuneo	756	793	4,9
Novara	2.214	2.109	— 4,7
Torino	6.223	6.868	10,4
Vercelli	3.977	974	— 75,5
PIEMONTE	15.112	12.099	— 19,9
ITALIA	88.428	88.402	—

Fonte: Associazione Piemonte-Italia

Domenica riprende il campionato delle mucche Sfida tra settanta per sei posti nella finale

AOSTA — *L'abate Jean Baptiste Cerlogne (1826-1910), il più grande poeta dialettale della Valle d'Aosta (alla sua memoria è dedicato il museo di studi franco-provenzali di St-Nicolas) nel 1858 dedicava alla «battaglia delle regine» una delle sue migliori e più conosciute poesie, «La bataille di vatse a Vertozan». Vertozan è una località che si trova in fondo ad una valle sulla sinistra di St-Nicolas, su cui convergono sette fra i migliori alpeggi della Valle in fatto di produzione di latte*

A distanza di 121 anni la storia si ripete, è solo cambiato di pochi giorni il periodo. La terza domenica di luglio è stata sostituita dalla prima di agosto e domenica, grazie alla consueta organizzazione del Comité des traditions d'avise, la famosa battaglia rivivrà e richiamerà, nonostante i tempi, migliaia di spettatori.

«Certo, dice Albino Vallet, presidente del comitato organizzatore, i tempi sono cambiati, ma lo spirito che noi intendiamo dare alla manifestazione vuole essere quello originale. Oggi anche la battaglia di Vertozan è entrata a far parte di quello che si può definire il «carosello» ufficiale dell'eliminatoria stabilita dal comitato per la proclamazione della regina delle regine, ma si distingue dalle altre perché tutti lavoriamo affinché continui ad avere la veste del ritorno all'antico, un trionfo delle cose semplici, ultimo retaggio di noi uomini della montagna».

Il programma non si limita infatti al solo combattimento delle mucche, ma prevede dopo la pesatura, l'ufficio della santa messa all'aperto e alle 11 l'inizio delle ostilità. Secondo il numero delle partecipanti — circa 60-70 capi suddivisi in base al peso in tre categorie — lo spettacolo potrà protrarsi per due o tre ore. Le prime due classificate di ogni categoria parteciperanno alla finalissima in programma in autunno

Assisteranno ai combattimenti non meno di duemila persone che, volendo, potranno approfittare d'un servizio ristoro all'aperto **g. m.**

CENTRO TECNICO TRASFUSIONALE PER LA TRASFUSIONE DEL SANGUE TORINO
via Ventimiglia 1 tel. 63.44.26

COMUNICATO AVIS

Donate sangue

I prelievi collettivi di sangue organizzati dall'A.V.I.S. di Torino si effettuano **TUTTI I GIORNI presso il CENTRO TRASFUSIONALE di via Ventimiglia 1 (interno Ospedale S. Anna) tutti i giorni feriali, dalle 8 alle 12, anche per visite di controllo. GIARDINI PIAZZA CARLO FELICE (Porta Nuova) tutti i giorni feriali (escluso il lunedì) dalle 8 alle 12,15.**

ALTRI PUNTI DI PRELIEVI A.V.I.S. (dalle 9 alle 12)

MERCOLEDI'	1	In provincia: **PESSINETTO**
GIOVEDI'	2	In provincia: **ALA DI STURA**
VENERDI'	3	In provincia: **TRAVES**
SABATO	4	In provincia: **BALME**
DOMENICA	5	Chiesa: **MADONNA DELLE ROSE** (via Rosario S. Fé 7) - In provincia: **CERES - BARDONECCHIA - VAL DELLA TORRE - VIU' - SOMMARIVA BOSCO**
MARTEDI'	7	In provincia: **CHIALAMBERTO**
MERCOLEDI'	8	In provincia: **CANTOIRA**
GIOVEDI'	9	In provincia: **USSEGLIO**
VENERDI'	10	In provincia: **LEMIE**
SABATO	11	In provincia: **VIU' - RUBIANA**
DOMENICA	12	Chiesa: **S. NATALE** (via Boston) - In provincia: **VALGIOIE - COASSOLO - GIAVENO - RACCONIGI - GROSCAVALLO**
MARTEDI'	14	In provincia: **GIVOLETTO - FENESTRELLE** (con visite di controllo)
MERCOLEDI'	15	In provincia: **MEZZENILE - FENESTRELLE** (con visite di controllo)
GIOVEDI'	16	In provincia: **CHIOMONTE - FENESTRELLE** (con visite di controllo)
VENERDI'	17	In provincia: **EXILLES**
SABATO	18	In provincia: **GIAVENO**
DOMENICA	19	Chiesa: **S. GIOVANNI MARIA VIANNEY** (c. Corsica 158) - In provincia: **COASSOLO - BALANGERO - PRALI - SANTENA - VOLPIANO**
LUNEDI'	20	In provincia: **VINOVO**
MARTEDI'	21	In provincia: **RUBIANA - SUSA**
MERCOLEDI'	22	In provincia: **TRANA**
GIOVEDI'	23	In provincia: **OULX - S. GIORIO DI SUSA**
VENERDI'	24	In provincia: **SAUZE D'OULX - CHIVASSO - PEROSA ARGENTINA** (con visite di controllo)
SABATO	25	In provincia: **CESANA - LANZO T.SE** (con visite di controllo)
DOMENICA	26	In provincia: **SESTRIERE - MATHI - FIANO - CASTAGNETO PO - BRANDIZZO - LANZO T.SE** (con visite di controllo)
LUNEDI'	27	In provincia: **MORETTA** (con visite di controllo)
MARTEDI'	28	**MERCATO DI VIA VAL LAGARINA**
MERCOLEDI'	29	In provincia: **SANFRE'** (con visite di controllo)
GIOVEDI'	30	In provincia: **BORGARO T.SE** (con visite di controllo)
VENERDI'	31	**MERCATI DI C. SVIZZERA ANG. VIA N. FABRIZI** - In provincia: **POMARETTO - SALUGGIA** (con visite di controllo)

Presentarsi a digiuno per la donazione

STAMPA SERA

Temperatura ore 13 a Torino: +27 - Ieri max +30 min +22

Situazione: una fascia di perturbazioni provenienti dall'Atlantico e diretta verso l'Europa orientale interessa marginalmente l'Italia del Nord. TEMPO PREVISTO: nuvolosità irregolare con isolate precipitazioni. TEMPERATURA: in lieve diminuzione. VENTI: moderati. MARI: generalmente mossi.

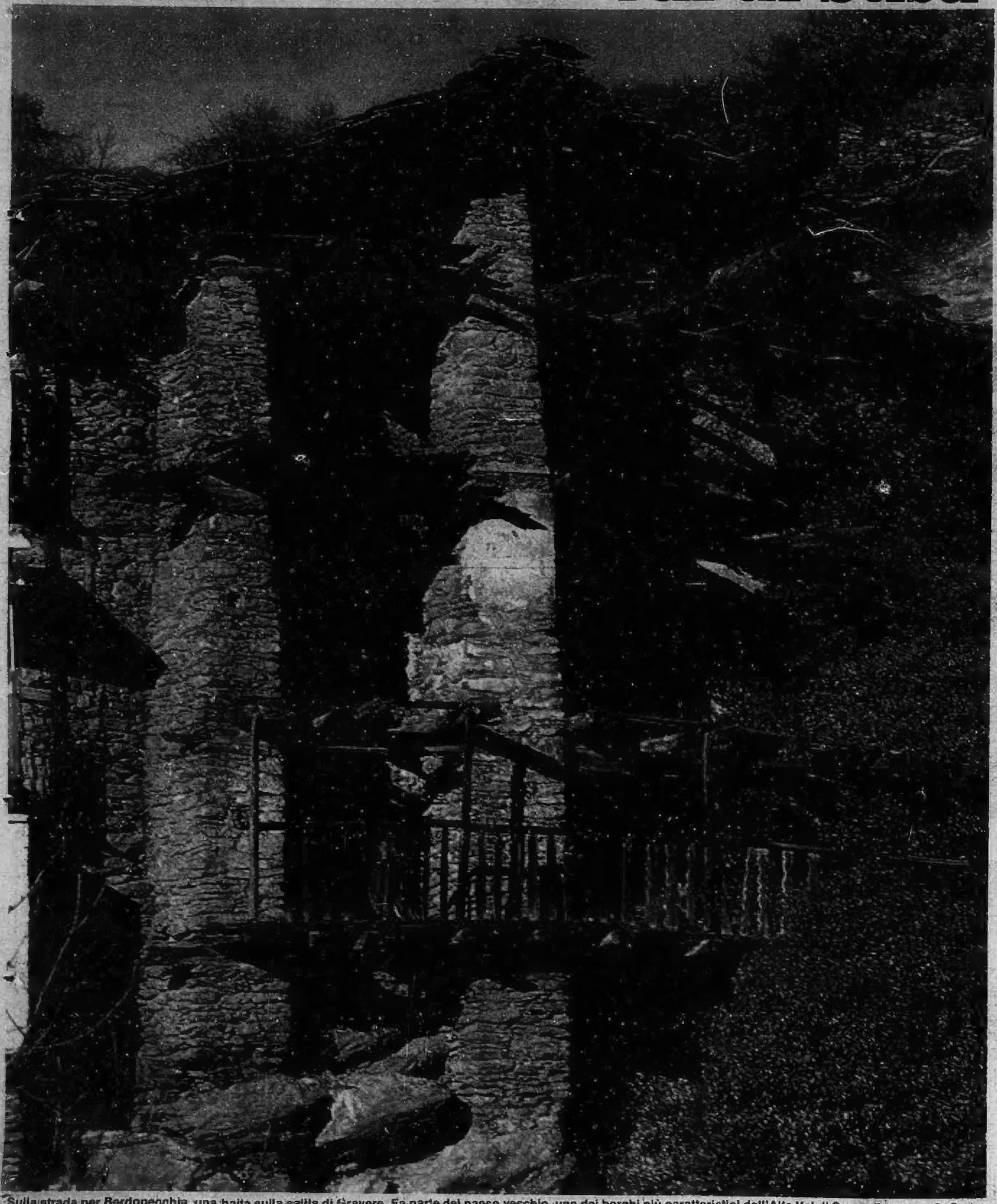
In Italia		
Bolzano	+21	+28
Verona	+21	+30
Milano	+21	+30
Firenze	+21	+34
Bologna	+21	+31
Roma	+24	+31
Napoli	+19	+32
Reggio C.	+22	+32
Palermo	+25	+30

Aosta	+17	+34
Alessan.	+22	+30
Asti	+17	+28
Cuneo	+17	+31
Novara	+24	+30
Vercelli	+20	+28
Biella	+21	+28
Genova	+22	+28
Imperia	+23	+28
Savona	+23	+28

all'estero		
Atene	+23	+34
Bangkok	+28	+32
Bruxelles	+10	+20
Il Cairo	+22	+32
Ginevra	+18	+25
Hong Kong	+25	+28
Lisbona	+18	+27
Londra	+15	+21
Madrid	+18	+38

Manila	+23	+29
Mosca	+12	+20
New York	+21	+31
Nicosia	+22	+33
Oslo	+14	+15
Parigi	+18	+25
Singapore	+25	+31
Stoccolma	+12	+18
Tokyo	+27	+34
Tel Aviv	+23	+30

Vecchia baita in Val di Susa



Sulla strada per Bardonecchia, una baita sulla salita di Gravere. Fa parte del paese vecchio, uno dei borghi più caratteristici dell'Alta Val di Susa (Fotocolor P. Soria)